

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	27.118.202,45	26.909.258,72		
2	Proventi da fondi perequativi	1.788.057,46	1.806.925,51		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.270.429,55	4.224.273,23		
a	Proventi da trasferimenti correnti	2.479.636,83	3.323.521,40		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	1.347.985,13	900.751,83		E20c
c	Contributi agli investimenti	442.807,59	0,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	24.879.580,55	35.285.664,60	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.513.919,60	2.543.704,11		
b	Ricavi della vendita di beni	7.205.561,58	7.180.370,07		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	15.160.099,37	25.561.590,42		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-4.000,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	698.449,99	679.906,20	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.985.454,56	6.292.204,22	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione (A)		63.736.174,56	75.198.232,48		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.846.370,22	6.432.727,60	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	30.322.432,48	33.078.796,07	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	750.689,13	777.918,65	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.933.481,21	2.496.283,72		
a	Trasferimenti correnti	1.932.018,71	2.496.283,72		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	1.462,50	0,00		
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	0,00	0,00		
13	Personale	11.938.318,83	20.479.035,76	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	8.365.842,39	11.143.246,80	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	1.175.726,83	1.176.386,97	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	5.902.690,14	5.898.539,75	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	1.287.425,42	4.068.320,08	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-71.113,34	-235.192,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	17.573,50	131.723,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	655.645,05	651.044,00	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	1.331.124,65	1.305.827,62	B14	B14
totale componenti negativi della gestione (B)		61.090.364,12	76.261.411,22		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.645.810,44	-1.063.178,74		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
Proventi finanziari					
19	Proventi da partecipazioni	1.715.192,56	1.661.795,87	C15	C15
a	da società controllate	943.895,97	1.019.969,01		
b	da società partecipate	771.296,59	641.826,86		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	5.810,34	32.579,54	C16	C16
Totale proventi finanziari		1.721.002,90	1.694.375,41		
Oneri finanziari					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.107.840,72	1.184.348,50	C17	C17
a	Interessi passivi	1.104.904,93	1.176.434,71		
b	Altri oneri finanziari	2.935,79	7.913,79		
Totale oneri finanziari		1.107.840,72	1.184.348,50		
totale proventi ed oneri finanziari (C)		613.162,18	510.026,91		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	0,00	25.754.083,13	D18	D18
23	Svalutazioni	0,00	14.596.553,84	D19	D19
totale rettifiche (D)		0,00	11.157.529,29		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
Proventi straordinari					
24	Proventi da permessi di costruire	4.131.155,43	2.469.275,75	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	1.073.800,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.846.631,03	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	2.230.278,29	1.248.770,10		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	54.208,41	96.115,66		E20c
e	Altri proventi straordinari	37,70	50.589,99		
totale proventi straordinari		4.131.155,43	2.469.275,75		
Oneri straordinari					
25	Trasferimenti in conto capitale	8.546.221,02	7.364.850,04	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	8.269.601,70	7.364.769,82		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	276.619,32	80,22		E21d
totale oneri straordinari		8.546.221,02	7.364.850,04		
Totale proventi ed oneri straordinari (E)		-4.415.065,59	-4.895.574,29		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		-1.156.092,97	5.708.803,17		
26	Imposte	773.118,57	933.524,79	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-1.929.211,54	4.775.278,38	E23	E23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	11.261,49	-83.579,51		

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2019	2018	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
		TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
		B) IMMOBILIZZAZIONI				
		<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	133.834,73	BI1	BI1
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	57.383,55	78.644,38	BI2	BI2
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.907,81	22.577,32	BI3	BI3
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.401,95	27.905,15	BI4	BI4
	5	avviamento	0,00	13.668,55	BI5	BI5
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	56.573,72	41.798,45	BI6	BI6
	9	altre	3.524.834,48	4.480.096,94	BI7	BI7
		Totale immobilizzazioni immateriali	3.666.101,51	4.798.525,52		
II		<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
	1	Beni demaniali	41.906.204,48	60.511.949,34		
	1.1	Terreni	2.271.297,42	2.266.153,19		
	1.2	Fabbricati	4.259.394,45	21.710.586,37		
	1.3	Infrastrutture	35.375.512,61	36.535.209,78		
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	121.228.349,99	123.863.720,78		
	2.1	Terreni	30.157.047,20	30.132.456,49	BII1	BII1
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.2	Fabbricati	77.823.380,92	77.355.437,05		
III	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.3	Impianti e macchinari	10.264.597,45	11.300.434,22	BII2	BII2
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.057.730,56	2.203.489,80	BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto	116.519,03	115.268,82		
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	232.083,22	199.797,39		
	2.7	Mobili e arredi	1.443.926,26	1.519.352,43		
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
	2.99	Altri beni materiali	133.065,35	1.037.484,58		
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.200.725,60	7.984.649,20	BII5	BII5
IV		Totale immobilizzazioni materiali	172.335.280,07	192.360.319,32		
		<u>Immobilizzazioni Finanziarie</u>				
	1	Partecipazioni in	11.957.088,50	13.179.864,78	BIII1	BIII1
	a	imprese controllate	0,00	802.184,27	BIII1a	BIII1a
	b	imprese partecipate	10.728.704,68	11.150.090,08	BIII1b	BIII1b
	c	altri soggetti	1.228.383,82	1.227.590,43		
	2	Crediti verso	97.310,35	103.739,73	BIII2	BIII2
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
	c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
V	d	altri soggetti	97.310,35	103.739,73	BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie	12.054.398,85	13.283.604,51		
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	188.055.780,43	210.442.449,35		
I		C) ATTIVO CIRCOLANTE				
		<u>Rimanenze</u>	9.852.995,20	9.790.348,44	CI	CI
		Totale rimanenze	9.852.995,20	9.790.348,44		
		<u>Crediti (2)</u>				
	1	Crediti di natura tributaria	5.286.178,50	5.147.485,07		
	a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
	b	Altri crediti da tributi	5.267.436,77	5.129.281,89		
	c	Crediti da Fondi perequativi	18.741,73	18.203,18		
	2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.963.351,73	7.812.663,94		
	a	verso amministrazioni pubbliche	5.761.539,64	4.399.071,67		
II	b	imprese controllate	430.221,96	0,00		CII2
	c	imprese partecipate	583.439,25	372.902,54	CII3	CII3
	d	verso altri soggetti	188.150,88	3.040.689,73		
	3	Verso clienti ed utenti	7.208.458,15	4.996.875,31	CII1	CII1
	4	Altri Crediti	2.542.508,02	8.442.525,94	CII5	CII5
	a	verso l'erario	1.631.884,61	1.439.280,68		
	b	per attività svolta per c/terzi	111.485,88	110.036,30		
	c	altri	799.137,53	6.893.208,96		
		Totale crediti	22.000.496,40	26.399.550,26		
		TOTALE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI	0,00	196,80		
III		<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>				
	1	partecipazioni	0,00	196,80	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
	2	altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
		Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	196,80		

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2019	2018	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
IV		<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>				
	1	Conto di tesoreria	17.552.986,91	17.027.712,69		
	a	<i>Istituto tesoriere</i>	17.552.986,91	17.027.712,69		CIV1a
	b	<i>presso Banca d'Italia</i>	0,00	0,00		
	2	Altri depositi bancari e postali	5.319.571,62	5.483.014,13	CIV1	CIV1b e CIV1c
	3	Denaro e valori in cassa	87.750,44	43.352,50	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
	4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
		Totale disponibilità liquide	22.960.308,97	22.554.079,32		
		TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	54.813.800,57	58.744.174,82		
		D) RATEI E RISCONTI				
	1	Ratei attivi	28.773,24	22.827,49	D	D
	2	Risconti attivi	104.213,16	108.448,83	D	D
		TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	132.986,40	131.276,32		
		TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	243.002.567,40	269.317.900,49		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	2019	2018	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
I	II	A) PATRIMONIO NETTO				
		Fondo di dotazione	57.520.456,05	92.626.069,48	AI	AI
III	a b c d e	Riserve	114.795.110,29	89.403.144,01		
		da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	-31.911.520,32	AIV, AV, AVI, AVII,	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
		da capitale	0,00	0,00	AVII	AII, AIII
		da permessi di costruire	1.678.778,95	308.887,91		
		riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	112.729.388,79	105.955.718,26		
		altre riserve indisponibili	386.942,55	15.050.058,16		
		Risultato economico dell'esercizio	-1.929.211,54	4.775.278,38	AIX	AIX
		Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	170.386.354,80	186.804.491,87		
		Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	184.749,48	15.018.902,87		
		Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	11.261,49	-83.579,51		
I	II	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	170.386.354,80	186.804.491,87		
1 2 3 4		B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
		per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
		per imposte	79.822,33	150.387,91	B2	B2
		altri	4.863.158,30	4.629.273,96	B3	B3
		fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00		
I	II	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.942.980,63	4.779.661,87		
I	II	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	1.042.598,59	1.970.907,17	C	C
		TOTALE T.F.R. (C)	1.042.598,59	1.970.907,17		
1 a b c d 2 3 4 a b c d 5 a b c d		D) DEBITI ⁽¹⁾				
		Debiti da finanziamento	31.224.414,46	36.438.927,85		
		prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
		v/ altre amministrazioni pubbliche	99.554,28	199.357,59		
		verso banche e tesoriere	17.635.908,45	21.659.337,59	D4	D3 e D4
		verso altri finanziatori	13.488.951,73	14.580.232,67	D5	
		Debiti verso fornitori	13.310.129,45	16.835.792,26	D7	D6
		Acconti	116.626,74	136.646,46	D6	D5
		Debiti per trasferimenti e contributi	7.130.136,60	6.272.032,87		
		enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
		altre amministrazioni pubbliche	5.655.339,09	5.105.293,15		
		imprese controllate	595.256,44	227,45	D9	D8
		imprese partecipate	20.985,03	14.355,63	D10	D9
		altri soggetti	858.556,04	1.152.156,64		
		altri debiti	6.243.986,97	8.328.381,45	D12,D13,D14	D11,D12,D13
		tributari	615.521,43	1.144.862,77		
		verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	208.414,48	435.087,87		
		per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	0,00	0,00		
		altri	5.420.051,06	6.748.430,81		
I	II	TOTALE DEBITI (D)	58.025.294,22	68.011.780,89		
1 a b 2 3		E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
		Ratei passivi	68.594,36	103.410,69	E	E
		Risconti passivi	8.536.744,80	7.647.648,00	E	E
		Contributi agli investimenti	5.264.423,93	4.665.219,07		
		da altre amministrazioni pubbliche	2.482.363,61	1.888.058,75		
		da altri soggetti	2.782.060,32	2.777.160,32		
		Concessioni pluriennali	243.600,00	243.600,00		
		Altri risconti passivi	3.028.720,87	2.738.828,93		
		TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.605.339,16	7.751.058,69		
I	II	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	243.002.567,40	269.317.900,49		
		CONTI D'ORDINE				
		1) Impegni su esercizi futuri	8.913.982,88	5.156.171,13		
		2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
		3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
		4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	388.707,75		
		5) garanzie prestate a imprese controllate	13.650.000,00	13.650.000,00		
		6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	773.916,00		
		7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	52.312,52		
I	II	TOTALE CONTI D'ORDINE	22.563.982,88	20.021.107,40		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

(3) Le formule sono inserite anche nello schema del bilancio consolidato riguardante l'esercizio 2016

Bilancio consolidato al 31.12.2019 del COMUNE DI LODI

Relazione sulla gestione consolidata

Premessa

L'art. 11bis del D. Lgs. 118/2011 dispone che agli schemi di conto economico consolidato e stato patrimoniale consolidato sia allegata la relazione sulla gestione consolidata comprendente la nota integrativa.

Il presente documento, dopo aver evidenziato i presupposti e la finalità del bilancio consolidato nell'ambito delle amministrazioni pubbliche, illustra l'articolazione e le caratteristiche del gruppo presieduto dal COMUNE DI LODI e descrive la composizione e l'evoluzione delle grandezze patrimoniali ed economiche al 31.12.2019.

Con documento dedicato è stata predisposta la Nota integrativa al bilancio consolidato al 31.12.2019 del COMUNE DI LODI, che riporta i contenuti previsti dal paragrafo 5 del Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011.

A. Presupposti e finalità del bilancio consolidato degli enti pubblici

Secondo quanto osservato dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti nella Relazione annuale sugli organismi partecipati dagli enti territoriali, approvata con deliberazione n. 29/2019, il consolidamento dei conti tra gli enti e i loro organismi partecipati deve essere condotto *"in funzione della trasparenza e della responsabilizzazione dei diversi livelli di governo, assicurando la salvaguardia degli equilibri complessivi della finanza territoriale e la neutralità finanziaria del fenomeno esternalizzazioni. Ampio è il perimetro del consolidamento, che include aziende, società controllate e partecipate, enti e organismi strumentali degli enti territoriali (art. 11-bis, d.lgs. n. 118/2011), sicché lo stesso consente di pervenire a un risultato economico unitario del "gruppo ente territoriale", che tenga conto sia del risultato dell'esercizio dell'ente, sia dei profitti e delle perdite degli organismi partecipati. Al riguardo, giova sottolineare la differenza con il perimetro delle società in controllo pubblico, e l'ambito del consolidamento, che comprende le partecipazioni non di controllo e finanche le ipotesi di controllo contrattuale, anche in assenza di partecipazioni"*. I magistrati contabili evidenziano come l'introduzione e l'impiego del bilancio consolidato trovi corrispondenza nella normativa comunitaria, in particolare con quanto previsto dalla direttiva n. 2011/85/UE. Tale disposizione raccomanda agli Stati membri di dotarsi di sistemi di contabilità pubblica che coprano in modo completo e uniforme tutti i sottosettori dell'amministrazione pubblica e contengano le informazioni necessarie per generare dati fondati sul principio di competenza. Nelle premesse della suddetta direttiva (punti 24 e 25) si rileva in particolare quanto segue: *"(24) Un numero significativo di Stati membri ha registrato un consistente decentramento in materia di bilancio, con la devoluzione di poteri di bilancio ad amministrazioni subnazionali. Il ruolo spettante a tali amministrazioni subnazionali nel garantire il rispetto del PSC è quindi notevolmente cresciuto e occorre prestare particolare attenzione nel garantire che tutti i sottosettori*

dell'amministrazione pubblica siano debitamente coperti dagli obblighi e dalle procedure previste nei quadri di bilancio nazionali, in particolare ma non esclusivamente in tali Stati membri.

(25) Per promuovere efficacemente la disciplina di bilancio e la sostenibilità delle finanze pubbliche, occorre che i quadri di bilancio riguardino tali finanze nella loro totalità. Per questa ragione è opportuno riservare particolare attenzione alle operazioni di organismi e fondi dell'amministrazione pubblica che non rientrano nei bilanci ordinari a livello di sottosettori che hanno un impatto immediato o a medio termine sulle posizioni di bilancio degli Stati membri. La loro incidenza combinata sui saldi e il debito dell'amministrazione pubblica dovrebbe essere presentata nel quadro dei processi di bilancio annuali e dei piani di bilancio a medio termine."

Il D. Lgs. 118/2011 ha recepito e disciplinato la predisposizione del bilancio consolidato nell'ambito degli enti territoriali; nell'allegato 4/4 del decreto, ad oggetto "Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato" si specifica come tale documento rappresenti "lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo, che assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione". Secondo le intenzioni del legislatore nazionale, il bilancio consolidato degli enti territoriali deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

B. Il Gruppo Amministrazione Pubblica del COMUNE DI LODI

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (in seguito GAP) del COMUNE DI LODI è stato da ultimo definito con deliberazione della Giunta comunale n.108 del 03.09.2020

Nel prospetto che segue si riporta, a partire dall'insieme degli organismi partecipati dall'ente, la composizione del GAP e quella del perimetro di consolidamento, con la specificazione delle cause di esclusione nei relativi sottogruppi.

ORGANISMI STRUMENTALI	Percentuale di partecipazione aggiornata al 31/12/2019	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
		Motivo inclusione	Motivo esclusione	Motivo inclusione	Motivo esclusione
Astem S.p.a.	99,22000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011		Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	99,22000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011		Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	24,77000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011		Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	11,25000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011		Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	
Consorzio Navigare l'Adda	6,67000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011			<i>irrilevanza contabile</i>
Consorzio per la formazione professionale e per l'educazione permanente	56,00000%	Ente strumentale controllato - comma 1 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011			<i>irrilevanza contabile</i>
Energia e Ambiente Lodigiana S.r.l. - EAL S.r.l. in liquidazione	6,00000%		Non ricorrono i presupposti di cui agli art. 11ter, 11quater, 11quinquies del D. Lgs. 118/2011		
Fondazione Parco Tecnologico Padano	11,11000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011			<i>irreperibilità dati contabili</i>

ORGANISMI STRUMENTALI	Percentuale di partecipazione aggiornata al 31/12/2019	GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA		PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	
		Motivo inclusione	Motivo esclusione	Motivo inclusione	Motivo esclusione
Fondazione Santa Chiara - Centro multiservizi per la popolazione anziana onlus	100,00000%		Non ricorrono i presupposti di cui agli art. 11ter, 11quater, 11quinquies del D. Lgs. 118/2011		
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011		Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	
Giona S.r.l.	80,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011		Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	
Linea Group Holding S.p.a. - LGH S.p.a.	6,42747%		Non ricorrono i presupposti di cui agli art. 11ter, 11quater, 11quinquies del D. Lgs. 118/2011		
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	30,51000%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011		Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	
Parco Tecnologico Padano S.r.l.	11,11000%		Non ricorrono i presupposti di cui agli art. 11ter, 11quater, 11quinquies del D. Lgs. 118/2011		
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	12,33000%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011		Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	
Sogir S.r.l.in liquidazione	56,11877%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011			<i>irrilevanza contabile</i>
Sporting Lodi S.r.l.	49,61000%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011		Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	

C. La situazione patrimoniale ed economica di gruppo al 31.12.2019

Le grandezze patrimoniali

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni Immateriali	3.666.101,51	4.798.525,52	-1.132.424,01
Immobilizzazioni Materiali	172.335.280,07	192.360.319,32	-20.025.039,25
Immobilizzazioni Finanziarie	12.054.398,85	13.283.604,51	-1.229.205,66
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	188.055.780,43	210.442.449,35	22.386.668,92
Rimanenze	9.852.995,20	9.790.348,44	62.646,76
Crediti	22.000.496,40	26.399.550,26	-4.399.053,86
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	196,80	-196,80
Disponibilità liquide	22.960.308,97	22.554.079,32	406.229,65
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	54.813.800,57	58.744.174,82	-3.930.374,25
RATEI E RISCONTI (D)	132.986,40	131.276,32	1.710,08
TOTALE DELL'ATTIVO	243.002.567,40	269.317.900,49	26.315.333,09

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
PATRIMONIO NETTO (A)	170.386.354,80	186.804.491,87	-16.418.137,07
FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)	4.942.980,63	4.779.661,87	163.318,76
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (C)	1.042.598,59	1.970.907,17	-928.308,58
DEBITI (D)	58.025.294,22	68.011.780,89	-9.986.486,67
RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)	8.605.339,16	7.751.058,69	854.280,47
TOTALE DEL PASSIVO	243.002.567,40	269.317.900,49	26.315.333,09
CONTI D'ORDINE	22.563.982,88	20.021.107,40	2.542.875,48

Le voci patrimoniali in dettaglio

Immobilizzazioni immateriali

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
I	B) IMMOBILIZZAZIONI <u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	133.834,73
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	57.383,55	78.644,38
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	19.907,81	22.577,32
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	7.401,95	27.905,15
5	avviamento	0,00	13.668,55
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	56.573,72	41.798,45
9	Altre	3.524.834,48	4.480.096,94
	Totale immobilizzazioni immateriali	3.666.101,51	4.798.525,52

Incidenza dei singoli organismi sul totale delle immobilizzazioni immateriali consolidate

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	1.248.970,38	34,07%
Astem S.p.a.	708.223,07	19,32%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	23.182,23	0,63%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	26.315,90	0,72%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	36.722,46	1,00%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Giona S.r.l.	0,00	0,00%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	114.526,63	3,12%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	1.423.500,84	38,83%
Sporting Lodi S.r.l.	84.660,00	2,31%

Immobilizzazioni materiali

		STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
		<u>Immobilizzazioni materiali (*)</u>		
II	1	Beni demaniali	41.906.204,48	60.511.949,34
	1.1	Terreni	2.271.297,42	2.266.153,19
	1.2	Fabbricati	4.259.394,45	21.710.586,37
	1.3	Infrastrutture	35.375.512,61	36.535.209,78
	1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (*)	121.228.349,99	123.863.720,78
	2.1	Terreni	30.157.047,20	30.132.456,49
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	77.823.380,92	77.355.437,05
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	10.264.597,45	11.300.434,22
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	1.057.730,56	2.203.489,80
	2.5	Mezzi di trasporto	116.519,03	115.268,82
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	232.083,22	199.797,39
	2.7	Mobili e arredi	1.443.926,26	1.519.352,43
	2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
	2.99	Altri beni materiali	133.065,35	1.037.484,58
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	9.200.725,60	7.984.649,20
		Totale immobilizzazioni materiali	172.335.280,07	192.360.319,32

Incidenza dei singoli organismi sul totale delle immobilizzazioni materiali consolidate

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	138.641.039,19	80,45%
Astem S.p.a.	10.364.031,11	6,01%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	1.740.485,31	1,01%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	3.563,41	0,00%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	295.159,22	0,17%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Giona S.r.l.	2.546,00	0,00%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	2.108.318,45	1,22%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	8.269.412,38	4,80%
Sporting Lodi S.r.l.	10.910.725,00	6,33%

Immobilizzazioni finanziarie

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
IV	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (*)</u>		
1	Partecipazioni in	11.957.088,50	13.179.864,78
a	<i>imprese controllate</i>	0,00	802.184,27
b	<i>imprese partecipate</i>	10.728.704,68	11.150.090,08
c	<i>altri soggetti</i>	1.228.383,82	1.227.590,43
2	Crediti verso	97.310,35	103.739,73
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
b	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00
c	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00
d	<i>altri soggetti</i>	97.310,35	103.739,73
3	Altri titoli	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni finanziarie	12.054.398,85	13.283.604,51

Incidenza dei singoli organismi sul totale delle immobilizzazioni finanziarie consolidate

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	809.025,97	6,71%
Astem S.p.a.	11.242.791,50	93,27%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	0,00%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	0,00%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	0,00%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Giona S.r.l.	832,00	0,01%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	1.749,38	0,01%
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	0,00%

Attivo circolante

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
	<u>Rimanenze</u>	9.852.995,20	9.790.348,44
	Totale	9.852.995,20	9.790.348,44
II	<u>Crediti (*)</u>		
1	Crediti di natura tributaria	5.286.178,50	5.147.485,07
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	5.267.436,77	5.129.281,89
c	Crediti da Fondi perequativi	18.741,73	18.203,18
2	Crediti per trasferimenti e contributi	6.963.351,73	7.812.663,94
a	verso amministrazioni pubbliche	5.761.539,64	4.399.071,67
b	imprese controllate	430.221,96	0,00
c	imprese partecipate	583.439,25	372.902,54
d	verso altri soggetti	188.150,88	3.040.689,73
3	Verso clienti ed utenti	7.208.458,15	4.996.875,31
4	Altri Crediti	2.542.508,02	8.442.525,94
a	verso l'erario	1.631.884,61	1.439.280,68
b	per attività svolta per c/terzi	111.485,88	110.036,30
c	altri	799.137,53	6.893.208,96
	Totale crediti	22.000.496,40	26.399.550,26
III	<u>ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI</u>		
1	partecipazioni	0,00	196,80
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	196,80
IV	<u>DISPONIBILITA' LIQUIDE</u>		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
1	Conto di tesoreria	17.552.986,91	17.027.712,69
a	Istituto tesoriere	17.552.986,91	17.027.712,69
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00
2	Altri depositi bancari e postali	5.319.571,62	5.483.014,13
3	Denaro e valori in cassa	87.750,44	43.352,50
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	22.960.308,97	22.554.079,32
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	54.813.800,57	58.744.174,82

Incidenza dei singoli organismi sul totale dell'attivo circolante consolidato

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	33.551.057,40	61,21%
Astem S.p.a.	12.553.068,28	22,90%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	1.539.090,05	2,81%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	1.582.975,15	2,89%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	252.519,21	0,46%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	57.234,00	0,10%
Giona S.r.l.	117.054,00	0,21%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	156.850,66	0,29%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	3.975.792,82	7,25%
Sporting Lodi S.r.l.	1.028.159,00	1,88%

Ratei e risconti attivi

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	28.773,24	22.827,49
2	Risconti attivi	104.213,16	108.448,83
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	132.986,40	131.276,32

Incidenza dei singoli organismi sul totale dei ratei e risconti attivi consolidati

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	0,00	0,00%
Astem S.p.a.	32.679,68	24,57%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	26.733,58	20,10%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	6.005,73	4,52%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	0,00%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Giona S.r.l.	18.169,00	13,66%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	7.017,52	5,28%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	29.336,89	22,06%
Sporting Lodi S.r.l.	13.044,00	9,81%

Fondo rischi ed oneri e trattamento di fine rapporto

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
2	per imposte	79.822,33	150.387,91
3	altri	4.863.158,30	4.629.273,96
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	0,00	0,00
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.942.980,63	4.779.661,87
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
	TOTALE T.F.R. (C)	1.042.598,59	1.970.907,17

Incidenza dei singoli organismi sul totale dei fondi rischi e oneri consolidati

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	3.635.663,54	73,55%
Astem S.p.a.	981.321,47	19,85%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	0,00%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	53.700,62	1,09%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	0,00%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	50.000,00	1,01%
Giona S.r.l.	19.500,00	0,39%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	86.310,00	1,75%
Sporting Lodi S.r.l.	116.485,00	2,36%

Incidenza dei singoli organismi sul totale dei TFR consolidati

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	0,00	0,00%
Astem S.p.a.	57.271,28	5,49%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	582.125,11	55,83%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	141.505,81	13,57%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	0,00%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Giona S.r.l.	51.226,00	4,91%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	208.022,39	19,95%
Sporting Lodi S.r.l.	2.448,00	0,23%

Debiti

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	D) DEBITI (*)		
1	Debiti da finanziamento	31.224.414,46	36.438.927,85
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	99.554,28	199.357,59
c	verso banche e tesoriere	17.635.908,45	21.659.337,59
d	verso altri finanziatori	13.488.951,73	14.580.232,67
2	Debiti verso fornitori	13.310.129,45	16.835.792,26
3	Acconti	116.626,74	136.646,46
4	Debiti per trasferimenti e contributi	7.130.136,60	6.272.032,87
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	5.655.339,09	5.105.293,15
c	imprese controllate	595.256,44	227,45
d	imprese partecipate	20.985,03	14.355,63
e	altri soggetti	858.556,04	1.152.156,64
5	altri debiti	6.243.986,97	8.328.381,45
a	tributari	615.521,43	1.144.862,77
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	208.414,48	435.087,87
c	per attività svolta per c/terzi(**)	0,00	0,00
d	altri	5.420.051,06	6.748.430,81
	TOTALE DEBITI (D)	58.025.294,22	68.011.780,89

Incidenza dei singoli organismi sul totale dei debiti consolidati

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	32.187.875,43	55,47%
Astem S.p.a.	5.008.636,92	8,63%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	1.612.466,65	2,78%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	1.630.398,09	2,81%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	34.786,44	0,06%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	277.081,97	0,48%
Giona S.r.l.	69.407,76	0,12%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	1.316.321,35	2,27%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	4.621.111,77	7,96%
Sporting Lodi S.r.l.	11.267.207,84	19,42%

Ratei e risconti passivi

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>		
I	Ratei passivi	68.594,36	103.410,69
II	Risconti passivi	8.536.744,80	7.647.648,00
1	Contributi agli investimenti	5.264.423,93	4.665.219,07
a	da altre amministrazioni pubbliche	2.482.363,61	1.888.058,75
b	da altri soggetti	2.782.060,32	2.777.160,32
2	Concessioni pluriennali	243.600,00	243.600,00
3	Altri risconti passivi	3.028.720,87	2.738.828,93
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	8.605.339,16	7.751.058,69

Incidenza dei singoli organismi sul totale dei ratei e risconti passivi consolidati

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	4.418.023,70	51,34%
Astem S.p.a.	53.486,25	0,62%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	33.431,60	0,39%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	4.728,59	0,05%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	0,00%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Giona S.r.l.	0,00	0,00%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	1.043.765,24	12,13%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	2.757.284,78	32,04%
Sporting Lodi S.r.l.	294.619,00	3,42%

Conti d'ordine

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	Anno 2019	Anno 2018
	CONTI D'ORDINE		
	1) Impegni su esercizi futuri	8.913.982,88	5.156.171,13
	2) beni di terzi in uso	0,00	0,00
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	388.707,75
	5) garanzie prestate a imprese controllate	13.650.000,00	13.650.000,00
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	773.916,00
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	52.312,52
	TOTALE CONTI D'ORDINE	22.563.982,88	20.021.107,40

Incidenza dei singoli organismi sul totale dei ratei e risconti passivi consolidati

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	22.520.854,44	99,81%
Astem S.p.a.	0,00	0,00%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	0,00%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	0,00%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	43.128,44	0,19%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Giona S.r.l.	0,00	0,00%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	0,00%
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	0,00%

Le grandezze economiche

CONTO ECONOMICO	Bilancio consolidato Anno 2019 (a)	Bilancio consolidato Anno 2018 (b)	Differenze (a-b)
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	63.736.174,56	75.198.232,48	-
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	61.090.364,12	76.261.411,22	-15.171.047,10
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	2.645.810,44	-1.063.178,74	3.708.989,18
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	613.162,18	510.026,91	103.135,27
<i>Proventi finanziari</i>	<i>1.721.002,90</i>	<i>1.694.375,41</i>	<i>26.627,49</i>

<i>Oneri finanziari</i>	1.107.840,72	1.184.348,50	-76.507,78
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	11.157.529,29	-
<i>Rivalutazioni</i>	0,00	25.754.083,13	-25.754.083,13
<i>Svalutazioni</i>	0,00	14.596.553,84	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-4.415.065,59	-4.895.574,29	480.508,70
<i>Proventi straordinari</i>	4.131.155,43	2.469.275,75	1.661.879,68
<i>Oneri straordinari</i>	8.546.221,02	7.364.850,04	1.181.370,98
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	-1.156.092,97	5.708.803,17	-
Imposte	773.118,57	933.524,79	-160.406,22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi *)	-1.929.211,54	4.775.278,38	-
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi (*)	11.261,49	-83.579,51	94.841,00

(*) da evidenziare nel caso di applicazione del metodo integrale

Le voci economiche in dettaglio

Componenti positivi della gestione

CONTO ECONOMICO		2019	2018
	<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>		
1	Proventi da tributi	27.118.202,45	26.909.258,72
2	Proventi da fondi perequativi	1.788.057,46	1.806.925,51
3	Proventi da trasferimenti e contributi	4.270.429,55	4.224.273,23
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	2.479.636,83	3.323.521,40
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.347.985,13	900.751,83
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	442.807,59	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	24.879.580,55	35.285.664,60
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.513.919,60	2.543.704,11
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	7.205.561,58	7.180.370,07
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	15.160.099,37	25.561.590,42
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-4.000,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	698.449,99	679.906,20
8	Altri ricavi e proventi diversi	4.985.454,56	6.292.204,22
	Totale componenti positivi della gestione A)	63.736.174,56	75.198.232,48

Incidenza dei singoli organismi sul totale consolidato dei componenti positivi della gestione

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	44.801.659,49	70,29%
Astem S.p.a.	1.466.260,84	2,30%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	7.268.505,94	11,40%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	2.822.085,23	4,43%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	154.784,28	0,24%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	35.896,00	0,06%
Giona S.r.l.	229.991,00	0,36%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	62.266,46	0,10%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	4.601.021,32	7,22%
Sporting Lodi S.r.l.	2.293.704,00	3,60%

Componenti negativi della gestione

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.846.370,22	6.432.727,60
10	Prestazioni di servizi	30.322.432,48	33.078.796,07
11	Utilizzo beni di terzi	750.689,13	777.918,65
12	Trasferimenti e contributi	1.933.481,21	2.496.283,72
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.932.018,71	2.496.283,72
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	1.462,50	0,00
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	0,00	0,00
13	Personale	11.938.318,83	20.479.035,76
14	Ammortamenti e svalutazioni	8.365.842,39	11.143.246,80
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	1.175.726,83	1.176.386,97
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	5.902.690,14	5.898.539,75
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	0,00	0,00
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	1.287.425,42	4.068.320,08
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-71.113,34	-235.192,00
16	Accantonamenti per rischi	17.573,50	131.723,00
17	Altri accantonamenti	655.645,05	651.044,00
18	Oneri diversi di gestione	1.331.124,65	1.305.827,62
	totale componenti negativi della gestione B)	61.090.364,12	76.261.411,22

Incidenza dei singoli organismi sul totale consolidato dei componenti negativi della gestione

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	39.978.459,14	65,44%
Astem S.p.a.	3.160.847,75	5,17%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	6.672.647,10	10,92%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	3.911.601,84	6,40%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	117.218,70	0,19%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	86.429,00	0,14%
Giona S.r.l.	482.839,00	0,79%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	90.354,07	0,15%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	4.332.771,01	7,09%
Sporting Lodi S.r.l.	2.257.196,51	3,69%

Componenti della gestione finanziaria

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>		
	<u>Proventi finanziari</u>		
19	Proventi da partecipazioni	1.715.192,56	1.661.795,87
a	da società controllate	943.895,97	1.019.969,01
b	da società partecipate	771.296,59	641.826,86
c	da altri soggetti	0,00	0,00
20	Altri proventi finanziari	5.810,34	32.579,54
	Totale proventi finanziari	1.721.002,90	1.694.375,41
	<u>Oneri finanziari</u>		
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.107.840,72	1.184.348,50
a	Interessi passivi	1.104.904,93	1.176.434,71
b	Altri oneri finanziari	2.935,79	7.913,79
	Totale oneri finanziari	1.107.840,72	1.184.348,50
	totale (C)	613.162,18	510.026,91
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</u>		
22	Rivalutazioni	0,00	25.754.083,13
23	Svalutazioni	0,00	14.596.553,84
	totale (D)	0,00	11.157.529,29

Incidenza dei singoli organismi sul totale consolidato del saldo finanziario della gestione

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	-29.423,97	-4,80%
Astem S.p.a.	1.018.862,70	166,17%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	-1.595,56	-0,26%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	-1.723,99	-0,28%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,01	0,00%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	3,00	0,00%
Giona S.r.l.	-2.153,00	-0,35%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	-28.513,24	-4,65%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	-103.135,77	-16,82%
Sporting Lodi S.r.l.	-239.158,00	-39,00%

Incidenza dei singoli organismi sul totale consolidato delle rettifiche di valore di attività finanziarie

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	0,00	-
Astem S.p.a.	0,00	-
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	-
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	-
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	-
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	-
Giona S.r.l.	0,00	-
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	-
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	-
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	-

Componenti della gestione straordinaria

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2019	2018
24	<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>		
	<i><u>Proventi straordinari</u></i>		
	a <i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	1.073.800,00
	b <i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	1.846.631,03	0,00
	c <i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	2.230.278,29	1.248.770,10
	d <i>Plusvalenze patrimoniali</i>	54.208,41	96.115,66
	e <i>Altri proventi straordinari</i>	37,70	50.589,99
	totale proventi	4.131.155,43	2.469.275,75
	25		
	<i><u>Oneri straordinari</u></i>		
	a <i>Trasferimenti in conto capitale</i>	0,00	0,00
	b <i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	8.269.601,70	7.364.769,82
	c <i>Minusvalenze patrimoniali</i>	0,00	0,00
	d <i>Altri oneri straordinari</i>	276.619,32	80,22
	totale oneri	8.546.221,02	7.364.850,04
Totale (E)		-4.415.065,59	-4.895.574,29

Incidenza dei singoli organismi sul totale consolidato della gestione straordinaria

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	1.016.816,04	-23,03%
Astem S.p.a.	-5.482.322,19	124,17%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	26.867,12	-0,61%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	0,00%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	23.573,44	-0,53%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Giona S.r.l.	0,00	0,00%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	0,00%
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	0,00%

D. Prospetto di raccordo del Patrimonio netto della capogruppo e quello del Consolidato

	Patrimonio netto della capogruppo (a)	Patrimonio netto consolidato (b)	Variazioni (b-a)
PATRIMONIO NETTO (A)			
Fondo di dotazione	57.520.456,05	57.520.456,05	0,00
Riserve	114.408.167,74	114.795.110,29	386.942,55
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da capitale</i>	0,00	0,00	0,00
<i>da permessi di costruire</i>	1.678.778,95	1.678.778,95	0,00
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	112.729.388,79	112.729.388,79	0,00
<i>altre riserve indisponibili</i>	0,00	386.942,55	386.942,55
Risultato economico dell'esercizio	2.563.408,29	-1.929.211,54	-4.492.619,83
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	174.492.032,08	170.386.354,80	4.105.677,28
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	0,00	184.749,48	184.749,48
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	0,00	11.261,49	11.261,49
Patrimonio netto di pertinenza di terzi	0,00	196.010,97	196.010,97
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	174.492.032,08	170.386.354,80	4.105.677,28

Le variazioni che si sono determinate tra il patrimonio netto del COMUNE DI LODI ed il patrimonio netto consolidato derivano dal processo di consolidamento dei conti, che comporta l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo e l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto; a ciò si aggiunge il riflesso economico derivante dal consolidamento del risultato economico di gruppo, determinato al netto delle operazioni infragruppo.

Per quanto riguarda la variazione delle riserve, si riportano i riflessi derivanti dalle differenze di consolidamento tra i valori delle partecipazioni finanziarie iscritte nel bilancio della capogruppo e la quota di patrimonio netto dei singoli organismi, al netto del risultato di esercizio 2019:

Organismo	Valore partecipazione a bilancio	Valore PN 2019 al netto risultato d'esercizio	Differenza
Astem S.p.a.	28.171.599,55	27.823.570,34	348.029,21
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	6.419.913,55	946.233,57	5.473.679,98
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	69.321,77	64.253,38	5.068,39
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	409.702,80	485.335,62	-75.632,82
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	-255.376,00	255.376,00
Giona S.r.l.	35.007,20	47.813,00	-12.805,80
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	101.155,29	39.431,83	61.723,46
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	5.806.732,74	5.929.221,67	-122.488,93
Sporting Lodi S.r.l.	157.000,00	333.015,00	-176.015,00

Per quanto riguarda l'impatto economico, di seguito si evidenziano i riflessi dei risultati di esercizio dei singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento:

*Incidenza dei singoli organismi sul totale del risultato economico consolidato**

Organismo	Valore	Incidenza %
COMUNE DI LODI	5.353.739,68	-277,51%
Astem S.p.a.	-6.181.923,37	320,44%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	476.328,80	-24,69%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	-1.110.053,41	57,54%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	58.431,73	-3,03%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	-50.530,00	2,62%
Giona S.r.l.	-259.848,00	13,47%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	-56.600,85	2,93%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	86.249,39	-4,47%
Sporting Lodi S.r.l.	-245.005,51	12,70%

** Nota di lettura: il risultato economico di esercizio riportato in tabella per ogni singolo organismo è condizionato dalle rettifiche apportate a seguito delle operazioni infragruppo; in tal senso, il valore individuale rilevabile dal prospetto non è indicativo della performance economica del singolo organismo (es. nell'ambito del processo di consolidamento, si rettificano costi e ricavi infragruppo; il soggetto a cui vengono rettificati i costi infragruppo registrerà un miglioramento del risultato finale individuale; il soggetto a cui vengono rettificati i ricavi infragruppo registrerà un peggioramento di pari importo del risultato finale individuale; l'impatto di tale rettifica è tuttavia neutrale a livello di bilancio consolidato)*

E. Evoluzione della gestione ed accadimenti successivi alla data di riferimento del bilancio consolidato

Come noto, nei primi mesi del 2020, l'intera nazione è stata colpita dalla pandemia da Covid 19; l'impatto di tale evento straordinario ed imprevedibile sul gruppo di organismi presieduto dal COMUNE DI LODI sarà rilevabile con le risultanze economico patrimoniali del prossimo bilancio consolidato.

Alla data di predisposizione della presente relazione, si segnala come GIS srl in liquidazione , in data 01.10.2020 sia stata cancellata dal registro delle imprese per cui sarà da valutare in sede di predisposizione del GAP e del perimetro di consolidamento relativo all'esercizio 2020 la rilevanza economica ai fini dell'inserimento; con atto di Consiglio Comunale n. 55 del 26.06.2019 l'Ente ha esercitato la facoltà di recesso dall'Azienda Speciale Consortile del Lodigiano per i servizi alla persona per cui, a far data dalla predisposizione del GAP 2020 tale Ente non sarà più ricompreso.

Nota Integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2019 del COMUNE DI LODI redatta ai sensi dell'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011

Premessa

- riferimenti normativi e adempimenti dell'ente -

Ai sensi del c. 1 dell'art. 11 bis del D. Lgs. 118/2011 il COMUNE DI LODI è tenuto a predisporre il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati dagli articoli 11bis – 11quinquies del D. Lgs. 118/2011 e le indicazioni contenute nel principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4 del medesimo D. Lgs. 118/2011.

Il c. 2 dell'art. 11 del D. Lgs. 118/2011 specifica che il bilancio consolidato è composto dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato, dalla relazione sulla gestione consolidata che comprende la nota integrativa, dalla relazione del collegio dei revisori dei conti, e deve essere approvato, ai sensi della lett. c) del c. 1 dell'art. 18 del D. Lgs. 118/2011 entro il 30 settembre successivo all'anno cui si riferisce.

- definizione GAP e Perimetro di consolidamento -

Gli artt. 11 ter, 11 quater e 11 quinquies del D. Lgs. 118/2011 e le indicazioni contenute nel principio contabile applicato definiscono i presupposti normativi ed operativi per individuare gli organismi da ricomprendere nel Gruppo Amministrazione Pubblica (di seguito GAP) e nel Perimetro di consolidamento del COMUNE DI LODI, suddividendoli nelle seguenti fattispecie:

- o Enti strumentali controllati
- o Enti strumentali partecipati
- o Società controllate
- o Società partecipate

Il COMUNE DI LODI ha definito il proprio GAP e perimetro di consolidamento relativo al Bilancio consolidato al 31.12.2019 con deliberazione di Giunta comunale n. 108 del 03.09.2020 .

- direttive e procedure adottate -

Il Principio contabile applicato fornisce indicazioni operative in merito al percorso di predisposizione del bilancio consolidato; in tal senso, l'ente capogruppo è tenuto a:

- a) comunicare agli enti, alle aziende e alle società comprese nell'elenco Perimetro che sono comprese nel proprio bilancio consolidato;
- b) trasmettere a ciascuno di tali soggetti l'elenco degli organismi compresi nel consolidato;

- c) impartire le direttive necessarie per rendere possibile la predisposizione del bilancio consolidato.

Le direttive da impartire riguardano:

- 1) le modalità e i tempi di trasmissione dei bilanci di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato;
- 2) le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato; in particolare è necessario richiedere agli enti strumentali che adottano la sola contabilità economico patrimoniale e alle società del gruppo:
 - a. le informazioni necessarie all'elaborazione del bilancio consolidato secondo i principi contabili e lo schema previsti dal decreto legislativo n. 118/2011, se non presenti nella nota integrativa;
 - b. la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo lo schema previsto dall'allegato 11 al decreto legislativo n. 118/2011;
- 3) le istruzioni e le linee guida necessarie per adeguare i bilanci del gruppo ai criteri previsti dal Principio contabile applicato, se non in contrasto con la disciplina civilistica.

Con comunicazioni di posta elettronica inviate il 07.09.2020, il COMUNE DI LODI ha inoltrato le direttive per la predisposizione del bilancio consolidato al 31.12.2019 agli organismi ricompresi nel proprio perimetro di consolidamento, richiedendo puntuale riscontro in merito alle informazioni ed ai dati necessari per la predisposizione del documento contabile di gruppo. Di seguito si riporta il prospetto riepilogativo della documentazione pervenuta all'ente capogruppo a seguito dell'invio delle direttive e della richiesta di trasmissione delle informazioni rilevanti:

Ente/ Società	Trasmissione bilancio 2019	Trasmissione bilancio 2019 riclassificato	Indicazioni rapporti infragruppo	Trasmissione informazioni integrative	Note
Astem S.p.a.	Si	Si	Si	Si	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Si	Si	Si	Si	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Si	Si	Si	Si	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	Si	Si	Si	Si	

Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	Si	Si	Si	Si	
Giona S.r.l.	Si	Si	Si	Si	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Si	Si	Si	Si	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Si	Si	Si	Si	
Sporting Lodi S.r.l.	Si	Si	Si	Si	
Fondazione Parco Tecnologico Padano					Indisponibilità dati contabili 2019

Nel caso di mancata trasmissione della documentazione riepilogata in tabella da parte degli organismi ricompresi nel perimetro, l'ente capogruppo, al fine di rispettare la tempistica di redazione e approvazione prevista dal legislatore, ha provveduto in proprio, sulla base del materiale effettivamente disponibile, a ricercare e rielaborare le informazioni necessarie alla predisposizione del bilancio consolidato; quando non è stato possibile effettuare tale intervento integrativo, è stata inserita specifica nota circa l'indisponibilità dei dati: con verbale del Consiglio di Amministrazione del 30.10.2020 la Fondazione Parco Tecnologico Padano ha deliberato di rimandare la predisposizione del rendiconto economico e patrimoniale dell'esercizio 2019 alla data di approvazione dei Piani di ristrutturazione della Fondazione stessa.

Tale rinvio, collegato ad evento di natura straordinaria, è disciplinato dal principio contabile 4.4 concernente il bilancio consolidato al paragrafo 3.1 lettera b) ed a tal fine si rileva che tale rinvio ha impedito alla Fondazione ogni informazione utile e necessaria al consolidamento in tempi ragionevoli.

- contenuti della nota integrativa -

Il punto 5 del Principio contabile applicato (All. 4/4 al D. Lgs. 118/2011) indica i contenuti che la Nota integrativa al bilancio consolidato deve trattare. In conformità a tale indicazione, di seguito si riportano i dati e le informazioni esplicative relative al Bilancio consolidato al 31.12.2019 del COMUNE DI LODI.

A. I criteri di valutazione applicati

Le disposizioni normative e di prassi prevedono che il Bilancio consolidato del COMUNE DI LODI sia predisposto secondo gli schemi e le indicazioni di cui al D. Lgs. 118/2011 valevoli per l'ente

capogruppo. Il punto 4.1 del Principio contabile applicato dispone tuttavia che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. La difformità nei principi contabili adottati è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

In considerazione della peculiarità dell'attività svolta dall'ente capogruppo, delle modalità di implementazione della contabilità economico patrimoniale e delle caratteristiche operative del COMUNE DI LODI, il processo di aggregazione dei bilanci degli organismi partecipati, in particolare quando corrispondenti a società di capitali, ha recepito, nel rispetto degli schemi di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011, i dati contabili mantenendo i criteri applicati dagli stessi organismi, seguendo un approccio finalizzato a garantire la rappresentazione veritiera e corretta delle grandezze contabili del gruppo. In parallelo a tale approccio, attraverso le direttive inviate agli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, l'ente capogruppo ha in ogni caso segnalato i criteri di valutazione previsti dal Principio contabile applicato di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011; sempre nell'ambito delle direttive, sono stati inviati i prospetti per la riclassificazione dei bilanci secondo gli schemi di conto economico e stato patrimoniale previsti dal D. Lgs. 118/2011, prevedendo un raccordo puntuale tra le voci del bilancio civilistico e quelle contenute nei suddetti schemi, ed indicando, nei casi di non piena corrispondenza, le alternative per una corretta rilevazione secondo i principi di cui all'allegato 4/3 al D. Lgs. 118/2011.

Nel caso di mancata riclassificazione dei bilanci da parte degli organismi ricompresi nel perimetro, l'ente capogruppo ha provveduto, sulla base delle informazioni rese disponibili, ad effettuare direttamente la riclassificazione nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. 118/2011.

Eventuali disallineamenti nei valori relativi ai rapporti infragruppo, dovuti all'applicazione di differenti criteri di valutazione e rilevazione contabile, vengono affrontati attraverso l'applicazione di scritture di pre-consolidamento, come indicato nell'appendice tecnica al Principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato.

Nell'Appendice A della presente Nota integrativa, sono riportati, a fini informativi, i criteri di valutazione adottati dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

B. La composizione del GAP e del Perimetro di consolidamento del COMUNE DI LODI

L'elenco Gap del COMUNE DI LODI, riferito all'esercizio 2019, risulta composto dai seguenti organismi:

Ente/ Società	Sede	Quota partecipazio ne	Classificazion e	Legame	Rilevanza	Note
Astem S.p.a.	via Dante Alighieri N. 2 26900 LODI (LO)	99,22000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	<i>trattasi di capogruppo intermedia</i>
Giona S.r.l.	via Cavour N. 66 26900 LODI (LO)	80,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	via San Bassiano N. 39 26900 LODI (LO)	99,22000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Astem S.p.a.)	SI	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	Via Piermarini snc, 26900 Lodi	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
Sporting Lodi S.r.l.	via Piermarini N. 6-8 26900 LODI (LO)	49,61000%	Società partecipata - art. 11 quiquies D. Lgs. 118/2011	Indiretta (controllata da Astem S.p.a.)	SI	
Sogir S.r.l.	Piazza Broletto 1, 26900 Lodi	56,11877%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Mista (controllata da Astem S.p.a.)	NO, irrilevanza contabile	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	via dell'Artigianat o N. 2 26900 LODI (LO)	30,51000%	Società partecipata - art. 11 quiquies D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	via dell'Artigianat o N. 1/3 26900 LODI (LO)	12,33000%	Società partecipata - art. 11 quiquies D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
Consorzio per la formazione professionale e per l'educazione permanente	Piazza Leonardo DaVinci, 26841 Casalpuusterle ngo	56,00000%	Ente strumentale controllato - comma 1 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	NO, irrilevanza contabile	

Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	via Zalli N. 5 26900 LODI (LO)	24,77000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	Viale Dalmazia N. 10 26900 LODI (LO)	11,25000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	SI	
Fondazione Parco Tecnologico Padano	via Einstein N. 1 26900 LODI (LO)	11,11000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	NO, altro	
Consorzio Navigare l'Adda	Piazza Municipio, 10, 26026 Pizighettone (CR)	6,67000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diretta	NO, irrilevanza contabile	

Tale elenco, confrontata con quello approvato relativamente a quello approvato per l'esercizio 2018 , prevede l'esclusione della Fondazione Santa Chiara – Centro Multiservizio per la popolazione anziana onlus – per le motivazioni in dettaglio esplicitate nella deliberazione di G-C. 108-2020.

Il perimetro di consolidamento del COMUNE DI LODI, riferito all'esercizio 2019, risulta composto dai seguenti organismi:

Ente/ Società	Quota partecipazione	Classificazione	Missione corrispondente	Metodo consolidamento	Consolidamento tramite Gruppo
Astem S.p.a.	99,22000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale	NO
Giona S.r.l.	80,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	Integrale	NO
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	99,22000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Tutela della salute	Integrale	NO
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	100,00000%	Società controllata - art. 11 quater D. Lgs. 118/2011	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Integrale	NO

Sporting Lodi S.r.l.	49,61000%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Politiche giovanili, sport e tempo libero	Integrale	NO
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	30,51000%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Sviluppo economico e competitività	Proporzionale	NO
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	12,33000%	Società partecipata - art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale	NO
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	24,77000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Proporzionale	NO
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	11,25000%	Ente strumentale partecipato - comma 2 art. 11 ter D. Lgs. 118/2011	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Proporzionale	NO

Il metodo di consolidamento integrale prevede l'aggregazione voce per voce del bilancio dell'organismo ricompreso nel perimetro per l'intero importo delle voci contabili.

Il metodo di consolidamento proporzionale prevede l'aggregazione voce per voce del bilancio dell'organismo ricompreso nel perimetro per un importo delle voci contabili proporzionale alla quota di partecipazione detenuta dall'ente capogruppo.

C. Gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento del COMUNE DI LODI

C.1 - ASTEM S.P.A.

Astem S.p.a., ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019 del COMUNE DI LODI, rientra tra le società controllate di cui all'art. 11 quater D. Lgs. 118/2011. L'ente capogruppo detiene una partecipazione diretta in Astem S.p.a..

La quota di partecipazione complessivamente detenuta dal COMUNE DI LODI in Astem S.p.a. al 31.12.2019 è pari al 99,22000%.

L'attività di Astem S.p.a., sulla base delle disposizioni statutarie, si incentra sui seguenti interventi: Gestione verde pubblico; Tributi; Gestione calore.

Astem S.p.a. viene consolidata nel bilancio del gruppo del COMUNE DI LODI attraverso l'applicazione del metodo Proporzionale; l'organismo era già ricompreso nel perimetro 2018 e veniva consolidato con metodo proporzionale.

Di seguito si presenta la sintesi dei dati economici e patrimoniali di Astem S.p.a.:

Stato patrimoniale	2019	2018	diff.	var. %
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00	N.R.
Immobilizzazioni immateriali	713.790,63	818.490,00	-104.699,37	-12,79%
Immobilizzazioni materiali	10.445.506,06	10.973.921,00	-528.414,94	-4,82%
Immobilizzazioni finanziarie	17.909.322,44	17.909.323,00	-0,56	0,00%
Attivo circolante	13.820.340,41	13.319.866,00	500.474,41	3,76%
Ratei e risconti attivi	32.936,59	16.004,00	16.932,59	105,80%
TOTALE DELL'ATTIVO	42.921.896,13	43.037.604,00	-115.707,87	-0,27%
Patrimonio netto	29.288.006,03	28.621.026,00	666.980,03	2,33%
Fondi per rischi ed oneri	989.035,95	1.438.165,00	-449.129,05	-31,23%
TFR	57.721,51	93.009,00	-35.287,49	-37,94%
Debiti	12.533.225,92	12.829.617,00	-296.391,08	-2,31%
Ratei e risconti passivi	53.906,72	55.787,00	-1.880,28	-3,37%
TOTALE DEL PASSIVO	42.921.896,13	43.037.604,00	-115.707,87	-0,27%

Conto economico	2019	2018	diff.	var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.871.064,31	2.877.789,00	-6.724,69	-0,23%
Altri ricavi diversi	842.178,59	930.971,00	-88.792,41	-9,54%
Costi per servizi	942.422,62	1.175.471,00	-233.048,38	-19,83%
Costi del personale	875.752,61	779.584,00	96.168,61	12,34%
Altri costi diversi	1.538.525,08	1.899.492,00	-360.966,92	-19,00%
Risultato della gestione operativa	356.542,59	-45.787,00	402.329,59	878,70%
Proventi ed oneri finanziari	972.406,96	806.483,00	165.923,96	20,57%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Proventi ed oneri straordinari	-59.179,13	0,00	-59.179,13	N.R.
Imposte sul reddito	24.064,67	-10.938,00	35.002,67	320,01%
Risultato di esercizio	1.245.705,75	771.634,00	474.071,75	61,44%

C.2 - AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.R.L.

Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l., ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019 del COMUNE DI LODI, rientra tra le società controllate di cui all'art. 11 quater D. Lgs. 118/2011. L'ente capogruppo detiene una partecipazione indiretta in Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l., per il tramite di Astem S.p.a..

La quota di partecipazione complessivamente detenuta dal COMUNE DI LODI in Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l. al 31.12.2019 è pari al 99,22000%.

L'attività di Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l., sulla base delle disposizioni statutarie, si incentra sui seguenti interventi: Gestione farmacie comunali.

Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l. viene consolidata nel bilancio del gruppo del COMUNE DI LODI attraverso l'applicazione del metodo Integrale; l'organismo era già ricompreso nel perimetro 2018 e veniva consolidato con metodo integrale.

Di seguito si presenta la sintesi dei dati economici e patrimoniali di Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.:

Stato patrimoniale	2019	2018	diff.	var. %
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00	N.R.
Immobilizzazioni immateriali	23.182,23	39.269,00	-16.086,77	-40,97%
Immobilizzazioni materiali	1.740.485,31	1.722.038,00	18.447,31	1,07%
Immobilizzazioni finanziarie	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00%
Attivo circolante	1.549.654,09	1.346.072,00	203.582,09	15,12%
Ratei e risconti attivi	26.733,58	25.213,00	1.520,58	6,03%
TOTALE DELL'ATTIVO	3.940.055,21	3.732.592,00	207.463,21	5,56%
Patrimonio netto	1.277.847,78	1.318.672,00	-40.824,22	-3,10%
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	N.R.
TFR	582.125,11	648.583,00	-66.457,89	-10,25%
Debiti	2.046.650,72	1.729.260,00	317.390,72	18,35%
Ratei e risconti passivi	33.431,60	36.077,00	-2.645,40	-7,33%
TOTALE DEL PASSIVO	3.940.055,21	3.732.592,00	207.463,21	5,56%

Conto economico	2019	2018	diff.	var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	7.134.412,27	7.078.662,00	55.750,27	0,79%
Altri ricavi diversi	167.013,26	237.631,00	-70.617,74	-29,72%
Costi per servizi	553.138,96	476.409,00	76.729,96	16,11%
Costi del personale	1.275.000,32	1.302.261,00	-27.260,68	-2,09%
Altri costi diversi	5.002.822,00	4.988.255,00	14.567,00	0,29%
Risultato della gestione operativa	470.464,25	549.368,00	-78.903,75	-14,36%
Proventi ed oneri finanziari	3.204,44	879,00	2.325,44	264,56%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Proventi ed oneri straordinari	2.747,12	0,00	2.747,12	N.R.
Imposte sul reddito	144.801,60	177.808,00	-33.006,40	-18,56%
Risultato di esercizio	331.614,21	372.439,00	-40.824,79	-10,96%

C.3 - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019 del COMUNE DI LODI, rientra tra gli enti strumentali partecipati di cui al c. 2 dell'art. 11 ter D. Lgs. 118/2011. L'ente capogruppo detiene una partecipazione diretta in Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona.

La quota di partecipazione complessivamente detenuta dal COMUNE DI LODI in Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona al 31.12.2019 è pari al 24,77000%.

L'attività di Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona, sulla base delle disposizioni statutarie, si incentra sui seguenti interventi: Gestione associata dei servizi alla persona (servizi socio-assistenziali, socio-sanitari e sanitari).

Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona viene consolidata nel bilancio del gruppo del COMUNE DI LODI attraverso l'applicazione del metodo Proporzionale; l'organismo era già ricompreso nel perimetro 2018 e veniva consolidato con metodo proporzionale.

Di seguito si presenta la sintesi dei dati economici e patrimoniali di Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona:

Stato patrimoniale	2019	2018	diff.	var. %
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00	N.R.
Immobilizzazioni immateriali	106.241,00	114.439,00	-8.198,00	-7,16%
Immobilizzazioni materiali	14.386,00	31.898,00	-17.512,00	-54,90%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Attivo circolante	7.544.675,00	8.994.521,00	-1.449.846,00	-16,12%
Ratei e risconti attivi	24.246,00	11.617,00	12.629,00	108,71%
TOTALE DELL'ATTIVO	7.689.548,00	9.152.475,00	-1.462.927,00	-15,98%
Patrimonio netto	260.004,00	259.399,00	605,00	0,23%
Fondi per rischi ed oneri	216.797,00	124.008,00	92.789,00	74,83%
TFR	571.279,00	561.554,00	9.725,00	1,73%
Debiti	6.622.378,00	8.026.070,00	-1.403.692,00	17,49%
Ratei e risconti passivi	19.090,00	181.444,00	-162.354,00	89,48%
TOTALE DEL PASSIVO	7.689.548,00	9.152.475,00	-1.462.927,00	-15,98%

Conto economico	2019	2018	diff.	var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	15.815.598,00	13.039.808,00	2.775.790,00	21,29%
Altri ricavi diversi	109.101,00	2.388.782,00	-2.279.681,00	-95,43%
Costi per servizi	14.038.545,00	13.850.619,00	187.926,00	1,36%
Costi del personale	1.603.417,00	1.357.302,00	246.115,00	18,13%
Altri costi diversi	199.223,00	161.342,00	37.881,00	23,48%
Risultato della gestione operativa	83.514,00	59.327,00	24.187,00	40,77%
Proventi ed oneri finanziari	-6.960,00	-8.089,00	1.129,00	13,96%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	N.R.
Imposte sul reddito	75.950,00	50.737,00	25.213,00	49,69%
Risultato di esercizio	604,00	501,00	103,00	20,56%

C.4 - CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE ADDA SUD

Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019 del COMUNE DI LODI, rientra tra gli enti strumentali partecipati di cui al c. 2 dell'art. 11 ter D. Lgs. 118/2011. L'ente capogruppo detiene una partecipazione diretta in Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud.

La quota di partecipazione complessivamente detenuta dal COMUNE DI LODI in Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud al 31.12.2019 è pari al 11,25000%.

L'attività di Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud, sulla base delle disposizioni statutarie, si incentra sui seguenti interventi: Interventi di tutela e promozione delle aree protette rientranti nella competenza territoriale del Parco.

Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud viene consolidata nel bilancio del gruppo del COMUNE DI LODI attraverso l'applicazione del metodo Proporzionale; l'organismo non era ricompreso nel perimetro 2018.

Di seguito si presenta la sintesi dei dati economici e patrimoniali di Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud:

Stato patrimoniale	2019	2018	diff.	var. %
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00	N.R.
Immobilizzazioni immateriali	326.421,84	499.633,63	-173.211,79	-34,67%
Immobilizzazioni materiali	2.623.637,41	1.639.214,11	984.423,30	60,05%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Attivo circolante	2.244.615,24	1.892.670,50	351.944,74	18,60%
Ratei e risconti attivi	0,00	155.221,41	-155.221,41	100,00 %
TOTALE DELL'ATTIVO	5.194.674,49	4.186.739,65	1.007.934,84	24,07%
Patrimonio netto	4.885.461,68	3.486.695,76	1.398.765,92	40,12%
Fondi per rischi ed oneri	0,00	94.641,02	-94.641,02	100,00 %
TFR	0,00	0,00	0,00	N.R.
Debiti	309.212,81	162.750,57	146.462,24	89,99%
Ratei e risconti passivi	0,00	442.652,30	-442.652,30	100,00 %
TOTALE DEL PASSIVO	5.194.674,49	4.186.739,65	1.007.934,84	24,07%

Conto economico	2019	2018	diff.	var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	1.328.844,61	0,00	1.328.844,61	N.R.
Altri ricavi diversi	98.989,89	809.820,18	-710.830,29	-87,78%
Costi per servizi	314.592,85	359.949,42	-45.356,57	-12,60%
Costi del personale	322.995,03	328.053,90	-5.058,87	-1,54%
Altri costi diversi	404.356,11	247.608,19	156.747,92	63,30%

Conto economico	2019	2018	diff.	var. %
Risultato della gestione operativa	385.890,51	-125.791,33	511.681,84	406,77 %
Proventi ed oneri finanziari	0,05	0,00	0,05	N.R.
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Proventi ed oneri straordinari	209.541,69	150.882,28	58.659,41	38,88%
Imposte sul reddito	24.064,93	24.946,98	-882,05	-3,54%
Risultato di esercizio	571.367,32	143,97	571.223,35	396765,54%

C.5 - GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI S.r.l. - GIS S.r.l. IN LIQUIDAZIONE

Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019 del COMUNE DI LODI, rientra tra le società controllate di cui all'art. 11 quater D. Lgs. 118/2011. L'ente capogruppo detiene una partecipazione diretta in Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione.

La quota di partecipazione complessivamente detenuta dal COMUNE DI LODI in Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione al 31.12.2019 è pari al 100,00000%.

L'attività di Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione, sulla base delle disposizioni statutarie, si incentra sui seguenti interventi: Gestione impianti sportivi (la società è in liquidazione).

Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione viene consolidata nel bilancio del gruppo del COMUNE DI LODI attraverso l'applicazione del metodo Integrale; l'organismo era già ricompreso nel perimetro 2018 e veniva consolidato con metodo integrale.

Di seguito si presenta la sintesi dei dati economici e patrimoniali di Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione:

Stato patrimoniale	2019	2018	diff.	var. %
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00	N.R.
Immobilizzazioni immateriali	0,00	1.000,00	-1.000,00	- 100,00 %
Immobilizzazioni materiali	0,00	59.252,00	-59.252,00	- 100,00 %
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Attivo circolante	57.234,00	44.451,00	12.783,00	28,76%
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00	0,00	N.R.
TOTALE DELL'ATTIVO	57.234,00	104.703,00	-47.469,00	- 45,34%

Stato patrimoniale	2019	2018	diff.	var. %
Patrimonio netto	-305.906,00	-255.376,00	-50.530,00	-19,79%
Fondi per rischi ed oneri	50.000,00	60.000,00	-10.000,00	-16,67%
TFR	0,00	0,00	0,00	N.R.
Debiti	313.140,00	300.079,00	13.061,00	4,35%
Ratei e risconti passivi	0,00	0,00	0,00	N.R.
TOTALE DEL PASSIVO	57.234,00	104.703,00	-47.469,00	-45,34%

Conto economico	2019	2018	diff.	var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	35.125,00	15.000,00	20.125,00	134,17%
Altri ricavi diversi	771,00	5.000,00	-4.229,00	-84,58%
Costi per servizi	33.690,00	21.293,00	12.397,00	58,22%
Costi del personale	0,00	0,00	0,00	N.R.
Altri costi diversi	52.739,00	65.103,00	-12.364,00	-18,99%
Risultato della gestione operativa	-50.533,00	-66.396,00	15.863,00	23,89%
Proventi ed oneri finanziari	3,00	4,00	-1,00	-25,00%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	N.R.
Imposte sul reddito	0,00	143,00	-143,00	-100,00%
Risultato di esercizio	-50.530,00	-66.535,00	16.005,00	24,06%

C.6 - GIONA S.R.L.

Giona S.r.l., ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019 del COMUNE DI LODI, rientra tra le società controllate di cui all'art. 11 quater D. Lgs. 118/2011. L'ente capogruppo detiene una partecipazione diretta in Giona S.r.l..

La quota di partecipazione complessivamente detenuta dal COMUNE DI LODI in Giona S.r.l. al 31.12.2019 è pari al 80,00000%.

L'attività di Giona S.r.l., sulla base delle disposizioni statutarie, si incentra sui seguenti interventi:
Gestione servizi per la cultura e per l'informazione.

Giona S.r.l. viene consolidata nel bilancio del gruppo del COMUNE DI LODI attraverso l'applicazione del metodo Integrale; l'organismo era già ricompreso nel perimetro 2018 e veniva consolidato con metodo integrale.

Di seguito si presenta la sintesi dei dati economici e patrimoniali di Giona S.r.l.:

Stato patrimoniale	2019	2018	diff.	var. %
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00	N.R.
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00	N.R.
Immobilizzazioni materiali	2.546,00	2.281,00	265,00	11,62%
Immobilizzazioni finanziarie	832,00	832,00	0,00	0,00%
Attivo circolante	171.365,00	232.636,00	-61.271,00	-26,34%
Ratei e risconti attivi	18.169,00	34.939,00	-16.770,00	-48,00%
TOTALE DELL'ATTIVO	192.912,00	270.688,00	-77.776,00	-28,73%
Patrimonio netto	51.135,00	47.812,00	3.323,00	6,95%
Fondi per rischi ed oneri	19.500,00	9.500,00	10.000,00	105,26%
TFR	51.226,00	81.175,00	-29.949,00	-36,89%
Debiti	71.051,00	128.580,00	-57.529,00	-44,74%
Ratei e risconti passivi	0,00	3.621,00	-3.621,00	-100,00%
TOTALE DEL PASSIVO	192.912,00	270.688,00	-77.776,00	-28,73%

Conto economico	2019	2018	diff.	var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	497.995,00	482.912,00	15.083,00	3,12%
Altri ricavi diversi	-4.000,00	270.133,00	-274.133,00	-101,48%
Costi per servizi	316.691,00	383.842,00	-67.151,00	-17,49%
Costi del personale	115.971,00	308.654,00	-192.683,00	-62,43%
Altri costi diversi	51.011,00	48.700,00	2.311,00	4,75%
Risultato della gestione operativa	10.322,00	11.849,00	-1.527,00	-12,89%
Proventi ed oneri finanziari	-2.153,00	-2.239,00	86,00	3,84%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	N.R.
Imposte sul reddito	4.847,00	5.556,00	-709,00	-12,76%
Risultato di esercizio	3.322,00	4.054,00	-732,00	-18,06%

C.7 - LODINNOVA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Lodinnova S.r.l. in liquidazione, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019 del COMUNE DI LODI, rientra tra le società partecipate di cui all'art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011. L'ente capogruppo detiene una partecipazione diretta in Lodinnova S.r.l. in liquidazione.

La quota di partecipazione complessivamente detenuta dal COMUNE DI LODI in Lodinnova S.r.l. in liquidazione al 31.12.2019 è pari al 30,51000%.

L'attività di Lodinnova S.r.l. in liquidazione, sulla base delle disposizioni statutarie, si incentra sui seguenti interventi: Gestione servizi per promuovere l'imprenditorialità e l'internazionalizzazione delle imprese (la società è in liquidazione).

Lodinnova S.r.l. in liquidazione viene consolidata nel bilancio del gruppo del COMUNE DI LODI attraverso l'applicazione del metodo Proporzionale; l'organismo era già ricompreso nel perimetro 2018 e veniva consolidato con metodo proporzionale.

Di seguito si presenta la sintesi dei dati economici e patrimoniali di Lodinnova S.r.l. in liquidazione:

Stato patrimoniale	2019	2018	diff.	var. %
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00	N.R.
Immobilizzazioni immateriali	375.374,07	375.374,00	0,07	0,00%
Immobilizzazioni materiali	6.910.253,85	7.060.269,00	-150.015,15	-2,12%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Attivo circolante	688.116,99	696.999,00	-8.882,01	-1,27%
Ratei e risconti attivi	23.000,72	25.360,00	-2.359,28	-9,30%
TOTALE DELL'ATTIVO	7.996.745,63	8.158.002,00	-161.256,37	-1,98%
Patrimonio netto	-63.159,95	129.242,00	-192.401,95	148,87 %
Fondi per rischi ed oneri	0,00	0,00	0,00	N.R.
TFR	0,00	0,00	0,00	N.R.
Debiti	4.638.846,13	4.547.240,00	91.606,13	2,01%
Ratei e risconti passivi	3.421.059,45	3.481.520,00	-60.460,55	-1,74%
TOTALE DEL PASSIVO	7.996.745,63	8.158.002,00	-161.256,37	-1,98%

Conto economico	2019	2018	diff.	var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	210.608,65	159.107,00	51.501,65	32,37%
Altri ricavi diversi	30.503,25	68.424,00	-37.920,75	-55,42%
Costi per servizi	97.403,22	95.846,00	1.557,22	1,62%
Costi del personale	2.355,56	3.004,00	-648,44	-21,59%
Altri costi diversi	240.300,00	223.175,00	17.125,00	7,67%
Risultato della gestione operativa	-98.946,88	-94.494,00	-4.452,88	-4,71%
Proventi ed oneri finanziari	-93.455,40	-107.812,00	14.356,60	13,32%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	N.R.
Imposte sul reddito	0,00	0,00	0,00	N.R.
Risultato di esercizio	-192.402,28	-202.306,00	9.903,72	4,90%

C.8 - SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. - S.A.L. S.R.L.

Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l., ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019 del COMUNE DI LODI, rientra tra le società partecipate di cui all'art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011. L'ente capogruppo detiene una partecipazione diretta in Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l..

La quota di partecipazione complessivamente detenuta dal COMUNE DI LODI in Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l. al 31.12.2019 è pari al 12,33000%.

L'attività di Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l., sulla base delle disposizioni statutarie, si incentra sui seguenti interventi: Gestione servizio idrico integrato.

Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l. viene consolidata nel bilancio del gruppo del COMUNE DI LODI attraverso l'applicazione del metodo Proporzionale; l'organismo era già ricompreso nel perimetro 2018 e veniva consolidato con metodo proporzionale.

Di seguito si presenta la sintesi dei dati economici e patrimoniali di Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.:

Stato patrimoniale	2019	2018	diff.	var. %
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00	N.R.
Immobilizzazioni immateriali	11.545.019,00	11.276.814,00	268.205,00	2,38%
Immobilizzazioni materiali	67.067.416,00	67.004.436,00	62.980,00	0,09%
Immobilizzazioni finanziarie	14.188,00	14.188,00	0,00	0,00%
Attivo circolante	32.378.535,00	35.501.773,00	-3.123.238,00	-8,80%
Ratei e risconti attivi	237.931,00	275.644,00	-37.713,00	-13,68%
TOTALE DELL'ATTIVO	111.243.089,00	114.072.855,00	-2.829.766,00	-2,48%
Patrimonio netto	48.688.136,00	48.086.652,00	601.484,00	1,25%
Fondi per rischi ed oneri	700.000,00	700.000,00	0,00	0,00%
TFR	1.687.124,00	1.652.203,00	34.921,00	2,11%
Debiti	37.805.422,00	43.112.145,00	-5.306.723,00	12,31%
Ratei e risconti passivi	22.362.407,00	20.521.855,00	1.840.552,00	8,97%
TOTALE DEL PASSIVO	111.243.089,00	114.072.855,00	-2.829.766,00	-2,48%

Conto economico	2019	2018	diff.	var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	29.995.681,00	29.771.757,00	223.924,00	0,75%
Altri ricavi diversi	7.643.705,00	8.579.540,00	-935.835,00	-10,91%
Costi per servizi	16.110.950,00	15.419.063,00	691.887,00	4,49%
Costi del personale	7.704.751,00	7.732.977,00	-28.226,00	-0,37%
Altri costi diversi	11.747.234,00	11.951.596,00	-204.362,00	-1,71%
Risultato della gestione operativa	2.076.451,00	3.247.661,00	1.171.210,00	-36,06%
Proventi ed oneri finanziari	-836.462,00	-919.851,00	83.389,00	9,07%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	N.R.
Imposte sul reddito	639.620,00	1.610.356,00	-970.736,00	-60,28%
Risultato di esercizio	600.369,00	717.454,00	-117.085,00	-16,32%

C.9 - SPORTING LODI S.R.L.

Sporting Lodi S.r.l., ai fini della predisposizione del bilancio consolidato 2019 del COMUNE DI LODI, rientra tra le società partecipate di cui all'art. 11 quinquies D. Lgs. 118/2011. L'ente capogruppo detiene una partecipazione indiretta in Sporting Lodi S.r.l., per il tramite di Astem S.p.a..

La quota di partecipazione complessivamente detenuta dal COMUNE DI LODI in Sporting Lodi S.r.l. al 31.12.2019 è pari al 49,61000%.

L'attività di Sporting Lodi S.r.l., sulla base delle disposizioni statutarie, si incentra sui seguenti interventi: Gestione centro natatorio e impianti sportivi.

Sporting Lodi S.r.l. viene consolidata nel bilancio del gruppo del COMUNE DI LODI attraverso l'applicazione del metodo Integrale; l'organismo era già ricompreso nel perimetro 2018 e veniva consolidato con metodo integrale.

Di seguito si presenta la sintesi dei dati economici e patrimoniali di Sporting Lodi S.r.l.:

Stato patrimoniale	2019	2018	diff.	var. %
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00	N.R.
Immobilizzazioni immateriali	84.660,00	122.276,00	-37.616,00	-30,76%
Immobilizzazioni materiali	10.910.725,00	11.179.619,00	-268.894,00	-2,41%
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Attivo circolante	1.028.159,00	1.062.827,00	-34.668,00	-3,26%
Ratei e risconti attivi	13.044,00	7.879,00	5.165,00	65,55%
TOTALE DELL'ATTIVO	12.036.588,00	12.372.601,00	-336.013,00	-2,72%

Stato patrimoniale	2019	2018	diff.	var. %
Patrimonio netto	348.912,00	333.015,00	15.897,00	4,77%
Fondi per rischi ed oneri	116.485,00	103.098,00	13.387,00	12,98%
TFR	2.448,00	881,00	1.567,00	177,87 %
Debiti	11.274.124,00	11.770.620,00	-496.496,00	-4,22%
Ratei e risconti passivi	294.619,00	164.987,00	129.632,00	78,57%
TOTALE DEL PASSIVO	12.036.588,00	12.372.601,00	-336.013,00	-2,72%

Conto economico	2019	2018	diff.	var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.163.369,00	2.153.513,00	9.856,00	0,46%
Altri ricavi diversi	432.585,00	402.440,00	30.145,00	7,49%
Costi per servizi	1.489.942,00	1.436.993,00	52.949,00	3,68%
Costi del personale	75.073,00	48.213,00	26.860,00	55,71%
Altri costi diversi	733.529,00	761.551,00	-28.022,00	-3,68%
Risultato della gestione operativa	297.410,00	309.196,00	-11.786,00	-3,81%
Proventi ed oneri finanziari	-239.158,00	-240.506,00	1.348,00	0,56%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	N.R.
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00	0,00	N.R.
Imposte sul reddito	42.355,00	59.043,00	-16.688,00	-28,26%
Risultato di esercizio	15.897,00	9.647,00	6.250,00	64,79%

D. Impatto e rapporti con gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

- Esternalizzazioni e incidenza sui ricavi -

Nella tabella che segue si riporta l'incidenza dei ricavi imputabili all'ente capogruppo rispetto al totale dei ricavi propri di ciascun organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento; il dato riferito ai ricavi imputabili all'ente capogruppo è stato ricavato dalle informazioni relative alle operazioni infragruppo:

Nome organismo	Ricavi propri (lett. A) CE)	Ricavi da capogruppo	Incidenza %	% consolidamento	Note
Astem S.p.a.	3.713.242,90	2.271.335,67	61,17%	99,22000%	
Giona S.r.l.	493.995,00	262.004,00	53,04%	100,00000%	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	7.301.425,53	18.889,82	0,26%	100,00000%	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	35.896,00	0,00	0,00%	100,00000%	
Sporting Lodi S.r.l.	2.595.954,00	302.250,00	11,64%	100,00000%	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	241.111,90	0,00	0,00%	30,51000%	

Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	37.639.386,00	282.747,31	0,75%	12,33000%	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	15.924.699,00	4.531.541,00	28,46%	24,77000%	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	1.427.834,50	51.974,18	3,64%	11,25000%	

- Spese di personale -

Nella tabella che segue si riportano le indicazioni relative alle spese di personale sostenute dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Nome organismo	Spese personale (lett. B13 CE)	N. dipendenti	Spesa media	Incidenza % Spesa personale*	% consolidamento
COMUNE DI LODI	8.219.134,96	224	36.692,57	18,78%	100,00000%
Astem S.p.a.	875.752,61	20	43.787,63	26,09%	99,22000%
Giona S.r.l.	115.971,00	3	38.657,00	23,98%	100,00000%
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	1.275.000,32	25	51.000,01	18,67%	100,00000%
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	0	n.d.	0,00%	100,00000%
Sporting Lodi S.r.l.	75.073,00	4	18.768,25	3,27%	100,00000%
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	2.355,56	0	n.d.	0,69%	30,51000%
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	7.704.751,00	151	51.024,85	21,67%	12,33000%
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	1.603.417,00	43	37.288,77	10,12%	24,77000%
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	322.995,03	8	40.374,38	31,00%	11,25000%

* il valore fa riferimento all'incidenza che hanno le spese di personale sul totale dei costi operativi di ogni singolo organismo

- Ripiano perdite a carico dell'ente capogruppo -

Esercizio 2017	0,00	Non ricorre la fattispecie
Esercizio 2018	0,00	Non ricorre la fattispecie
Esercizio 2019	0,00	Non ricorre la fattispecie

E. Informazioni sui valori del bilancio consolidato al 31.12.2019 del COMUNE DI LODI

Il bilancio consolidato al 31.12.2019 del COMUNE DI LODI è stato predisposto attraverso l'aggregazione dei bilanci degli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento con quello dell'ente capogruppo. Nel caso di consolidamento integrale, si considera l'intero valore delle singole voci di bilancio; le eventuali quote di pertinenza di terzi del risultato di esercizio e del patrimonio netto sono evidenziate nelle corrispondenti voci contenute nei prospetti di conto economico e di stato patrimoniale. Nel caso di consolidamento proporzionale, il valore delle voci di bilancio degli organismi ricompresi nel perimetro è aggregato in base alla quota detenuta dall'ente capogruppo.

Il bilancio consolidato presenta i riflessi economici e patrimoniali delle operazioni che i componenti inclusi nel perimetro di consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo. Pertanto, nell'ambito del processo di aggregazione occorre eliminare le operazioni e i saldi reciproci derivanti dai rapporti infragruppo. Tale intervento comporta il confronto tra i valori indicati dai diversi organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento; in caso di disallineamenti tra i saldi reciproci, vengono approfondite le motivazioni alla base delle discordanze; quando tali discordanze derivano dall'adozione di differenti criteri di rilevazione contabile o di valutazione, si applicano scritture di pre-consolidamento al fine di garantire l'uniformità sostanziale dei bilanci oggetto di aggregazione. Nell'Appendice B sono riportate tutte le scritture di pre-consolidamento e di rettifica dei rapporti infragruppo applicate per la predisposizione del bilancio consolidato del COMUNE DI LODI.

- Differenza di consolidamento -

Tra le operazioni di rettifica apportate nel corso del processo di consolidamento, rientrano:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto.

Tali interventi di rettifica hanno determinato una differenza di consolidamento complessiva pari a 5.756.934,49.

Nella tabella che segue si riporta il dettaglio della differenza di consolidamento che si è determinata a seguito dell'aggregazione dei bilanci; nell'Appendice B sono riportate le scritture di rettifica che hanno recepito la differenza di consolidamento.

Partecipata	Capogruppo	% consolidamento	Valore partecipazione della proprietaria	Patrimonio netto (al netto del risultato economico esercizio)	Differenza di consolidamento
Astem S.p.a.	COMUNE DI LODI	99,22000%	28.171.599,55	27.823.570,34	348.029,21
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Astem S.p.a.	100,00000%	6.419.913,55	946.233,57	5.473.679,98
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	COMUNE DI LODI	24,77000%	69.321,77	64.253,38	5.068,39
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	COMUNE DI LODI	11,25000%	409.702,80	485.335,62	-75.632,82
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	COMUNE DI LODI	100,00000%	0,00	-255.376,00	255.376,00
Giona S.r.l.	COMUNE DI LODI	100,00000%	35.007,20	47.813,00	-12.805,80
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	COMUNE DI LODI	30,51000%	101.155,29	39.431,83	61.723,46
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	COMUNE DI LODI	12,33000%	5.806.732,74	5.929.221,67	-122.488,93
Sporting Lodi S.r.l.	Astem S.p.a.	100,00000%	157.000,00	333.015,00	-176.015,00
TOTALI			41.170.432,90	35.413.498,41	5.756.934,49

La rilevazione delle differenze di consolidamento ha tenuto conto di quanto indicato nei paragrafi 54 – 60 del Principio contabile OIC n. 17 "Bilancio consolidato e metodo del Patrimonio Netto".

All'origine delle differenze di consolidamento, vi sono i criteri attraverso cui il COMUNE DI LODI ha iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie del proprio attivo patrimoniale, le partecipazioni negli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento; di seguito si riepilogano i criteri adottati:

Organismo	Criterio di rilevazione	Voce di conto patrimoniale	Valore rilevato al 31.12.2019	Note
Astem S.p.a.	<i>Patrimonio netto esercizio precedente</i>	Imprese controllate	28.171.599,55	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	<i>Patrimonio netto esercizio precedente</i>	Imprese controllate	6.419.913,55	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	<i>Patrimonio netto esercizio precedente</i>	Altri soggetti	69.321,77	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	<i>Patrimonio netto esercizio precedente</i>	Imprese partecipate	409.702,80	

Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	Patrimonio netto esercizio precedente	Imprese controllate	0,00	
Giona S.r.l.	Patrimonio netto esercizio precedente	Imprese controllate	35.007,20	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Patrimonio netto esercizio precedente	Imprese partecipate	101.155,29	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Patrimonio netto esercizio precedente	Imprese partecipate	5.806.732,74	
Sporting Lodi S.r.l.	Patrimonio netto esercizio precedente	Imprese partecipate	157.000,00	

- I rapporti di credito debito tra capogruppo ed organismi del perimetro -

Nell'ambito della procedura di elaborazione del bilancio consolidato, sono stati ripresi i rapporti di credito debito tra l'ente capogruppo e gli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento, già oggetto di analisi in sede di predisposizione del rendiconto 2019. Nel prospetto che segue, si riporta il confronto tra i valori considerati nel bilancio consolidato, oggetto di operazioni di rettifica, e quelli riscontrati in fase di rendiconto.

Rapporto	Rendiconto		Consolidato	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
COMUNE DI LODI	6.870.908,63	895.328,17	6.870.908,63	725.332,55
Astem S.p.a.	912.153,76	6.870.908,63	706.283,37	6.870.908,63
COMUNE DI LODI	0,00	1.548,77	0,00	1.548,77
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	1.548,77	0,00	1.548,77	0,00
COMUNE DI LODI	40.187,68	1.153.980,42	40.187,97	1.153.980,02
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	1.153.980,42	40.187,68	1.153.980,02	40.187,97
COMUNE DI LODI	0,00	0,00	0,00	0,00
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI LODI	0,00	0,00	0,00	0,00
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	0,00	0,00	0,00
COMUNE DI LODI	1.643,24	52.910,00	1.643,24	52.945,00
Giona S.r.l.	55.392,46	0,00	52.910,00	1.643,24
COMUNE DI LODI	324.391,19	0,00	324.391,18	168.916,78
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	168.916,77	323.482,00	0,00	324.391,18
COMUNE DI LODI	310.259,41	29.148,96	310.259,45	29.148,99
Società Acqua Lodigiana	29.148,96	310.259,41	29.148,99	310.259,45

Rapporto	Rendiconto		Consolidato	
	Crediti	Debiti	Crediti	Debiti
S.r.l. - S.A.L. S.r.l.				
COMUNE DI LODI	23.651,56	0,00	0,00	0,00
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	0,00	0,00	0,00

- I valori del bilancio consolidato del COMUNE DI LODI -

Nei prospetti che seguono si riportano i valori delle macrovoci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidato per gli esercizi 2019 e 2018 e se ne evidenziano le differenze.

Stato patrimoniale	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	diff.	var. %
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00	0,00	N.R.
Immobilizzazioni immateriali	3.666.101,51	4.798.525,52	-1.132.424,01	-23,60%
Immobilizzazioni materiali	172.335.280,07	192.360.319,32	-20.025.039,25	-10,41%
Immobilizzazioni finanziarie	12.054.398,85	13.283.604,51	-1.229.205,66	-9,25%
Attivo circolante	54.813.800,57	58.744.174,82	-3.930.374,25	-6,69%
Ratei e risconti attivi	132.986,40	131.276,32	1.710,08	1,30%
TOTALE DELL'ATTIVO	243.002.567,40	269.317.900,49	-26.315.333,09	-9,77%
Patrimonio netto	170.386.354,80	186.804.491,87	-16.418.137,07	-8,79%
Fondi per rischi ed oneri	4.942.980,63	4.779.661,87	163.318,76	3,42%
TFR	1.042.598,59	1.970.907,17	-928.308,58	-47,10%
Debiti	58.025.294,22	68.011.780,89	-9.986.486,67	-14,68%
Ratei e risconti passivi	8.605.339,16	7.751.058,69	854.280,47	11,02%
TOTALE DEL PASSIVO	243.002.567,40	269.317.900,49	-26.315.333,09	-9,77%

Conto economico	Bilancio consolidato 2019	Bilancio consolidato 2018	diff.	var. %
Ricavi delle vendite e prestazioni	58.056.270,01	68.226.122,06	10.169.852,05	-14,91%
Altri ricavi diversi	5.679.904,55	6.972.110,42	-1.292.205,87	-18,53%
Costi per servizi	30.322.432,48	33.078.796,07	-2.756.363,59	-8,33%
Costi del personale	11.938.318,83	20.479.035,76	-8.540.716,93	-41,70%
Altri costi diversi	18.829.612,81	22.703.579,39	-3.873.966,58	-17,06%
Risultato della gestione operativa	2.645.810,44	-1.063.178,74	3.708.989,18	348,86%
Proventi ed oneri finanziari	613.162,18	510.026,91	103.135,27	20,22%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	11.157.529,29	11.157.529,29	100,00%
Proventi ed oneri straordinari	-4.415.065,59	-4.895.574,29	480.508,70	9,82%
Imposte sul reddito	773.118,57	933.524,79	-160.406,22	-17,18%
Risultato di esercizio	-1.929.211,54	4.775.278,38	6.704.489,92	140,40%

Al fine di cogliere le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci economiche e patrimoniali rispetto all'esercizio precedente, nell'Appendice C è riportato il prospetto di dettaglio, per singolo organismo ricompreso nel perimetro di consolidamento, dei saldi delle macrovoci ricavabili dai rispettivi bilanci; per ogni saldo viene indicato l'impatto sul bilancio di gruppo, ponderato per la quota di consolidamento.

- Informazioni specifiche previste dal punto 5 dell'allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011 -

Ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni

Organismo	Importo	Specifica
COMUNE DI LODI	0,00	
Astem S.p.a.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	

Giona S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	197.000,00	Credito IVA anno 2014 richiesto a rimborso e oggetto di contenzioso con l'Agenzia delle Entrate.

Ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni

Organismo	Importo	Specifica
COMUNE DI LODI	0,00	
Astem S.p.a.	1.320.000,00	Mutuo BPM
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	65.253,10	Mutuo BPM
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Giona S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	3.369.710,40	Mutuo ipotecario BANCO BPM atto del 15 MARZO 2012
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	10.542.069,00	finanziamento Banco Popolare Linea Senior relativo alla costruzione dell'impianto sportivo.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni di imprese incluse nel consolidamento

Il prospetto che segue riporta i conti d'ordine evidenziati dai singoli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento; la colonna specifiche contiene indicazioni circa l'eventuale presenza di garanzie reali su beni di organismi ricompresi nel perimetro a fronte della contrazione di debiti.

Organismo	Descrizione	Importo	Specifica
COMUNE DI LODI	1) Impegni su esercizi futuri	8.870.854,44	
	2) beni di terzi in uso	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate al 01.01.2019	13.650.000,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	
Astem S.p.a.	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	
	2) beni di terzi in uso	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	
	2) beni di terzi in uso	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	
	2) beni di terzi in uso	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	

	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	1) Impegni su esercizi futuri	383.363,89	
	2) beni di terzi in uso	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	
	2) beni di terzi in uso	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	
Giona S.r.l.	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	
	2) beni di terzi in uso	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	
	2) beni di terzi in uso	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	

	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	
	2) beni di terzi in uso	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	
	2) beni di terzi in uso	0,00	
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	

Composizione "ratei e risconti"

Organismo	Importo Ratei attivi	Specifica
COMUNE DI LODI	0,00	
Astem S.p.a.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	3.422,51	Assicurazioni
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	24.246,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Giona S.r.l.	17.370,00	competenza fatture comune di Lodi
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	1.975,00	

Organismo	Importo Risconti attivi	Specifica
COMUNE DI LODI	0,00	
Astem S.p.a.	32.936,59	Assicurazioni-tasse automobilistiche -altri
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	23.311,07	Canone affitto Farmacia 3 - assicurazioni – canone
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Giona S.r.l.	799,00	assicurazioni e abbonamenti
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	23.000,72	Mutui: spese istruttoria + imposta sostitutiva; Telefoniche
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	237.931,00	
Sporting Lodi S.r.l.	11.069,00	Costi per assistenza software, impianto di allarme e assicurazioni di competenza dell'anno 2020

Organismo	Importo Ratei passivi	Specifica
COMUNE DI LODI	0,00	
Astem S.p.a.	4.106,42	Costi di competenza dell'esercizio non ancora liquidati
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	33.431,60	Premi di risultato e assicurazioni
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	11.781,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Giona S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	129.328,00	
Sporting Lodi S.r.l.	11.603,00	oneri bancari, collaborazioni sportive e assicurazioni

Organismo	Importo Contributi agli investimenti da altre PA	Specifica
COMUNE DI LODI	1.391.742,30	SP passivo ratei e risconti
Astem S.p.a.	47.224,42	Regione Lombardia Ristrutturazione e allaccio TLR Viale Dante
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Giona S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	3.421.059,45	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	

Organismo	Importo Contributi agli investimenti da altri soggetti	Specifica
COMUNE DI LODI	2.782.060,32	SP passivo ratei e risconti
Astem S.p.a.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Giona S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	

Organismo	Importo Concessioni pluriennali	Specifica
COMUNE DI LODI	243.600,00	SP passivo ratei e risconti
Astem S.p.a.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Giona S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	

Organismo	Importo Altri risconti passivi	Specifica
COMUNE DI LODI	0,00	
Astem S.p.a.	2.575,88	Affitti passivi e spese correlate
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	7.309,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Giona S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	22.233.079,00	
Sporting Lodi S.r.l.	283.016,00	quote abbonamenti utenti e fitti attivi

Composizione "altri accantonamenti"

Organismo	Importo Altri accantonamenti	Specifica
COMUNE DI LODI	645.645,05	Accantonamenti di competenza da principio contabile-fondo rischi ed oneri
Astem S.p.a.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Giona S.r.l.	10.000,00	accantonamento per manutenzioni programmate
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	

Suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari

Organismo	Importo interessi passivi	Specifica
COMUNE DI LODI	604.319,68	Interessi passivi mutui e prestiti di competenza
Astem S.p.a.	180.765,08	Mutuo passivo BPM - Finanziamento Comune di Lodi - Finanziamento AFC Lodi srl
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	917,20	interessi passivi su mutuo
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Giona S.r.l.	2.172,00	utilizzo fido BCC Laudense Lodi
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	91.956,63	Interessi passivi su mutuo Banco BPM

Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	848.690,00	
Sporting Lodi S.r.l.	239.482,00	Finanziamento Linea Senior per la costruzione dell'impianto sportivo.

Organismo	Importo altri oneri finanziari	Specifica
COMUNE DI LODI	0,00	
Astem S.p.a.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	720,35	interessi passivi su dilazioni imposte e sanzioni
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	7.098,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Giona S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	1.498,77	Spese istruttoria mutuo
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	

Organismo	Importo Proventi da trasferimenti in c/capitale	Specifica
COMUNE DI LODI	1.816.896,98	Contributi regione di cui euro 1.200.000 per roggia molina
Astem S.p.a.	0,00	
Giona S.r.l.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	

Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	264.302,63	
--	------------	--

Organismo	Importo Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	Specifica
COMUNE DI LODI	2.157.075,21	Variazione impegni ed accertamenti pre esercizio 2019
Astem S.p.a.	14.632,99	
Giona S.r.l.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	30.965,31	rettifiche ATS
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	31.990,42	

Organismo	Importo Plusvalenze patrimoniali	Specifica
COMUNE DI LODI	54.208,41	Rettifiche da inventario e aumenti immobilizzazioni
Astem S.p.a.	0,00	
Giona S.r.l.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	

Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	
--	------	--

Organismo	Importo Altri proventi straordinari	Specifica
COMUNE DI LODI	0,00	
Astem S.p.a.	38,00	
Giona S.r.l.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	0,00	

Organismo	Importo Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	Specifica
COMUNE DI LODI	2.131.604,22	
Astem S.p.a.	2.877,12	
Giona S.r.l.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	28.218,19	Rettifiche ATS
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	27.827,07	

Organismo	Importo Altri oneri straordinari	Specifica
COMUNE DI LODI	199.570,93	
Astem S.p.a.	70.973,00	Incremento fondo
Giona S.r.l.	0,00	
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	0,00	
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	0,00	
Sporting Lodi S.r.l.	0,00	
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	0,00	
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	0,00	
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	0,00	
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	58.924,29	

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti nelle scritture contabili strumenti finanziari derivati

Appendice A

I criteri di valutazione adottati nel 2019 dagli organismi ricompresi nel perimetro di consolidamento

COMUNE DI LODI - ENTE CAPOGRUPPO

COMPONENTI ECONOMICI POSITIVI

4.1 Proventi da tributi. La voce comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, addizionali, compartecipazioni, ecc.) di competenza economica dell'esercizio, ovvero i tributi propri e i tributi propri derivati, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. Nel rispetto del divieto di compensazione delle partite, gli importi sono iscritti al lordo degli eventuali compensi versati al concessionario o alla società autorizzata alla gestione del tributo o deputata al controllo delle dichiarazioni e versamenti. I relativi costi sostenuti devono risultare tra i costi della gestione, alla voce "Prestazioni di servizi".

4.2 Proventi da fondi perequativi. La voce comprende i proventi di natura tributaria derivanti dai fondi perequativi di competenza economica dell'esercizio, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria.

4.3 Proventi da trasferimenti correnti. La voce comprende tutti i proventi da trasferimenti correnti all'ente dallo Stato, dalla Regione, da organismi comunitari ed internazionali, da altre amministrazioni pubbliche e da altri soggetti, accertati nell'esercizio in contabilità finanziaria. I trasferimenti a destinazione vincolata correnti si imputano all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

4.4.1 Contributi agli investimenti. Rileva i proventi derivanti da contributi agli investimenti di competenza economica dell'esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio i proventi derivanti da contributi agli investimenti destinati alla concessione di contributi agli investimenti a favore di altri enti, che costituiscono un onere di competenza economica del medesimo esercizio. I proventi riguardanti i contributi agli investimenti ricevuti nel corso dell'esercizio destinati alla concessione di contributi a terzi che non sono di competenza economica dell'esercizio sono sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato e imputato. Negli esercizi successivi, il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo corrispondente agli oneri per i contributi agli investimenti correlati di competenza di ciascun esercizio. Sono di competenza economica dell'esercizio in cui sono stati acquisiti, i proventi derivanti dai contributi ricevuti negli esercizi successivi alla registrazione degli oneri riguardanti i correlati contributi agli investimenti.

4.4.2 Quota annuale di contributi agli investimenti. Rileva la quota di competenza dell'esercizio di contributi agli investimenti accertati dall'ente, destinati alla realizzazione di investimenti diretti, interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato. La quota di competenza dell'esercizio è definita in conformità con il piano di ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce e rettifica indirettamente l'ammortamento del cespite cui il contributo si riferisce. Pertanto, annualmente il risconto passivo (provento sospeso), originato dalla sospensione dal contributo in conto investimenti ottenuto dall'ente, è ridotto a fronte della rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato. In tal modo, l'effetto sul risultato di gestione della componente economica negativa (ammortamento) è «sterilizzato» annualmente mediante l'imputazione della componente economica positiva (quota annuale di contributi agli investimenti). Si precisa che l'imputazione della quota annuale di contributi agli investimenti è proporzionale al rapporto tra l'ammontare del contributo agli investimenti ottenuto ed il costo di acquisizione del cespite. Più precisamente, nell'ipotesi in cui il contributo finanzia il 100% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 100% della quota annuale

di ammortamento del cespite, se il contributo finanzia il 70% dei costi di acquisizione del cespite, la quota annuale di contributi agli investimenti è pari al 70% della quota annuale di ammortamento del cespite ecc.

4.5 Proventi delle vendite e delle prestazioni di beni e servizi pubblici. Vi rientrano i proventi derivanti dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. Gli accertamenti dei ricavi e proventi da servizi pubblici registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

4.6 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali e delle rimanenze iniziali relative a prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti. La valutazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. a).

4.7 Variazione dei lavori in corso su ordinazione. In tale voce è riportata la variazione tra il valore delle rimanenze finali dei lavori in corso su ordinazione ed il valore delle rimanenze iniziali relative a lavori in corso su ordinazione. La valutazione del valore delle rimanenze di lavori in corso su ordinazione è effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito, si veda anche il punto 6.2 lett.a) del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino.

4.8 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni. L'incremento del valore dell'immobilizzazione in corso è pari alla differenza tra il valore finale ed il valore iniziale dell'immobilizzazione in corso e corrisponde alla somma dei costi di competenza dell'esercizio relativi ai fattori produttivi consumati nella realizzazione dell'immobilizzazione.

Ai fini della valutazione del valore finale delle rimanenze di lavori in corso di ordinazione si rimanda al punto 6.1.1. lettera e) per le immobilizzazioni immateriali ed al punto 6.1.2 lettera e) per le immobilizzazioni materiali e all'appendice del presente documento.

4.9 Ricavi da gestione patrimoniale. La voce comprende i ricavi relativi alla gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni dello stato patrimoniale, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Gli accertamenti dei ricavi di gestione patrimoniale registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi. Ad esempio, eventuali ricavi rilevati in corrispondenza ad incassi anticipati di proventi patrimoniali devono essere sospesi per la parte di competenza economica di successivi esercizi. Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di ricavi affluiti, in precedenza, nei risconti passivi.

4.10 Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali o patrimoniali devono essere sospese per la parte di competenza economica di successivi esercizi (ad esempio, una concessione pluriennale incassata anticipatamente per l'importo complessivo della concessione o per importi relativi a più esercizi). Deve, pertanto, essere rilevata in questa voce anche la quota di competenza dell'esercizio di concessioni pluriennali affluite, in precedenza, nei risconti passivi.

4.11 Altri ricavi e proventi diversi. Si tratta di una voce avente natura residuale, relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio, non riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. Deve essere rilevata in questa voce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente alla diminuzione dei risconti passivi. Comprende, inoltre, i ricavi derivanti dallo svolgimento delle attività fiscalmente rilevanti. Comprende, altresì, i ricavi, derivanti dall'estinzione anticipata di un derivato (cd. market to market positivo), che sono interamente sospesi nell'esercizio in cui il credito è stato accertato, per essere distribuiti negli esercizi compresi nella vita

residua del derivato risolto. La quota di competenza economica di ciascun esercizio, a decorrere da quello di estinzione del derivato, è definita ripartendo il ricavo tra gli anni di vita residua del derivato risolto anticipatamente. Gli accertamenti dei ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi, registrati nell'esercizio in contabilità finanziaria, costituiscono ricavi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei attivi e risconti passivi.

COMPONENTI ECONOMICI NEGATIVI

4.12 Acquisti di materie prime e/o beni di consumo. Sono iscritti in tale voce i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'art. 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 11. Con riferimento all'attività rilevante ai fini IVA svolta dall'ente, non sono da includere nel costo le imposte recuperabili come l'IVA, che costituisce credito verso l'Erario, mentre le altre eventuali imposte devono essere comprese nel costo dei beni. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per acquisto di materie prime e/o beni di consumo rilevate nella contabilità finanziaria. Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA a credito e quello del costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo. Ai fini dell'applicazione della disciplina riguardante l'inversione contabile dell'IVA (reverse charge), le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12.

4.13 Prestazioni di servizi. Rientrano in tale voce i costi relativi all'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. Le somme liquidate relativamente a costi ed oneri per prestazioni di servizi registrati in contabilità finanziaria costituiscono costi di competenza dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Nel corso dell'esercizio i costi sono rilevati in corrispondenza alla liquidazione della spesa per l'acquisto dei beni (comprensivo di IVA, esclusi i costi riguardanti le gestioni commerciali), fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi. Le modalità di contabilizzazione della scissione dei pagamenti (split payment) di cui all'art. 1, comma 629, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, sono indicate nell'esempio n. 11. Per le operazioni soggette a IVA, le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di separare l'IVA dall'importo della spesa contabilizzata nella contabilità finanziaria al lordo di IVA e di rilevare nella contabilità economico patrimoniale, distintamente, l'importo dell'IVA e quello del costo per l'acquisto di materie prime e beni di consumo. Ai fini dell'applicazione della disciplina riguardante l'inversione contabile dell'IVA (reverse charge), le procedure informatiche dell'ente consentono, in automatico, di registrare l'IVA a debito di importo pari all'IVA a credito, secondo le modalità indicate nell'esempio n. 12.

4.14 Utilizzo di beni di terzi. I costi rilevati in questa voce derivano dalle spese liquidate per le corrispondenti spese rilevate in contabilità finanziaria, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei passivi e risconti attivi

4.15 Trasferimenti correnti. Questa voce comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente ad altre amministrazioni pubbliche o a privati senza controprestazione, o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione ed il territorio. Pertanto, la liquidazione di spese per trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche e a privati costituisce un onere di competenza

dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate nella contabilità finanziaria.

4.16 Contributi agli investimenti. Questa voce comprende i contributi agli investimenti che costituiscono costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Gli oneri rilevati in questa voce derivano dalle corrispondenti spese impegnate in contabilità finanziaria

4.17 Personale. In questa voce vanno iscritti tutti i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali e assicurativi a carico dell'ente, gli accantonamenti riguardanti il personale, trattamento di fine rapporto e simili), liquidati in contabilità finanziaria ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica dell'esercizio. La voce non comprende i componenti straordinari di costo derivanti, ad esempio, da arretrati (compresi quelli contrattuali), che devono essere ricompresi tra gli oneri straordinari alla voce "Altri oneri straordinari", e l'IRAP relativa, che deve essere rilevata nella voce "Imposte".

4.18 Quote di ammortamento dell'esercizio. Vanno incluse tutte le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscritte nello stato patrimoniale. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o obsolescenza. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente.

Se il costo del terreno include costi di bonifica, tale costo è ammortizzato durante il periodo dei benefici ottenuti dall'aver sostenuto tali costi.

Ai fini dell'ammortamento, i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente.

(...)

Come possibile riferimento per la definizione del piano di ammortamento, si applicano i coefficienti di ammortamento previsti nei "Principi e regole contabili del sistema di contabilità economica delle amministrazioni pubbliche", predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-Ragioneria Generale dello Stato, e successivi aggiornamenti, di seguito riportati per le principali tipologie di beni:

Tipologia beni	Coeff. annuo	Tipologia beni	Coeff. annuo
Mezzi di trasporto stradali leggeri	20%	Equipaggiamento e vestiario	20%
Mezzi di trasporto stradali pesanti	10%		
Automezzi ad uso specifico	10%	Materiale bibliografico	5%
Mezzi di trasporto aerei	5%	Mobili e arredi per ufficio	10%
Mezzi di trasporto marittimi	5%	Mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10%
Macchinari per ufficio	20%	Mobili e arredi per locali ad uso specifico	10%
Impianti e attrezzature	5%	Strumenti musicali	20%
Hardware	25%	Opere dell'ingegno - Software prodotto	20%
Fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2%		

Gli enti hanno la facoltà di applicare percentuali di ammortamento maggiori di quelle sopra indicate, in considerazione della vita utile dei singoli beni.

La tabella sopra riportata non prevede i beni demaniali e i beni immateriali.

Ai fabbricati demaniali si applica il coefficiente del 2%, agli altri beni demaniali si applica il coefficiente del 3%. Alle infrastrutture demaniali e non demaniali si applica il coefficiente del 3%, ai beni immateriali si applica il coefficiente del 20%.

Fermo restando il principio generale in base al quale l'ammortamento va commisurato alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a

tanti dodicesimi quanto sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data in cui il bene risulta essere pronto per l'uso.

Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua del contratto di locazione.

Oltre ai beni in locazione, sono considerati "beni di cui un ente si avvale", anche quelli oggetto di concessione amministrativa e i beni demaniali la cui gestione è trasferita ad un ente dalla legge.

(...)

Nel caso di immobilizzazioni derivanti da concessioni da altre amministrazioni pubbliche, il costo di acquisizione dell'immobilizzazione è ammortizzato in un periodo temporale pari alla durata della concessione (se alla data della predisposizione dello stato patrimoniale la concessione è già stata rinnovata, la durata dell'ammortamento dovrà essere commisurata al periodo complessivo della concessione, incluso il rinnovo).

Nel caso in cui l'ente faccia investimenti apportando miglioramenti su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si avvale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i contributi agli investimenti.

Non sono soggetti all'ammortamento i beni la cui utilizzazione non è limitata nel tempo in quanto soggetti a deperimento e consumo.

In generale i terreni hanno una vita utile illimitata e non devono essere ammortizzati. Fanno eccezione le cave ed i siti utilizzati per le discariche.

Anche i materiali preziosi e i beni di valore che hanno una vita utile illimitata non devono essere ammortizzati.

Come indicato al principio 6.1.2, i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del D.lgs 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio - non vengono assoggettati ad ammortamento.

(...)

4.19 Svalutazione delle immobilizzazioni. Sono rilevate in tale voce le perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile e dei principi contabili dell'OIC in materia (n. 16, n. 24 e n. 20).

4.20 Svalutazione dei crediti di funzionamento. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, riferito ai crediti riguardanti i titoli da 1 a 4 delle entrate, accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione crediti nello stato patrimoniale di inizio dell'esercizio, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. In tale posta vanno inseriti anche gli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio.

L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

4.21 Variazioni delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. In tale voce rientra la variazione delle rimanenze di materie prime, merci e beni di consumo acquistate e non utilizzate alla chiusura dell'esercizio. Tale variazione è pari alla differenza tra il valore iniziale ed il valore finale delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo. La valutazione delle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo è

effettuata secondo i criteri di cui all'art. 2426 n. 9 del codice civile. In merito si veda, anche, il punto 6.2 lett. g del presente documento e gli esempi contenuti in appendice sui metodi di valutazione delle rimanenze finali di magazzino. La variazione delle rimanenze è effettuata in sede di scritture di assestamento.

4.22 Accantonamenti ai fondi costi futuri e ai fondi rischi. Tali voci costituiscono uno dei collegamenti tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico-patrimoniale. Gli accantonamenti confluiti nel risultato di amministrazione finanziario devono presentare lo stesso importo dei corrispondenti accantonamenti effettuati in contabilità economico-patrimoniale esclusi gli accantonamenti effettuati in contabilità finanziaria in attuazione dell'art. 21 della legge n. 175 del 2016 e dell'art. 1, commi 551 e 552 della legge n. 147 del 2013 (fondo società partecipate). Il fondo perdite società partecipate accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria non è automaticamente accantonato nelle scritture della contabilità economico-patrimoniale con riferimento alle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto previsto dai principi 6.1.3 a) e 6.1.3 b) che produce sul risultato economico i medesimi effetti del fondo. Con riferimento alle partecipazioni in enti e società partecipate non valutate con il metodo del patrimonio netto l'accantonamento al fondo perdite società partecipate deve presentare un importo almeno pari al corrispondente fondo accantonato nelle scritture della contabilità finanziaria.

4.23 Oneri e costi diversi di gestione. È una voce residuale nella quale vanno rilevati gli oneri e i costi della gestione di competenza economica dell'esercizio non classificabili nelle voci precedenti. Comprende i tributi diversi da imposte sul reddito e IRAP.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

4.24 Proventi da partecipazioni. Tale voce comprende:

- utili e dividendi da società controllate e partecipate. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato.
- avanzi distribuiti. In tale voce si collocano gli avanzi della gestione distribuiti da enti ed organismi strumentali, aziende speciali, consorzi dell'ente.
- altri utili e dividendi. In tale voce si collocano gli importi relativi alla distribuzione di utili e dividendi di società diverse da quelle controllate e partecipate. La definizione di partecipata è quella indicata dall'articolo 11-quinquies del presente decreto ai fini del consolidato.

4.25 Altri proventi finanziari. In tale voce si collocano gli importi relativi agli interessi attivi di competenza economica dell'esercizio, rilevati sulla base degli accertamenti dell'esercizio, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare eventuali ratei attivi e risconti passivi.

4.26 Interessi e altri oneri finanziari. La voce accoglie gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio. Gli interessi devono essere distinti in: interessi su mutui e prestiti; interessi su obbligazioni; interessi su anticipazioni; interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi per ritardato pagamento, interessi in operazioni su titoli, ecc.. Gli interessi e gli altri oneri finanziari liquidati nell'esercizio in contabilità finanziaria costituiscono componenti negativi della gestione, fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico al fine di considerare ratei passivi e risconti attivi.

RETTIFICA DI VALORE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

4.27 In tale voce sono inserite le svalutazioni dei crediti di finanziamento e le variazioni di valore dei titoli finanziari. L'accantonamento rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nello stato patrimoniale. Il valore dell'accantonamento al fondo svalutazione è determinato almeno dalla differenza tra il valore del fondo crediti di dubbia esigibilità, riferito ai crediti del titolo 5, 6, e 7 accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto ed il valore del fondo svalutazione

crediti all'inizio dell'esercizio nello stato patrimoniale, al netto delle variazioni intervenute su quest'ultimo nel corso dell'anno. Il valore così determinato è incrementato:

- a) degli accantonamenti relativi ai crediti stralciati dalle scritture finanziarie nel corso dell'esercizio;
- b) degli accantonamenti riguardanti i crediti dei titoli 5, 6 e 7, che, in contabilità finanziaria, in ossequio al principio della competenza finanziaria potenziata, sono stati imputati su più esercizi, non concorrono alla determinazione dell'ammontare sul quale calcolare l'accantonamento di competenza dell'esercizio. Il fondo svalutazione crediti di finanziamento va rappresentato nello stato patrimoniale in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti cui si riferisce. Per le rettifiche di valore dei titoli finanziari, si deve far riferimento ai numeri 3 e 4 del primo comma dell'art. 2426 del codice civile.

L'accantonamento può essere effettuato per un importo superiore a quello necessario per rendere il fondo svalutazione crediti pari all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non è pertanto possibile correlare la ripartizione tra i residui attivi del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione con la ripartizione del fondo svalutazione crediti tra i crediti iscritti nello stato patrimoniale. La ripartizione dell'accantonamento tra le singole tipologie di crediti è effettuata sulla base della valutazione del rischio di insolvenza e delle specificità dei crediti.

PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

4.28 Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo. Sono indicati in tali voci i proventi, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di attività (decrementi del valore di passività) rispetto alle stime precedentemente operate. Trovano allocazione in questa voce i maggiori crediti derivanti dal riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato e le altre variazioni positive del patrimonio non derivanti dal conto del bilancio, quali ad esempio, donazioni, acquisizioni gratuite, rettifiche positive per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi. Nella relazione illustrativa al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce. Tale voce comprende anche gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi degli anni precedenti rispetto a quello considerato. Le variazioni dei residui passivi di anni precedenti, iscritti nei conti d'ordine, non fanno emergere insussistenza del passivo, ma una variazione in meno nei conti d'ordine. Comprende anche le riduzioni dell'accantonamento al fondo svalutazioni crediti a seguito del venir meno delle esigenze che ne hanno determinato un accantonamento.

4.29 Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Sono indicati in tali voci gli oneri, di competenza economica di esercizi precedenti, che derivano da incrementi a titolo definitivo del valore di passività o decrementi del valore di attività. Sono costituite prevalentemente dagli importi relativi alla riduzione di crediti o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. La principale fonte per la rilevazione delle insussistenze dell'attivo è l'atto di riaccertamento dei residui attivi effettuato nell'esercizio considerato al netto dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, eliminazione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Si registra una insussistenza dell'attivo nel caso in cui l'amministrazione non dia corso alla realizzazione di un intervento per il quale sia stata sostenuta la relativa spesa di progettazione, registrata tra le "immobilizzazioni in corso". L'insussistenza si registra attraverso la cancellazione delle immobilizzazioni in corso concernenti i livelli di progettazione già contabilizzati:

- a) in sede di rendiconto dell'esercizio in cui è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici nel quale l'intervento cui la progettazione si riferisce non risulta più inserito;
- b) in sede di rendiconto dell'esercizio di emanazione della delibera concernente la mancata approvazione della progettazione;
- c) in sede di rendiconto del quinto esercizio successivo a quello in cui l'ultima spesa riguardante il precedente livello progettazione sia stata liquidata (o dichiarata liquidabile), nel caso in cui non sia stata formalmente attivata la procedura riguardante l'affidamento della successiva fase di progettazione o l'affidamento della realizzazione dell'intervento (quindi l'immobilizzazione non è più in corso). La registrazione dell'insussistenza è convenzionalmente stabilita in quanto, trascorsi cinque esercizi consecutivi senza che sia proseguito l'iter di realizzazione dell'intervento, si presume che la progettazione

possa aver perso stabilmente valore in termini economici salvo che venga resa dal RUP una dichiarazione che attesti, sulla base di valutazioni tecniche ed economiche, l'attualità del progetto e il mantenimento del suo valore economico, anche in considerazione del contesto cui l'opera si riferisce;

d) in sede di rendiconto dell'esercizio in cui l'incarico di progettazione in corso di esecuzione è stato formalmente sospeso con delibera dell'ente, che decide di non proseguire la realizzazione dell'intervento;

e) in sede di rendiconto del secondo esercizio successivo a quello in cui sono state liquidate (o erano liquidabili) le ultime spese previste nell'incarico di progettazione in corso di esecuzione, se non sono state effettuate le attività successive previste contrattualmente (progettazione di fatto sospesa).

La registrazione dell'insussistenza è convenzionalmente stabilita in quanto, trascorsi due esercizi consecutivi senza che sia proseguita l'attività di realizzazione della progettazione, si presume che la voce del patrimonio "immobilizzazione in corso" possa aver perso stabilmente valore in termini economici salvo che venga approvata una delibera di Giunta che attesti l'attualità dell'interesse a portare a termine la progettazione e a dare corso ai lavori oggetto della progettazione. La delibera deve altresì indicare i tempi previsti di aggiornamento del cronoprogramma riguardante la progettazione e l'avvio dell'opera.

4.30 Proventi da permessi di costruire. La voce comprende il contributo accertato nell'esercizio relativo alla quota del contributo per permesso di costruire destinato al finanziamento delle spese correnti, negli esercizi in cui è consentito.

4.31 Plusvalenze patrimoniali. Corrispondono alla differenza positiva tra il corrispettivo o indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale e derivano da:

(a) cessione o conferimento a terzi di immobilizzazioni;

(b) permuta di immobilizzazioni;

(c) risarcimento in forma assicurativa o meno per perdita di immobilizzazione.

4.32 Minusvalenze patrimoniali. Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze, e accolgono quindi la differenza, ove negativa, tra il corrispettivo o indennizzo conseguito al netto degli oneri accessori di diretta imputazione e il corrispondente valore netto delle immobilizzazioni iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale.

4.33 Altri oneri e costi straordinari. Sono allocati in tale voce gli altri oneri e costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione le spese liquidate riconducibili a eventi straordinari (non ripetitivi). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

4.34 Altri proventi e ricavi straordinari. Sono allocati in tale voce i proventi e i ricavi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici positivi non allocabili in altra voce di natura straordinaria

4.35 Imposte. Sono inseriti, rispettando il principio della competenza economica, gli importi riferiti a imposte sul reddito e IRAP corrisposte dall'ente durante l'esercizio. Si considerano di competenza dell'esercizio le imposte liquidate nella contabilità finanziaria fatte salve le rettifiche e le integrazioni effettuate in sede di scritture di assestamento economico. Gli altri tributi sono contabilizzati nella voce oneri diversi di gestione salvo che debbano essere conteggiati ad incremento del valore di beni (ad es. IVA indetraibile).

4.36 Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra il totale dei proventi e ricavi e il totale degli oneri e costi dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al risultato economico, salvo il caso errori dello stato patrimoniale iniziale. Nel caso di errori dello stato patrimoniale iniziale la rettifica della posta patrimoniale deve essere rilevata in apposito prospetto, contenuto nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto, il cui saldo costituisce una rettifica del patrimonio netto. In tale ipotesi il patrimonio netto finale risulterà pari a: patrimonio netto iniziale +/- risultato economico dell'esercizio +/- saldo delle rettifiche.

6. GLI ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI

6.1 Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni (stato patrimoniale) è il verificarsi, alla data del 31 dicembre, dell'effettivo passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Le immobilizzazioni comprendono anche le attività che sono state oggetto di cartolarizzazione.

Costituiscono eccezione a tale principio i beni che entrano nella disponibilità dell'ente a seguito di un'operazione di leasing finanziario o di compravendita con "patto di riservato dominio" ai sensi dell'art. 1523 e seguenti del codice civile, che si considerano acquisiti al patrimonio dell'amministrazione pubblica alla data della consegna e, rappresentati nello stato patrimoniale con apposite voci, che evidenziano che trattasi di beni non ancora di proprietà dell'ente. L'eccezione si applica anche nei casi di alienazione di beni con patto di riservato dominio.

6.1.1 Immobilizzazioni immateriali

a) I costi capitalizzati (costi d'impianto e di ampliamento, costi di ricerca, sviluppo e pubblicità, immobilizzazioni in corso e acconti, altre immobilizzazioni immateriali, migliorie e spese incrementative su beni di terzi, usufrutto su azioni e quote acquisite a titolo oneroso, oneri accessori su finanziamenti, costi di software applicativo prodotto per uso interno non tutelato) si iscrivono nell'attivo applicando i criteri di iscrizione e valutazione previsti dal documento n. 24 OIC, "Le immobilizzazioni immateriali", nonché i criteri previsti nel presente documento per l'ammortamento e la svalutazione per perdite durevoli di valore. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426, n. 5, c.c..

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di terzi di cui si vale in locazione (ad es. manutenzione straordinaria su beni di terzi), tali migliorie andranno iscritte tra le immobilizzazioni immateriali e ammortizzate nel periodo più breve tra quello in cui le migliorie possono essere utilizzate (vita utile residua dell'immobile del terzo) e quello di durata residua dell'affitto.

Nel caso in cui le migliorie e le spese incrementative sono separabili dai beni di terzi di cui l'ente si avvale, (ossia possono avere una loro autonoma funzionalità), le migliorie sono iscritte tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica categoria di appartenenza.

Nel caso in cui l'amministrazione pubblica faccia investimenti apportando miglioramento su immobili di privati (ad es. in locazione) di cui non si vale, l'operazione è contabilizzata con le modalità previste per i trasferimenti in c/capitale a privati.

b) I diritti di brevetto industriale (anche se acquisiti in forza di contratto di licenza), i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno (compreso il software applicativo giuridicamente tutelato), le concessioni, le licenze, i marchi ed i diritti simili (compreso il know-how giuridicamente tutelato) devono essere iscritti e valutati (al costo) in base ai criteri indicati nel documento OIC n. 24 sopra menzionato; l'ammortamento e l'eventuale svalutazione straordinaria per perdite durevoli di valore si effettuano in conformità ai criteri precisati in tale documento. I diritti menzionati devono essere iscritti all'attivo anche se acquisiti dall'ente a titolo gratuito (ad es. in forza di donazioni). In questa ipotesi, fermi restando i criteri di ammortamento e svalutazione straordinaria previsti dal documento OIC n. 24, la valutazione è effettuata al valore normale (corrispondente al fair value dei documenti sui principi contabili internazionali per il settore pubblico IPSAS), determinato a seguito di apposita stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo.

c) L'avviamento va iscritto separatamente solo se relativo all'acquisizione, a titolo oneroso, di un'azienda o complesso aziendale. Per i criteri di valutazione, ammortamento e svalutazione straordinaria si fa riferimento al menzionato documento OIC n. 24.

In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito di un'azienda o complesso aziendale, la valutazione complessiva della medesima e l'attribuzione del valore ai suoi componenti patrimoniali attivi (escluso l'avviamento, come sopra precisato) e passivi deve essere effettuata in base al valore normale determinato a seguito di

stima effettuata dall'Ufficio Tecnico dell'ente come precisato al precedente punto b). La stima non è eseguita ove si tratti di beni di modico valore.

d) Diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee.

Nell'ipotesi in cui i diritti reali di godimento e rendite, perpetue o temporanee, sono acquisiti al patrimonio dell'ente a titolo oneroso, col sostenimento di un costo, il valore da iscrivere è pari al costo di acquisizione, aumentato dei costi accessori. I criteri per l'ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà. Se, invece, i diritti menzionati sono acquisiti a titolo gratuito (ad es. per donazione), il valore da iscrivere è il valore normale determinato da un esperto esterno secondo le modalità indicate per i diritti di brevetto industriale.

Nei casi più semplici (ad es. valutazione di rendite o di usufrutto immobiliare), non è necessario far ricorso alla stima dell'esperto esterno.

I criteri per l'ammortamento e le eventuali svalutazioni straordinarie sono analoghi a quelli valevoli per gli immobili acquisiti a titolo di piena proprietà.

Nello specifico, il valore da iscrivere in bilancio relativo alle rendite ed ai diritti reali acquisiti a titolo gratuito può essere determinato in base alle seguenti modalità:

d.1) Rendite

d.1.1) Rendita perpetua o a tempo indeterminato: il valore è $V=R/i$, in cui "R" è l'importo medio della rendita netta ed "i" il tasso di capitalizzazione pari al tasso di interesse legale;

d.1.2) Rendita temporanea: , in cui "n" è il numero di anni di durata della rendita ed "i" il tasso di capitalizzazione, pari al tasso di interesse legale.

Non è, ovviamente, configurabile la rendita vitalizia a favore dell'ente.

Se si tratta di valutare un immobile trasferito all'ente, gravato di una rendita a favore di terzi, il valore "V" dell'immobile, determinato come sopra precisato, deve essere ridotto del valore della rendita.

Se l'obbligazione di corrispondere al terzo la rendita grava direttamente sull'ente, all'attivo deve essere iscritto il valore (costo o valore normale) dell'immobile; al passivo, fra i debiti, il valore della rendita.

Se la rendita a favore di terzi è una rendita vitalizia, devono essere utilizzate le tavole di sopravvenienza media allegate al vigente T.U. in materia di imposta di registro. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

d.2) Usufrutto e nuda proprietà. La durata dell'usufrutto per le persone giuridiche non può eccedere i trent'anni (art. 979, 2° comma, codice civile). In ipotesi di acquisizione a titolo gratuito, il valore dell'usufrutto "V" è pari a $V=R/n$ dove "R" è il reddito netto annuo medio conseguibile, "n" la durata dell'usufrutto ed "i" il tasso di capitalizzazione, pari al tasso di interesse legale.

Se, come avviene di solito, si tratta di usufrutto di un fabbricato di civile abitazione o di un fabbricato a destinazione commerciale, il reddito medio netto può essere convenzionalmente identificato con la rendita catastale (che è al netto dei costi di manutenzione e riparazione dell'immobile).

Se l'ente acquisisce a titolo gratuito la nuda proprietà di un immobile, il valore da iscrivere è pari al valore normale dell'immobile al netto del valore dell'usufrutto.

In caso di usufrutto di azioni o quote di società di capitali, occorre individuare il dividendo medio futuro conseguibile ed è necessaria la valutazione peritale. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

d.3) Uso ed abitazione. Valgono i medesimi criteri individuati per l'usufrutto immobiliare. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

d.4) Superficie. Viene presa in considerazione solo l'ipotesi di diritto di superficie costituito, a titolo oneroso o gratuito, a favore dell'ente. La valutazione peritale deve considerare il valore attuale del reddito netto medio ricavabile, per la durata del diritto, dall'Ente titolare del diritto di superficie. Tale reddito è convenzionalmente pari alla rendita catastale. Il valore ottenuto deve essere ridotto del costo di realizzazione del fabbricato, se questo è a carico dell'ente. Occorre poi detrarre, in ogni caso, il valore attuale delle spese di rimozione e di ripristino al termine della durata del diritto. Criteri analoghi devono essere seguiti per le costruzioni erette su suoli demaniali, in virtù di apposita concessione.

Nelle ipotesi di maggiore complessità, è necessario ricorrere alla valutazione peritale. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

d.5) Enfiteusi. Il valore del diritto di nuda proprietà acquisito gratuitamente dall'ente è pari al valore attuale del canone enfiteutico per la residua durata dell'enfiteusi . Il valore del diritto dell'enfiteuta, acquisito

dall'Ente a titolo gratuito, è pari al valore normale dell'immobile ridotto del valore della nuda proprietà. Il periodo di ammortamento di tali diritti è correlato alla loro durata.

e) Immobilizzazioni in corso.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali ad esempio quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono in ogni caso comprese, tra i costi di produzione interne dell'immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

6.1.2 Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili e indisponibili.

Alla fine dell'esercizio, le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali provvedimenti assunti dall'ente.

Le immobilizzazioni sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, se realizzato in economia (inclusivo di eventuali oneri accessori d'acquisto, quali le spese notarili, le tasse di registrazione dell'atto, gli onorari per la progettazione, ecc.), al netto delle quote di ammortamento.

Qualora, alla data di chiusura dell'esercizio, il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato, nell'ambito delle scritture di assestamento, mediante apposita svalutazione.

Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità ed i limiti in esse indicati.

Per quanto non previsto nei presenti principi contabili, i criteri relativi all'iscrizione nello stato patrimoniale, alla valutazione, all'ammortamento ed al calcolo di eventuali svalutazioni per perdite durevoli di valore si fa riferimento al documento OIC n. 16 "Le immobilizzazioni materiali".

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito, il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale, determinato, come, per le immobilizzazioni immateriali, a seguito di apposita relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del rappresentante legale dell'ente medesimo.

La stima non è eseguita ove si tratti di valore non rilevante o di beni di frequente negoziazione, per i quali il valore normale possa essere desunto da pubblicazioni specializzate che rilevino periodicamente i valori di mercato (ad es. autovetture, motoveicoli, autocarri, ecc.).

Per le copie gratuite di libri, riviste ed altre pubblicazioni da conservare in raccolte, il valore è pari al prezzo di copertina.

Tutti i beni, mobili e immobili, qualificati come "beni culturali", ai sensi dell'art. 2 del D.lgs. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio, non vengono assoggettati ad ammortamento.

Per gli immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito, è necessario far ricorso a una relazione di stima a cura dell'Ufficio Tecnico dell'ente, salva la facoltà dell'ente di ricorrere ad una valutazione peritale di un esperto indipendente designato dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede l'ente, su istanza del presidente/sindaco dell'ente medesimo.

Casi particolari:

I beni librari, compresi quelli acquisiti per donazione e considerati come bene strumentale all'attività istituzionale oppure come bene non strumentale, sono contabilizzati secondo i seguenti criteri:

- a) i libri, riviste e pubblicazioni varie di frequente utilizzo per l'attività istituzionale dell'ente sono considerati beni di consumo, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati;

- b) i beni librari qualificabili come “beni culturali”, ai sensi dell'art. 2 del del D.lgs.42/2004, sono iscritti nello stato patrimoniale alla voce “Altri beni demaniali” e non sono assoggettati ad ammortamento;
- c) i libri facenti parte di biblioteche, la cui consultazione rientra nell'attività istituzionale dell'ente non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati, esclusi i beni librari qualificabili come “beni culturali”, cui si applicano i criteri di cui alla lettera b);
- d) gli altri libri, non costituenti beni strumentali, non sono iscritti nello stato patrimoniale e il relativo costo è interamente di competenza dell'esercizio in cui sono stati acquistati.

Le manutenzioni sono capitalizzabili solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene, che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza (per adeguamento alle norme di legge) o di vita utile del bene.

Nel caso in cui tali costi non producano i predetti effetti vanno considerati manutenzione ordinaria e, conseguentemente, imputati al conto economico (ad es. costi sostenuti per porre riparo a guasti e rotture, costi per pulizia, verniciatura, riparazione, sostituzione di parti deteriorate dall'uso, ecc.).

Il costo delle immobilizzazioni è ripartito nel tempo attraverso la determinazione di quote di ammortamento da imputarsi al conto economico in modo sistematico, in base ad un piano di ammortamento predefinito in funzione del valore del bene, della residua possibilità di utilizzazione del bene, dei criteri di ripartizione del valore da ammortizzare (quote costanti), in base ai coefficienti indicati nel paragrafo 4.18.

Fermo restando il principio generale in base al quale la quota di ammortamento va commisurata alla residua possibilità di utilizzazione del bene, come regola pratica per la determinazione del coefficiente d'ammortamento per il primo anno di utilizzo del bene, si può applicare una quota del coefficiente pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di utilizzo del bene, a decorrere dalla data della consegna.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà e piena disponibilità dell'ente non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o, sebbene realizzati, non ancora utilizzabili da parte dell'ente.

Le immobilizzazioni in corso o lavori in economia, devono essere valutate al costo di produzione. Tale costo comprende:

- i costi di acquisto delle materie prime necessarie alla costruzione del bene;
- i costi diretti relativi alla costruzione in economia del bene (materiali e mano d'opera diretta, spese di progettazione, forniture esterne);
- i costi indiretti nel limite di ciò che è specificamente connesso alla produzione del bene in economia, quali, ad esempio, la quota parte delle spese generali di fabbricazione e degli oneri finanziari.

Non sono, in ogni caso, comprese, tra i costi di produzione interni di immobilizzazione, le spese generali ed amministrative sostenute dall'ente.

6.1.3 Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, titoli, crediti concessi, ecc) sono iscritte sulla base del criterio del costo di acquisto, rettificato dalle perdite di valore che, alla data di chiusura dell'esercizio, si ritengono durevoli.

a) Azioni. Per le partecipazioni azionarie immobilizzate, il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore (art. 2426 n. 1 e n. 3 codice civile). Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all'art. 2426 n. 4 codice civile. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri.

Ai fini della redazione del proprio rendiconto, gli enti devono esercitare tutte le possibili iniziative e pressioni nei confronti delle proprie società controllate al fine di acquisire lo schema di bilancio di esercizio

o di rendiconto predisposto ai fini dell'approvazione, necessario per l'adozione del metodo del patrimonio netto.

Nei confronti società partecipate anche da altre amministrazioni pubbliche, è necessario esercitare le medesime iniziative e pressioni unitamente alle altre amministrazioni pubbliche partecipanti.

Nell'esercizio in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione) le partecipazioni in società controllate o partecipate sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del «valore del patrimonio netto» dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. Nel rispetto del principio contabile generale n. 11. della continuità e della costanza di cui all'allegato n. 1, l'adozione del criterio del costo di acquisto (o del metodo del patrimonio netto dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale) diventa definitiva. Nell'ambito delle scritture di assestamento dell'esercizio di prima applicazione del criterio del costo di acquisto alle partecipazioni di controllo valutate al patrimonio netto nell'ultimo rendiconto della gestione:

1) se il costo di acquisto della partecipazione è superiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto risultante dall'ultimo rendiconto approvato, la differenza positiva (che non corrisponde ad effettive attività recuperabili, ma a probabili perdite future), è imputata ad incremento del valore della partecipazione e in contropartita ad incremento del Fondo perdite società partecipate, indicandone le ragioni nella nota integrativa;

2) se il costo di acquisto della partecipazione è inferiore al valore della corrispondente quota del patrimonio netto iscritto nell'ultimo rendiconto approvato, per la differenza nel conto economico sono registrati oneri derivanti da Svalutazioni di partecipazioni, indicandone le ragioni nella nota integrativa. In alternativa, è possibile ridurre le riserve del patrimonio netto vincolate all'utilizzo del metodo del patrimonio.

In ogni caso, ai fini della predisposizione del bilancio consolidato, si conferma il criterio del patrimonio netto (rilevando le eventuali differenze da consolidamento, nel caso in cui la partecipazione, in sede di rendiconto, sia stata valutata con il criterio del costo).

Per le modalità di iscrizione e valutazione, occorre far riferimento ai documenti OIC n. 17, "Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto" e n. 21, "Partecipazioni".

In ogni caso, per le azioni quotate vanno tenuti presenti anche i costi di borsa, nei limiti e con le modalità precisati dai principi contabili. In ipotesi di acquisizione di azioni a titolo gratuito (ad es, donazione) il valore da iscrivere in bilancio è il valore normale determinato con apposita valutazione peritale. Se si tratta di azioni quotate, che costituiscono una partecipazione di minoranza non qualificata, non è necessario far ricorso all'esperto esterno.

b) Partecipazioni non azionarie. I criteri di iscrizione e valutazione sono analoghi a quelli valevoli per le azioni. Pertanto, anche le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto", salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio o il rendiconto (o i relativi schemi predisposti ai fini dell'approvazione), nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente. Se non è possibile adottare il metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente per l'impossibilità di acquisire il bilancio o il rendiconto di tale esercizio, le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto; per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita cui non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del «valore del patrimonio netto» dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. L'eventuale utile o perdita d'esercizio della partecipata, derivante dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, è imputato nel conto economico, per la quota di pertinenza, secondo il principio di competenza economica, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione non azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto sono iscritti in una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. Sono iscritte nello stato patrimoniale

anche le partecipazioni al fondo di dotazione di enti costituiti senza conferire risorse, in quanto la gestione determina necessariamente la formazione di un patrimonio netto attivo o passivo. Nel caso in cui il valore della partecipazione diventi negativo per effetto di perdite, la partecipazione si azzerà. Se la partecipante è legalmente o altrimenti impegnata al sostenimento della partecipata, le perdite ulteriori rispetto a quelle che hanno comportato l'azzeramento della partecipazione sono contabilizzate in un fondo per rischi ed oneri. In deroga ai documenti OIC n. 17 e n. 21 le partecipazioni e i conferimenti al fondo di dotazione di enti che non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante, sono rappresentate tra le immobilizzazioni finanziarie dell'attivo patrimoniale e, come contropartita, per evitare sopravvalutazioni del patrimonio, una quota del patrimonio netto è vincolata come riserva non disponibile. In caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato, per lo stesso importo si riducono le partecipazioni tra le immobilizzazioni patrimoniali e la quota non disponibile del patrimonio netto dell'ente. In attuazione dell'art. 11, comma 6, lettera a), del presente decreto, la relazione sulla gestione allegata al rendiconto indica il criterio di valutazione adottato per tutte le partecipazioni azionarie e non azionarie in enti e società controllate e partecipate (se il costo storico o il metodo del patrimonio netto). La relazione illustra altresì le variazioni dei criteri di valutazione rispetto al precedente esercizio.

c) Titoli. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio, si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 codice civile. Per i titoli quotati non è necessario far ricorso ad un esperto esterno.

d) I crediti concessi dall'ente. Il valore è determinato dallo stock di crediti concessi, risultante alla fine dell'esercizio precedente, più gli accertamenti per riscossione crediti imputati all'esercizio in corso e agli esercizi successivi a fronte di impegni assunti nell'esercizio per concessioni di credito, al netto degli incassi realizzati per riscossioni di crediti. Non costituiscono immobilizzazioni finanziarie le concessioni di credito per far fronte a temporanee esigenze di liquidità. Nello stato patrimoniale tali crediti sono rappresentati al netto del fondo svalutazione crediti riguardante i crediti di finanziamento.

e) Derivati di ammortamento. Gli strumenti finanziari derivati diretti a costituire forme di ammortamento graduale di un debito che prevede il rimborso del capitale in un'unica soluzione alla scadenza (derivati bullet/amortizing), sono rappresentati nello stato patrimoniale al valore nominale delle risorse che l'ente ha il diritto di ricevere a seguito della sottoscrizione del derivato per estinguere, a scadenza, la passività sottostante, rettificato del debito residuo a carico dell'ente derivante dalla sottoscrizione del contratto di derivato, generato dall'obbligo di effettuare versamenti periodici al fine di costituire le risorse che, a scadenza, saranno acquisite per l'estinzione della passività sottostante.

(...)

In caso di estinzione anticipata dell'operazione, a seguito del rimborso anticipato/riacquisto dei bond bullet, l'eventuale minusvalenza o plusvalenza, derivante dalla differenza tra il valore iscritto in bilancio e il valore di mercato del derivato, è ripartita sull'esercizio in corso e su quelli costituenti l'originaria vita residua del derivato.

(...)

Con riferimento ai derivati riguardanti flussi di solo interesse sono oggetto di registrazione contabile solo i flussi annuali e il valore del mark to market, in caso di estinzione anticipata.

(...)

6.2 Attivo circolante.

a) Rimanenze di Magazzino

Le eventuali giacenze di magazzino (materie prime, secondarie e di consumo; semilavorati; prodotti in corso di lavorazione; prodotti finiti; lavori in corso su ordinazione) vanno valutate al minore fra costo e valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato (art. 2426, n. 9, codice civile).

b) I Crediti

b1) Crediti di funzionamento. I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili, per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I crediti di funzionamento comprendono anche i crediti che sono stati oggetto di cartolarizzazione (la cessione di crediti pro soluto non costituisce cartolarizzazione).

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento.

I crediti sono iscritti al valore nominale, ricondotto al presumibile valore di realizzo, attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il Fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria, al netto degli eventuali utilizzi, degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

L'ammontare del fondo svalutazione crediti dovrebbe essere, data la metodologia di calcolo dell'accantonamento al fondo stesso di cui ai punti n. 4.20 e n. 4.27, di pari importo almeno pari a quello inserito nel conto del bilancio. Però, il valore dei fondi previsti in contabilità finanziaria ed in contabilità economico-patrimoniale potrebbe essere diverso per due ordini di motivi.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria ed, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare.

Inoltre, in contabilità economico-patrimoniale potrebbero essere iscritti dei crediti che, in ottemperanza al principio della competenza finanziaria potenziata, in contabilità finanziaria, sono imputati nel bilancio di anni successivi a quello cui lo Stato Patrimoniale si riferisce. Pertanto, mentre in contabilità economico-patrimoniale tali crediti devono essere oggetto di svalutazione mediante l'accantonamento di una specifica quota al fondo svalutazione, in contabilità finanziaria tale accantonamento avverrà solo negli anni successivi.

Nello Stato patrimoniale, il Fondo svalutazione crediti non è iscritto tra le poste del passivo, in quanto è portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

(...)

I crediti in valuta devono essere valutati in base ai cambi alla data di chiusura dei bilanci.

b2) Crediti da finanziamenti contratti dall'ente. Corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio, meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti.

b3) Crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate.

c) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Le azioni e i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge, sono valutati al minore fra il costo di acquisizione e il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

d) Le Disponibilità liquide

Nel piano dei conti patrimoniale le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci:

- Conto di tesoreria, che comprende il conto "Istituto tesoriere/cassiere", nel quale, nel rispetto delle regole della Tesoreria Unica, sono registrati i movimenti del conto corrente di tesoreria gestito dal tesoriere, unitariamente alla contabilità speciale di tesoreria unica presso la Banca d'Italia. In altre parole, per l'ente, le disponibilità liquide versate nel conto corrente bancario di tesoreria e nella contabilità speciale di tesoreria unica costituiscono un unico fondo, al quale si versa e si preleva. E' il tesoriere che gestisce i versamenti e i prelievi tra i due conti (non oggetto di rilevazione contabile da parte dell'ente);

- altri depositi bancari e postali;

- Assegni;

- Denaro e valori in cassa.

Le disponibilità liquide sono articolate nelle seguenti voci: conto di tesoreria (distinto in istituto tesoriere e presso la Banca d'Italia), altri depositi bancari e postali, Cassa (la voce "cassa" è attivata in eventuali bilanci infrannuali).

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità

giacenti nella Tesoreria statale. Considerato che la voce del piano dei conti patrimoniale "istituto tesoriere" registra indistintamente i movimenti nel conto di tesoreria bancario e nella contabilità speciale di TU, la ripartizione del conto tra le due voci del piano dei conti patrimoniale è effettuata sulla base di dati extra-contabili.

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Per un principio di sana gestione, alla fine dell'esercizio le disponibilità giacenti presso i conti correnti e di deposito postali o riguardanti i fondi economici, intestati all'ente devono confluire nel conto principale di tesoreria intestato all'ente.

L'attività di regolarizzazione dei sospesi formati nell'esercizio precedente avviene entro la data di approvazione del rendiconto della gestione, effettuando registrazioni contabili (reversali di incasso e mandati di pagamento relativi ad operazioni da conti sospesi) con data operazione riferita al 31 dicembre dell'anno precedente.

Nel caso in cui, alla fine dell'esercizio, l'ente risulti in anticipazione di tesoreria, le disponibilità liquide presentano un importo pari a zero. Le anticipazioni di tesoreria sono rappresentate tra i debiti.

(...)

e) Ratei e Risconti

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura (accertamento dell'entrata), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es. fitti attivi).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui ricavo/provento deve essere imputato.

Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (liquidazione della spesa/pagamento), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti attivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi ed i costi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti attivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

6.3 Patrimonio netto

Per la denominazione e la classificazione del capitale o fondo di dotazione dell'ente e delle riserve si applicano i criteri indicati nel documento OIC n. 28 "Il patrimonio netto", nei limiti in cui siano compatibili con i presenti principi.

Per le amministrazioni pubbliche, che, fino ad oggi, rappresentano il patrimonio netto all'interno di un'unica posta di bilancio, il patrimonio netto, alla data di chiusura del bilancio, dovrà essere articolato nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o (negativi) di esercizio.

La suddetta articolazione è realizzata mediante apposita delibera assunta dalla Giunta. A tal fine si potrà fare riferimento ai risultati economici dei primi esercizi di adozione della contabilità economico-patrimoniale o, per le amministrazioni che già adottano la contabilità economico-patrimoniale, si potrà fare riferimento ai risultati economici degli esercizi più recenti che rappresentano una prima indicazione di quanto appostare nel fondo di dotazione e di quanto appostare tra le riserve di utili.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Il fondo di dotazione può essere alimentato mediante destinazione degli risultati economici positivi di esercizio sulla base di apposita delibera del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto della gestione. Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio salvo le riserve indisponibili, istituite a decorrere dal 2017, che rappresentano la parte del patrimonio netto posta a garanzia dei beni demaniali e culturali o delle altre voci dell'attivo patrimoniale non destinabili alla copertura di perdite:

1) "riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali", di importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali iscritto nell'attivo patrimoniale, variabile in conseguenza dell'ammortamento e dell'acquisizione di nuovi beni. I beni demaniali e patrimoniali indisponibili sono definiti dal codice civile, all'art. 822 e ss. Sono indisponibili anche i beni, mobili ed immobili, qualificati come "beni culturali" ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio che, se di proprietà di enti strumentali degli enti territoriali, non sono classificati tra i beni demaniali e i beni patrimoniali indisponibili. Tali riserve sono utilizzate in caso di cessione dei beni, effettuate nel rispetto dei vincoli previsti dall'ordinamento. Per i beni demaniali e patrimoniali soggetti ad ammortamento, nell'ambito delle scritture di assestamento, il fondo di riserva indisponibile è ridotto annualmente per un valore pari all'ammortamento di competenza dell'esercizio, attraverso una scrittura di rettifica del costo generato dall'ammortamento;

2) "altre riserve indisponibili", costituite:

a. a seguito dei conferimenti al fondo di dotazione di enti le cui partecipazioni non hanno valore di liquidazione, in quanto il loro statuto prevede che, in caso di scioglimento, il fondo di dotazione sia destinato a soggetti non controllati o partecipati dalla controllante/partecipante. Tali riserve sono utilizzate in caso di liquidazione dell'ente controllato o partecipato;

b. dagli utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto, in quanto riserve vincolate all'utilizzo previsto dall'applicazione di tale metodo.

Al pari del fondo di dotazione, le riserve sono alimentate anche mediante destinazione dei risultati economici positivi di esercizio, con apposita delibera del Consiglio in occasione dell'approvazione del rendiconto della gestione. L'Amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa, nella relazione sulla gestione del Presidente/Sindaco dell'Amministrazione, sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio, ed in particolare, l'eventuale perdita risultante dal Conto Economico deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto (escluso il fondo di dotazione) non dovesse essere capiente rispetto alla perdita d'esercizio, la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi (perdita portata a nuovo) al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

Per i Comuni, la quota dei permessi di costruire che - nei limiti stabiliti dalla legge - non è destinata al finanziamento delle spese correnti, costituisce incremento delle riserve.

6.4 Passivo

a) Fondi per rischi e oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

Fattispecie tipiche delle amministrazioni pubbliche sono rappresentate da eventuali controversie con il personale o con i terzi, per le quali occorre stanziare a chiusura dell'esercizio un accantonamento commisurato all'esborso che si stima di dover sostenere al momento della definizione della controversia; la stima dei suddetti accantonamenti deve essere attendibile e, pertanto, è necessario avvalersi delle opportune fonti informative, quali le stime effettuate dai legali.

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono di due tipi:

a) accantonamenti per passività certe, il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati. Si tratta in sostanza di fondi oneri, ossia di costi, spese e perdite di competenza dell'esercizio in corso per obbligazioni già assunte alla data del rendiconto della gestione o altri eventi già verificatisi (maturati) alla stessa data ma non ancora definiti esattamente nell'ammontare o nella data di estinzione. Si tratta, quindi, di obbligazioni che maturano con il passare del tempo o che sorgono con il verificarsi di un evento specifico dell'esercizio in corso, ovvero di perdite che si riferiscono ad un evento specifico verificatosi nell'esercizio in corso, le quali non sono ancora definite esattamente nell'ammontare ma che comportano un procedimento ragionieristico di stima. Gli stanziamenti per le predette obbligazioni vanno effettuati sulla base di una stima realistica dell'onere necessario per soddisfarle, misurato dai costi in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo, però, conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per soddisfare le obbligazioni assunte.

b) accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile, si tratta delle cosiddette "passività potenziali" o fondi rischi.

I fondi del passivo non possono essere utilizzati per attuare "politiche di bilancio" tramite la costituzione di generici fondi rischi privi di giustificazione economica.

Nella valutazione dei Fondi per oneri, occorre tenere presente i principi generali del bilancio, in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

-Fondi di quiescenza e obblighi simili.

La voce accoglie i fondi diversi dal trattamento di fine rapporto ex art. 2120 Codice Civile, quali ad esempio:

- i fondi di pensione, costituiti in aggiunta al trattamento previdenziale di legge (ad es. INPS ecc.), per il personale dipendente;

- i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente;

- i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Tali fondi sono certi nell'esistenza ed indeterminati nell'ammontare, in quanto basati su calcoli matematico-attuariali o condizionati da eventi futuri, come il raggiungimento di una determinata anzianità di servizio e la vita utile lavorativa, ma sono stimabili con ragionevolezza.

-Fondo manutenzione ciclica.

A fronte delle spese di manutenzione ordinaria, svolte periodicamente dopo un certo numero di anni o ore di servizio maturate in più esercizi su certi grandi impianti o su immobilizzazioni sulla base di norme di legge o regolamenti dell'ente, viene iscritto nello stato patrimoniale un fondo manutenzione ciclica o periodica.

Tale fondo non intende coprire costi per apportare migliorie, modifiche, ristrutturazioni o rinnovamenti, che si concretizzino in un incremento significativo e tangibile di capacità o di produttività o di sicurezza (manutenzioni di tipo straordinario), per i quali si rimanda al paragrafo sulle immobilizzazioni materiali.

Gli stanziamenti a tale fondo hanno l'obiettivo di ripartire, secondo il principio della competenza fra i vari esercizi, il costo di manutenzione che, benché effettuata dopo un certo numero di anni, si riferisce ad un'usura del bene verificatasi anche negli esercizi precedenti a quello in cui la manutenzione viene eseguita. Pertanto, accantonamenti periodici a questo fondo vanno effettuati se ricorrono le seguenti condizioni:

a) trattasi di manutenzione che sicuramente sarà eseguita (ed è già pianificata) ad intervalli periodici;

b) vi è la ragionevole certezza che il bene continuerà a essere utilizzato almeno fino al prossimo ciclo di manutenzione;

c) la manutenzione ciclica non può essere sostituita da più frequenti, ma comunque sporadici, interventi di manutenzione ordinaria;

d) la manutenzione ciclica a intervalli pluriennali non viene sostituita da una serie di interventi ciclici con periodicità annuale, i cui costi vengono sistematicamente addebitati all'esercizio.

Lo stanziamento è effettuato suddividendo la spesa prevista in base ad appropriati parametri che riflettano il principio della competenza.

Il costo totale stimato dei lavori deve essere pari a quello che si sosterebbe se la manutenzione fosse effettuata alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo però conto di tutti gli aumenti di costo già noti a tale data, documentati e verificabili, che dovranno essere sostenuti per svolgere la manutenzione. Pertanto, non sono anticipati gli effetti di eventuali incrementi dei costi sulla base di proiezioni future di tassi inflazionistici.

La congruità del fondo, stimato per categorie omogenee di beni, deve essere riesaminata periodicamente per tenere conto di eventuali variazioni nei tempi di esecuzione dei lavori di manutenzione e del costo stimato dei lavori stessi.

-Fondo per copertura perdite di società partecipate.

Qualora l'ente abbia partecipazioni immobilizzate in società che registrano perdite che non hanno natura durevole (in caso di durevolezza della perdita, infatti, occorre svalutare direttamente le partecipazioni) e abbia l'obbligo o l'intenzione di coprire tali perdite per la quota di pertinenza, accantona a un fondo del passivo dello stato patrimoniale un ammontare pari all'onere assunto.

In relazione alla tipologia dell'impegno, se il relativo onere ha già la natura di debito, sarà classificato come tale.

Con l'espressione "passività potenziali" ci si riferisce a passività connesse a "potenzialità", cioè a situazioni già esistenti ma con esito pendente in quanto si risolveranno in futuro.

In particolare, per "potenzialità" si intende una situazione, una condizione od una fattispecie esistente alla data del rendiconto della gestione, caratterizzata da uno stato d'incertezza, la quale, al verificarsi o meno di uno o più eventi futuri, potrà concretizzarsi per l'ente in una perdita, confermando il sorgere di una passività o la perdita parziale o totale di un'attività (ad esempio, una causa passiva, l'inosservanza di una clausola contrattuale o di una norma di legge, un pignoramento, rischi non assicurati, ecc.).

La valutazione delle potenzialità deve essere sorretta dalle conoscenze delle specifiche situazioni, dall'esperienza del passato e da ogni altro elemento utile, e devono essere effettuati nel rispetto dei postulati del bilancio d'esercizio ed, in particolare, di quelli dell'imparzialità e della verificabilità.

Il trattamento contabile delle perdite derivanti da potenzialità dipende dai seguenti due elementi:

- 1) dal grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro;
- 2) dalla possibilità di stimare l'ammontare delle perdite.

Tali determinazioni sono spesso difficili da effettuare e richiedono discernimento, oculatezza e giudizio da parte del redattore del bilancio, applicati con competenza ed onestà e con l'utilizzo della più ampia conoscenza dei fatti e delle circostanze.

Le informazioni da utilizzare comprendono anche pareri legali e di altri esperti, dati relativi alla esperienza passata dell'ente in casi simili, le decisioni che l'ente intenderà adottare, ecc.

Al fine di misurare il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro, tali eventi possono classificarsi in: probabili, possibili o remoti.

Un evento dicesi probabile, qualora se ne ammetta l'accadimento in base a motivi seri o attendibili ma non certi, ossia se l'accadimento è credibile, verosimile o ammissibile in base a motivi ed argomenti abbastanza sicuri. Opinione probabile è del resto quella basata su ragioni tali da meritare l'assenso di persona prudente.

Con il termine possibile, il grado di realizzazione e di avveramento dell'evento futuro è inferiore al probabile. L'evento possibile è quello che può accadere o verificarsi, ovvero è eventuale o può avvenire.

L'evento remoto è, invece, quello che ha scarsissime possibilità di verificarsi, ossia, che potrà accadere molto difficilmente.

Le perdite derivanti da potenzialità e, pertanto, anche quelle connesse a passività potenziali sono rilevate in bilancio come fondi accesi a costi, spese e perdite di competenza stimati quando sussistono le seguenti condizioni:

- la disponibilità, al momento della redazione del bilancio, di informazioni che facciano ritenere probabile il verificarsi degli eventi comportanti il sorgere di una passività o la diminuzione di una attività;
- la possibilità di stimare l'entità dell'onere con sufficiente ragionevolezza.

Se una perdita connessa a una potenzialità è stata iscritta in bilancio, la situazione d'incertezza e l'ammontare dell'importo iscritto in bilancio sono indicati in nota integrativa se tali informazioni sono necessarie per una corretta comprensibilità del bilancio.

Tali stanziamenti sono rilevati nei fondi per rischi e oneri.

Se è probabile che l'evento futuro si verifichi ma la stima non può essere effettuata, in quanto l'ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente aleatorio ed arbitrario, salvo il caso in cui sia possibile stimare e stanziare in bilancio un importo minimo, sono fornite in nota integrativa le stesse informazioni da indicare nel caso che l'evento sia possibile; inoltre, si indicherà che è probabile che la perdita verrà sostenuta.

Nel caso in cui l'evento è quindi la perdita sia possibile, ma non probabile, sono indicate in nota integrativa le seguenti informazioni:

- la situazione d'incertezza che potrebbe procurare la perdita;
- l'ammontare stimato della possibile perdita o l'indicazione che la stessa non può essere effettuata;
- altri possibili effetti se non evidenti;
- preferibilmente, l'indicazione del parere di consulenti legali ed altri esperti.

Quando gli ammontari richiesti in una causa o in una controversia sono marcatamente esagerati rispetto alla reale situazione, non è necessario, anzi può essere fuorviante, mettere in evidenza l'ammontare dei danni richiesti.

L'esistenza e l'ammontare di garanzie prestate direttamente o indirettamente (fidejussioni, avalli, altre garanzie personali e reali) sono posti in evidenza nei conti d'ordine ed in nota integrativa anche se la perdita che l'ente potrà subire è improbabile. Qualora invece la perdita sia probabile, si stanziava un apposito fondo rischi.

Gli stanziamenti a fronte delle perdite connesse a potenzialità includono anche la stima delle spese legali e degli altri costi che saranno sostenuti per quella fattispecie.

b) Trattamento di Fine Rapporto.

c) Debiti

c1) Debiti da finanziamento dell'ente sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti.

c2) Debiti verso fornitori.

I debiti funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

La corretta applicazione del principio della competenza finanziaria garantisce la corrispondenza tra i residui passivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei debiti di funzionamento.

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

c3) Debiti per trasferimenti e contributi.

c4) Altri Debiti.

d) Ratei e Risconti e Contributi agli investimenti.

I ratei e risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis, comma 6, codice civile.

I ratei passivi sono rappresentati, rispettivamente, dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura (liquidazione della spesa), ma che devono, per competenza, essere attribuiti all'esercizio in chiusura (ad es., quote di fitti passivi o premi di assicurazione con liquidazione posticipata).

Le quote di competenza dei singoli esercizi si determinano in ragione del tempo di utilizzazione delle risorse economiche (beni e servizi) il cui costo/onere deve essere imputato.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio (accertamento dell'entrata/incasso), ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

La determinazione dei risconti passivi avviene considerando il periodo di validità della prestazione, indipendentemente dal momento della manifestazione finanziaria.

In sede di chiusura del bilancio consuntivo, i ricavi rilevati nel corso dell'esercizio sono rettificati rispettivamente con l'iscrizione di risconti passivi commisurati alla quota da rinviare alla competenza dell'esercizio successivo.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato, e sospesa alla fine dell'esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all'investimento.

6.5 Criteri di classificazione e valutazione degli elementi attivi e passivi del patrimonio

Per quanto non specificatamente previsto nel principio 6, si fa rinvio a quanto previsto dal decreto del ministero dell'economia e delle finanze del 18 aprile 2002, concernente "Nuova classificazione degli

elementi attivi e passivi del patrimonio dello Stato e loro criteri di valutazione, e successive modifiche e integrazioni.

7. Conti d'ordine

7.1 Definizione.

Anche negli enti pubblici devono essere iscritti, in calce allo stato patrimoniale, i conti d'ordine, suddivisi nella consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi, che registrano gli accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione.

Si tratta, quindi, di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente, cioè che non hanno comportato una variazione quali-quantitativa del patrimonio, e che, di conseguenza, non sono stati registrati in contabilità generale economico-patrimoniale, ovvero nel sistema di scritture finalizzato alla determinazione periodica della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'ente.

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto ed indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Pertanto, gli accadimenti contabilmente registrati nei sistemi minori non possono in alcun caso costituire operazioni concluse di scambio di mercato ovvero operazioni di gestione esterna che abbiano comportato movimento di denaro in entrata o in uscita (variazione monetaria) o che abbiano comportato l'insorgere effettivo e comprovato di un credito o di un debito (variazione finanziaria).

Lo scopo dei "conti d'ordine" è arricchire il quadro informativo di chi è interessato alla situazione patrimoniale e finanziaria di un ente. Tali conti, infatti, consentono di acquisire informazioni su un fatto rilevante accaduto, ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per potere essere registrato in contabilità generale.

(...)

7.4. Sul deposito cauzionale

Il deposito cauzionale individua somme di denaro che un ente ha versato a terzi a titolo di garanzia e delle quali l'ente medesimo si priva fino a quando non si realizza la "condizione sospensiva".

Assunto che le somme in questione sono "uscite" dall'economia di un ente ed entrate nell'economia di un altro "soggetto", sebbene non sia esclusa l'ipotesi che possano rientrarvi, è indubbio che si tratta di un fatto amministrativo compiuto da registrate in contabilità generale economico-patrimoniale, che dà origine ad una permutazione dei valori patrimoniali ovvero che non modifica il patrimonio netto ed il risultato economico:

a) se la cauzione in denaro è versata, ciò comporta una permutazione fra valori dell'attivo, riducendosi l'ammontare del denaro contante e aumentando un "credito diverso" (il credito è "diverso" perché non ha natura commerciale, finanziaria o tributaria) per il medesimo importo;

b) se la cauzione in denaro è ricevuta, ciò comporta una permutazione dei valori patrimoniali ma ne risultano interessati le liquidità immediate che aumentano ed i "debiti verso altri" (o verso una delle fattispecie possibili fra quelle individuate nello schema dello stato patrimoniale) che aumentano dello stesso importo.

Il fatto amministrativo, in ogni caso, va registrato in contabilità economico-patrimoniale e non nei conti d'ordine.

Limitandoci all'ipotesi del versamento della cauzione, non si modifica il totale dell'attivo patrimoniale, ma la somma data a garanzia da "valore monetario certo" (cassa, banca) diventa "valore monetario assimilato" (credito verso altri).

Quella somma data in garanzia, non essendo più liquida, non può, quindi, essere utilizzata.

Quanto poi alla collocazione nello stato patrimoniale del "credito" che l'azienda vanta verso terzi per avere dato in garanzia del denaro, occorre, come sempre, individuare in quale arco di tempo si prevede di potere incassare la somma.

Pertanto, tale “voce” può trovare, alternativamente, accoglienza in:

1. immobilizzazioni ed, in particolare, fra le “Immobilizzazioni finanziarie”, crediti verso altri, quando trattasi di un credito a lungo termine;
2. attivo circolante ed, in particolare, fra i “Crediti”, crediti verso altri, quando trattasi di credito a breve termine.

In caso di cauzione ricevuta, vale quanto sopra richiamato in merito alla necessità per i debiti di indicare, per ciascuna voce, l'importo esigibile oltre l'esercizio successivo.

L'uso dei conti d'ordine è ammesso nel caso si ricevano titoli come deposito cauzionale. In tale evenienza, non potendone disporre, si utilizzano i conti d'ordine. Si tratta di “beni di terzi presso l'ente”.

8. Coordinamento con i principi contabili delle imprese del settore privato.

Per quanto non specificatamente previsto nel presente documento si fa rinvio agli articoli dal n. 2423 al n. 2435 bis (disciplina del bilancio di esercizio) del codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI SRL

Immobilizzazioni

Le Immobilizzazioni immateriali sono costituite da costi aventi carattere pluriennale Immobilizzazioni immateriali e vengono ammortizzati secondo il loro periodo di utilità economica; le poste in esame sono esposte al netto degli ammortamenti cumulati.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo storico di acquisto comprensivo delle spese accessorie sostenute per avere la piena disponibilità del bene nonché delle spese incrementative e di ammodernamento.

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte secondo il criterio civilistico del costo di acquisto: si riferiscono a crediti verso la società controllante.

L'ammortamento è iscritto con separata indicazione sia per le immobilizzazioni immateriali che per quelle materiali ed è stato calcolato secondo il criterio della residua possibilità' di utilizzazione dei beni. Le aliquote applicate sono le seguenti:

Licenze	20%
Costi di sviluppo	20%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	20%
Attrezzatura industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi	15%
Lavori su beni di terzi Farmacia 3	11,11%
Impianti robotizzato della Farmacia 3	12,5%

Magazzino

Le rimanenze di merci sono state valutate al costo con il metodo F.I.F.O. nel rispetto sia del limite minimo previsto dalla normativa fiscale che dei limiti previsti dalla normativa civilistica.

Valori numerari

Sono contabilizzati al loro valore nominale e sono riportati al valore di presumibile realizzo.

Ratei e Risconti

Rappresentano costi comuni a due o più esercizi; sono stati calcolati secondo i consueti criteri di competenza temporale.

Fondo indennità trattamento fine rapporto

E' calcolato in conformità al disposto dell'art. 2120 c.c. e copre tutte le competenze maturate a tale titolo dai dipendenti al 31.12.2019 secondo le norme in vigore.

Costi, ricavi, oneri e proventi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza temporale.

ASTEM S.P.A.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione: il principio della prevalenza della sostanza sulla forma consente, infatti, la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, Cod. Civ..

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.lgs. n. 13 9/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico, fatte salve le modifiche consentite dall'art. 2435-bis Cod. Civ. per i bilanci redatti in forma abbreviata. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono stati derogati con riferimento alle Voci Crediti, Debiti e Titoli con riguardo al criterio del costo ammortizzato, tenuto conto della deroga consentita al riguardo dall'art. 2435-bis, Cod. Civ..

La Società, pertanto, ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, di cui si fa rinvio alle singole voci di bilancio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

I criteri di valutazione applicati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al valore di acquisto o di conferimento al netto della quota di ammortamento.

Sono state iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale, con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto dalla legge, in considerazione della loro utilità pluriennale.

Ammortamenti

La procedura di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stata eseguita secondo il criterio previsto dall'OIC 24, ovvero di ripartizione del costo nel periodo della sua stimata vita utile con un metodo sistematico e razionale, indipendentemente dai risultati conseguiti nell'esercizio. Il piano di ammortamento definito per le categorie di immobilizzazioni immateriali è il seguente:

Concessioni, licenze, marchi e diritti	3 anni
Avviamento	5 anni
Migliorie su beni di terzi	In funzione durata contratto di manutenzione cui i beni sono correlati

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al valore di acquisto o di costruzione ad eccezione dei beni conferiti al 28/10/1999, data di trasformazione della società in S.p.A., che sono iscritte al valore accertato in perizia alla data suddetta.

Le costruzioni in economia sono iscritte al costo di produzione, tenendo conto dei costi diretti e dei costi indiretti di natura industriale ad esse imputabili.

Le immobilizzazioni sono esposte al netto degli ammortamenti.

Le immobilizzazioni, il cui valore economico alla chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al valore netto contabile, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Tale svalutazione viene ripristinata negli esercizi successivi se vengono meno i motivi che l'avevano provocata.

Le spese di manutenzione di natura conservativa vengono imputate integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui vengono sostenute. Le spese di manutenzione di natura incrementativa, in quanto sostenute allo scopo di prolungare la vita utile del bene, di adeguarlo tecnologicamente e/o di aumentarne la produttività e la sicurezza ai fini dell'economicità produttiva dell'impresa, vengono attribuite al cespite al quale si riferiscono ed ammortizzate in base alla sua residua vita utile.

Nell'esercizio 2008 è stata effettuata la rivalutazione dei fabbricati in base alla ex legge l. 85/2008 con adeguamento del valore storico al valore della perizia senza azzeramento del fondo esistente al 31/12/2008.

Ammortamenti

Le immobilizzazioni materiali, la cui durata è limitata nel tempo, sono sistematicamente ammortizzate sulla base della vita utile stimata.

La rivalutazione derivante dalle operazioni peritali non ha modificato la residua vita economico tecnica delle immobilizzazioni e per alcune tipologie sono state utilizzate aliquote differenziate per tenerne conto. Per i beni acquistati ed entrati in funzione nell'esercizio l'aliquota è ridotta della metà o raggugliata in funzione del numero di giorni di effettivo funzionamento.

Le aliquote economico-tecniche applicate ai beni materiali sono le seguenti:

Categorie	Aliquote
Fabbricati	3 % - 10%
Impianti generici	9% - 10 % - 20%
Impianti affissione	20 %
Attrezzatura varia e minuta	10 %
Mobili e altri arredi sede	12 %
Attrezzature, Impianti e Macchine d'ufficio elettroniche	20 %
Autovetture	25 %
Automezzi strumentali	20 %

Le aliquote sono rimaste invariate rispetto all'esercizio precedente. Il valore dei terreni è scorporato dal valore dei fabbricati.

Gli investimenti su beni di terzi sono ammortizzati per gli anni residui di contratto o, se inferiori, per l' aliquota tecnica.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Le partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto in caso di perdite durevoli di valore all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e recuperabilità negli esercizi futuri; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi, qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo ed adeguati al loro presumibile valore di realizzazione, mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza.

Rimanenze

Le rimanenze sono relative ai terreni e fabbricati acquisiti dal Comune di Lodi e non ancora venduti e sono iscritte al costo di acquisto, opportunamente rettificato da un Fondo svalutazione magazzino, per tener conto del presumibile minor valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ed adeguati al loro presumibile valore di realizzazione, mediante lo stanziamento di apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza.

Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti attivi e passivi sono stati determinati applicando il criterio della competenza temporale dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Azioni proprie

Le azioni proprie sono rilevate in bilancio a diretta riduzione del Patrimonio Netto nell'apposita riserva negativa.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite ed oneri di esistenza certa o probabile dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non era definito l'esatto ammontare in modo oggettivo o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto è funzionale alla copertura delle competenze maturate nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente, in particolare all'art. 2120 del Codice Civile ed ai vigenti contratti collettivi di lavoro.

Il debito non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, pari al loro valore di estinzione.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Riconoscimenti dei ricavi e dei costi

I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I costi per l'acquisto dei prodotti sono riconosciuti al momento di trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni.

Imposte dell'esercizio e Imposte differite

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale.

Le imposte differite riflettono gli effetti fiscali significativi derivanti dalle differenze di natura temporanea tra i valori fiscali delle attività e delle passività ed i corrispondenti valori di bilancio.

In ossequio al principio contabile OIC 25, oltre alle imposte differite relative a tutte le poste che ne danno origine, sono rilevate in bilancio anche le imposte anticipate, in base alle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo i criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora non vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene %	Ammortamento
Arredamento	15%
Impianti e macchinari	30%
Macchine elettroniche	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Mobili e macchine d'ufficio	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i crediti iscritti in bilancio nel corso del presente esercizio il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

L'attualizzazione non è stata effettuata in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato essendo i crediti con scadenza inferiore a 12 mesi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2017, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i debiti iscritti in bilancio nel corso del presente esercizio il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta, pertanto i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

GIONA S.R.L. SERVIZI PER LA CULTURA E L'INFORMAZIONE

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435- bis c. 7-bis, e nelle altre norme del c.c..

In applicazione della suddetta deroga, la società si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

G.I.S. S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

Crediti

I crediti sono iscritti al netto del Fondo rischi su crediti

LODINNOVA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE

La società è considerata una micro-impresa e, di conseguenza, applica le disposizioni di cui all'art. 2435-ter C.C., tra cui l'esonero dalla redazione della Nota Integrativa.

PARCO REGIONALE DELL'ADDA SUD

L'ente adotta il sistema contabile degli enti locali; si rimanda pertanto ai criteri applicati dall'ente capogruppo.

SAL S.R.L.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivo degli oneri accessori e sono state iscritte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente, con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura.

I costi di impianto ed ampliamento, aventi utilità pluriennale, nel passato sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale ed ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono rappresentate principalmente da costi per migliorie su beni di terzi. Gli incrementi avvenuti nel 2019 sono riferiti a spese sostenute per il miglioramento delle reti esistenti non di proprietà ammortizzate in ragione della durata del processo di ammortamento del bene cui si riferiscono.

Le concessioni e licenze sono state capitalizzate se la loro utilità è protratta negli anni e sono ammortizzate in un periodo non superiore a 5 anni.

Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederebbe a svalutare l'immobilizzazione.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Tra le altre immobilizzazioni immateriali sono incluse le migliorie sulle reti idriche di terzi la cui gestione e manutenzione è affidata a SAL quale gestore del Servizio Idrico Integrato della Provincia di Lodi.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, come detto, sono calcolati in quote costanti che tengono anche conto della residua possibilità di utilizzazione di tali immobilizzazioni.

Le aliquote utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni immateriali, vengono riassunte di seguito:

Aliquota	Ammortamento
Spese di costituzione e trasformazione	20,00%
Licenze software	20,00%
Migliorie beni immobili di terzi	3,00%
Altre Immobilizzazioni Beni di Terzi	in funzione della natura del bene; sono applicate le aliquote adottate per beni analoghi iscritte nelle immobilizzazioni materiali

Impairment test

In adempimento a quanto previsto dal n. 3bis dell'art. 2427 del Codice Civile, ed in ottemperanza a quanto previsto dall'OIC n. 9, si dichiara che non sono state effettuate riduzioni di valore derivanti dall'assoggettamento delle immobilizzazioni immateriali al c.d. "impairment test", in considerazione del fatto che le stesse risultano non significative.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisto, di costruzione o di conferimento, inclusi gli oneri accessori e i costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e sono state iscritte al netto delle quote di ammortamento.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche hanno influenzato integralmente il Conto Economico dell'esercizio in esame e non hanno concorso alla determinazione dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, hanno aumentato il valore dei cespiti ai quali si riferiscono, secondo i principi sopra indicati.

Si precisa inoltre che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B06.

Le aliquote ordinarie, utilizzate per gli ammortamenti sistematici delle immobilizzazioni materiali, vengono riassunte di seguito:

Terreni 0,00%

Apparecchiature varie - Autovetture 25,00%

Mezzi mobili interni e macchine elettroniche ufficio - Telefoni e sistemi telefonici - Autocarri/cabinati 20,00%

Attrezzatura specifica 19,00%

Automezzi strumentali 16,00%

Macchinari e apparecchiature varie 15,00%

Autovetture motoveicoli e simili 12,50%

Pozzi parte apparecchiature - Mobili ufficio e arredi 12,00%

Impianti depurazione e collettore parte apparecchiature - Beni gratuitamente devolvibili – Attrezzature varie e telecontrollo - Attrezzatura laboratorio - Macchine d'ufficio elettromeccaniche - Autoveicoli da trasporto 10,00%

Impianti trattamento acqua e generici 8,00%

Altri Impianti generici - Mobili e macchine ordinarie ufficio 6,00%

Allacciamenti ed estensione rete Acquedotto - Rete fognaria - Sostituzione contatori – Impianti collettore – Attrezzatura varia, minuta 5,00%

Prese e colonne acqua 4,00%

Depur. + fogn Casalpusterlengo 3,30%

Pozzi parte muraria - Allacciamenti Fognatura /Idrici 2,50%

Opere civili collettori 2,00%

Cespiti inferiori a 516 euro 100,00%

Si precisa che, così come ritenuto accettabile dal principio contabile OIC n. 16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria, in considerazione del fatto che lo scostamento che ne deriva non è significativo, mantenendo così comunque su di un piano di rigorosa sistematicità l'impostazione del processo di ammortamento.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore rispetto al valore come sopra determinato, vengono iscritte a tale minore valore; questo non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente a quanto sottoscritto.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 strumenti finanziari non sono presenti derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Rimanenze

Le rimanenze, i titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, mediante lo stanziamento di un apposito fondo di svalutazione, a cui viene accantonato annualmente un importo corrispondente al rischio di inesigibilità dei crediti rappresentati in bilancio, in relazione alle condizioni economiche generali e del settore di appartenenza nonché alla provenienza del debitore.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

In applicazione dell'OIC 15, la scrivente società ha ritenuto di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'eventuale connessa attualizzazione:

- ai crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi
- ai crediti con scadenza superiore ai 12 mesi allorquando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza siano di scarso rilievo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Non esistono operazioni, crediti o conti in valuta estera.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Non fanno parte dei fondi per rischi oneri le eventuali passività potenziali che risultano, ove rilevanti, descritte nell'apposito capitolo della Nota Integrativa ai sensi dell'art. 2427 n. 9 del Cod. Civ.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale e sono riferiti a debiti verso banche, verso fornitori, debiti tributari, debiti verso istituti di previdenza e debiti verso altri.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti di natura finanziaria superiori a 12 mesi al costo ammortizzato in quanto i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Inoltre non si è effettuata alcuna attualizzazione dei medesimi debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è risultato significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

SPORTING LODI S.S.D. A RL

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni risultano iscritte in base al costo sostenuto al netto delle quote di ammortamento già imputate e fanno riferimento a spese aventi utilità pluriennale e licenze software.

Si segnala che con riferimento alla voce "Altre Immobilizzazioni immateriali" è ricompresa la voce "Costi di ricerca e sviluppo" che riguarda i costi di start up sostenuti nell'anno 2013 per l'avvio della gestione degli impianti sportivi. Alla luce delle nuove disposizioni in tema di principi contabili nazionali introdotte dal D.Lgs 139/2015, con decorrenza dal 1° gennaio 2016, si segnala che non è stato necessario rettificare la capitalizzazione e l'ammortamento di tali costi poiché di natura rientranti nella categoria di "costi di sviluppo". Si è pertanto proceduto alla semplice rettifica della denominazione della voce del sottogruppo "Costi di sviluppo".

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni risultano in bilancio al costo di acquisizione, incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione (e degli eventuali oneri finanziari sostenuti precedentemente al momento nel quale i beni sono stati utilizzati).

Gli ammortamenti sono eseguiti in quote costanti rapportate alla vita utile economica del bene, a partire dalla data della loro entrata in funzione, con applicazione dell'aliquota ridotta alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Rimanenze di merci e materiali di consumo

Le rimanenze relative alle merci e materiali di consumo sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisto.

Crediti

I crediti verso clienti sono valutati al presumibile valore di realizzo, tenuto conto del rischio di perdite coperto dal fondo specifico a rettifica del valore nominale. Non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Crediti e debiti di altra natura

I crediti e debiti di altra natura sono iscritti al valore nominale, con distinzione per quanto riguarda il breve/medio/lungo termine. Non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Ratei e Risconti

I Ratei e Risconti hanno lo scopo di rettificare costi e ricavi sulla base del principio della competenza del reddito.

Fiscalità

Le imposte sul reddito sono accantonate secondo il principio della competenza, applicando le aliquote e la normativa vigente.

Le imposte anticipate vengono iscritte nei limiti della loro ragionevole recuperabilità.

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 1/2019

ORGANISMI RETTIFICA: -							
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: DIFFERENZA CONSOLIDAMENTO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: DIFFERENZA DI CONSOLIDAMENTO							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	B IV 1 a - Immobilizzazioni Finanziarie - imprese controllate	28.171.599,55	-28.171.599,55	100,000000%	28.171.599,55	-28.171.599,55
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale passivo	A I - Fondo di dotazione	5.726.085,42	5.726.085,42	100,000000%	-5.726.085,42	5.726.085,42
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale passivo	A II a - Riserve - da risultato economico di esercizi precedenti	22.098.725,17	22.098.725,17	100,000000%	22.098.725,17	22.098.725,17
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale passivo	A II b - Riserve - da capitale	1.240,25	-1.240,25	100,000000%	1.240,25	-1.240,25
COMUNE DI LODI	Conto economico	E 25 b - Oneri straordinari - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	348.029,21	348.029,21	100,000000%	348.029,21	348.029,21
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale attivo	B IV 1 a - Immobilizzazioni Finanziarie - imprese controllate	6.419.913,55	-6.419.913,55	99,220000%	-6.369.838,22	-6.369.838,22
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A I - Fondo di dotazione	200.000,00	200.000,00	100,000000%	-200.000,00	200.000,00
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A II a - Riserve - da risultato economico di esercizi precedenti	746.233,57	746.233,57	100,000000%	-746.233,57	746.233,57
Astem S.p.a.	Conto economico	E 25 b - Oneri straordinari - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.423.604,65	5.423.604,65	100,000000%	5.423.604,65	5.423.604,65

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	B IV 1 c - Immobilizzazioni Finanziarie - altri soggetti	69.321,77	-69.321,77	100,000000%	-69.321,77	-69.321,77
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Stato patrimoniale passivo	A II a - Riserve - da risultato economico di esercizi precedenti	425,30	425,30	100,000000%	425,30	425,30
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Stato patrimoniale passivo	A II b - Riserve - da capitale	63.827,83	63.827,83	100,000000%	63.827,83	63.827,83
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Stato patrimoniale passivo	A II e - Riserve - altre riserve indisponibili	0,25	0,25	100,000000%	-0,25	0,25
COMUNE DI LODI	Conto economico	E 25 b - Oneri straordinari - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.068,39	5.068,39	100,000000%	5.068,39	5.068,39
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	B IV 1 b - Immobilizzazioni Finanziarie - imprese partecipate	409.702,80	-409.702,80	100,000000%	-409.702,80	-409.702,80
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	Stato patrimoniale passivo	A I - Fondo di dotazione	428.412,89	428.412,89	100,000000%	-428.412,89	428.412,89
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	Stato patrimoniale passivo	A II d - Riserve - riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	56.922,72	56.922,72	100,000000%	-56.922,72	56.922,72
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	A II e - Riserve - altre riserve indisponibili	75.632,82	-75.632,82	100,000000%	75.632,82	-75.632,82
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale passivo	A I - Fondo di dotazione	70.000,00	70.000,00	100,000000%	-70.000,00	70.000,00
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale passivo	A II a - Riserve - da risultato economico di esercizi precedenti	325.376,00	-325.376,00	100,000000%	325.376,00	-325.376,00
COMUNE DI LODI	Conto	E 25 b - Oneri straordinari -	255.376,00	255.376,00	100,000000%	255.376,00	255.376,00

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPO

	economico	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo					
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	B IV 1 a - Immobilizzazioni Finanziarie - imprese controllate	35.007,20	-35.007,20	100,000000%	-35.007,20	-35.007,20
Giona S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A I - Fondo di dotazione	25.000,00	25.000,00	100,000000%	-25.000,00	25.000,00
Giona S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A II a - Riserve - da risultato economico di esercizi precedenti	22.813,00	22.813,00	100,000000%	-22.813,00	22.813,00
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	A II e - Riserve - altre riserve indisponibili	12.805,80	-12.805,80	100,000000%	12.805,80	-12.805,80
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	B IV 1 b - Immobilizzazioni Finanziarie - imprese partecipate	101.155,29	-101.155,29	100,000000%	-101.155,29	-101.155,29
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale passivo	A I - Fondo di dotazione	39.431,11	39.431,11	100,000000%	-39.431,11	39.431,11
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale passivo	A II e - Riserve - altre riserve indisponibili	0,73	0,73	100,000000%	-0,73	0,73
COMUNE DI LODI	Conto economico	E 25 b - Oneri straordinari - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	61.723,46	61.723,46	100,000000%	61.723,46	61.723,46
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	B IV 1 b - Immobilizzazioni Finanziarie - imprese partecipate	5.806.732,74	-5.806.732,74	100,000000%	-5.806.732,74	-5.806.732,74
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A I - Fondo di dotazione	1.359.626,02	1.359.626,02	100,000000%	-1.359.626,02	1.359.626,02
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A II a - Riserve - da risultato economico di esercizi precedenti	173.169,79	173.169,79	100,000000%	-173.169,79	173.169,79
Società Acqua	Stato	A II b - Riserve - da capitale	4.396.429,56	4.396.429,56	100,000000%	-4.396.429,56	4.396.429,56

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPO

Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	patrimoniale passivo								
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A II e - Riserve - altre riserve indisponibili	3,70	-3,70	100,000000%	3,70	-3,70		
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	A II e - Riserve - altre riserve indisponibili	122.488,93	-122.488,93	100,000000%	122.488,93	-122.488,93		
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale attivo	B IV 1 b - Immobilizzazioni Finanziarie - imprese partecipate	157.000,00	-157.000,00	100,000000%	-157.000,00	-157.000,00		
Sporting Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A I - Fondo di dotazione	315.000,00	315.000,00	100,000000%	-315.000,00	315.000,00		
Sporting Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A II a - Riserve - da risultato economico di esercizi precedenti	18.015,00	18.015,00	100,000000%	-18.015,00	18.015,00		
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale passivo	A II e - Riserve - altre riserve indisponibili	176.015,00	-176.015,00	100,000000%	176.015,00	-176.015,00		

RETTIFICA INFRAGRUPO N° 2/2019									
ORGANISMI RETTIFICA: COMUNE DI LODI - ASTEM S.P.A.									
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: PRE-CONSOLIDAMENTO									
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO COMUNE ASTEM									
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)		
COMUNE DI LODI	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	8.908,25	8.908,25	100,000000%	8.908,25	8.908,25		
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	18.900,60	-18.900,60	100,000000%	18.900,60	-18.900,60		

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

COMUNE DI LODI	Conto economico	E 25 b - Oneri straordinari - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	9.992,35	9.992,35	100,00000%	9.992,35	9.992,35
----------------	-----------------	--	----------	----------	------------	----------	----------

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 3/2019

ORGANISMI RETTIFICA: COMUNE DI LODI - ASTEM S.P.A.
 TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO
 DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO COMUNE ASTEM

ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
COMUNE DI LODI	Conto economico	A 1 - Proventi da tributi	144.523,88	144.523,88	99,22000%	143.396,59	143.396,59
COMUNE DI LODI	Conto economico	A 4 a - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.501,04	9.501,04	99,22000%	9.426,93	9.426,93
COMUNE DI LODI	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	2.067.496,23	-2.067.496,23	99,22000%	2.051.369,76	-2.051.369,76
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	B III 2.4 - Altre immobilizzazioni materiali - Attrezzature industriali e commerciali	203.839,44	-203.839,44	9,53000%	19.425,90	-19.425,90
COMUNE DI LODI	Conto economico	C 20 - Altri proventi finanziari	49.627,61	49.627,61	99,22000%	49.240,51	49.240,51
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	725.332,55	725.332,55	99,22000%	719.674,96	719.674,96
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	C II 1 b - Crediti - Altri crediti da tributi	821.245,54	-821.245,54	99,22000%	814.839,82	-814.839,82
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	C II 4 c - Crediti - altri	6.049.663,09	-6.049.663,09	99,22000%	6.002.475,72	-6.002.475,72
Astem S.p.a.	Conto	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni	2.067.496,23	2.067.496,23	99,22000%	2.051.369,76	2.051.369,76

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

	economico	e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi					
Astem S.p.a.	Conto economico	B 11 - Utilizzo beni di terzi	9.501,04	-9.501,04	99,220000%	9.426,93	-9.426,93
Astem S.p.a.	Conto economico	B 18 - Oneri diversi di gestione	144.523,88	-144.523,88	99,220000%	143.396,59	-143.396,59
Astem S.p.a.	Conto economico	C 21 a - Interessi ed altri oneri finanziari - Interessi passivi	49.627,61	-49.627,61	99,220000%	49.240,51	-49.240,51
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale attivo	C II 2 a - Crediti - verso amministrazioni pubbliche	725.332,55	-725.332,55	99,220000%	719.674,96	-719.674,96
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale passivo	D 5 a - Altri debiti - tributari	821.245,54	821.245,54	99,220000%	814.839,82	814.839,82
Astem S.p.a.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	203.839,44	203.839,44	9,530000%	19.425,90	19.425,90
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale passivo	D 1 b - Debiti da finanziamento - v/ altre amministrazioni pubbliche	6.049.663,09	6.049.663,09	99,220000%	6.002.475,72	6.002.475,72

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 4/2019							
ORGANISMI RETTIFICA:		COMUNE DI LODI - AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.R.L.					
TIPOLOGIA DI RETTIFICA:		PRE-CONSOLIDAMENTO					
DESCRIZIONE RETTIFICA:		RAPPORTO COMUNE AFC					
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
COMUNE DI LODI	Conto economico	E 25 b - Oneri straordinari - Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	621,08	621,08	100,000000%	621,08	621,08
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale	E I - Ratei passivi	621,08	-621,08	100,000000%	621,08	-621,08

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

	passivo						
--	---------	--	--	--	--	--	--

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 5/2019

ORGANISMI RETTIFICA: COMUNE DI LODI - AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.R.L.

TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO

DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO COMUNE AFC

ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
COMUNE DI LODI	Conto economico	A 1 - Proventi da tributi	39.000,00	39.000,00	100,000000%	39.000,00	39.000,00
COMUNE DI LODI	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	18.268,74	-18.268,74	100,000000%	18.268,74	-18.268,74
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	1.548,77	1.548,77	100,000000%	1.548,77	1.548,77
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Conto economico	A 4 b - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi della vendita di beni	18.889,82	18.889,82	100,000000%	18.889,82	18.889,82
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Conto economico	B 18 - Oneri diversi di gestione	39.000,00	-39.000,00	100,000000%	39.000,00	-39.000,00
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	1.548,77	-1.548,77	100,000000%	1.548,77	-1.548,77
COMUNE DI LODI	Conto economico	E 25 b - Oneri straordinari - Sopraavvenienze passive e insussistenze dell'attivo	621,08	-621,08	100,000000%	621,08	-621,08

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 6/2019

ORGANISMI RETTIFICA: COMUNE DI LODI - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA

TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO COMUNE AZIENDA CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
COMUNE DI LODI	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	4.395.783,00	-4.395.783,00	24,770000%	1.088.835,45	-1.088.835,45
COMUNE DI LODI	Conto economico	B 12 a - Trasferimenti e contributi - Trasferimenti correnti	135.758,00	-135.758,00	24,770000%	33.627,26	-33.627,26
COMUNE DI LODI	Conto economico	A 1 - Proventi da tributi	971,00	971,00	24,770000%	240,52	240,52
COMUNE DI LODI	Conto economico	A 4 a - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	47.252,00	47.252,00	24,770000%	11.704,32	11.704,32
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	1.153.980,00	1.153.980,00	100,000000%	1.153.980,00	1.153.980,00
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	40.188,00	-40.188,00	100,000000%	40.188,00	-40.188,00
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Conto economico	A 3 a - Proventi da trasferimenti e contributi - Proventi da trasferimenti correnti	135.758,00	135.758,00	24,770000%	33.627,26	33.627,26
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	4.395.783,00	4.395.783,00	24,770000%	1.088.835,45	1.088.835,45
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Conto economico	B 11 - Utilizzo beni di terzi	47.252,00	-47.252,00	24,770000%	11.704,32	-11.704,32
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Conto economico	B 18 - Oneri diversi di gestione	971,00	-971,00	24,770000%	240,52	-240,52

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	1.153.980,00	-1.153.980,00	24,77000%	285.840,85	-285.840,85
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	28.407,00	28.407,00	24,77000%	7.036,41	7.036,41
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Stato patrimoniale passivo	D 5 d - Altri debiti - altri	11.781,00	11.781,00	24,77000%	2.918,15	2.918,15
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	D 5 d - Altri debiti - altri	1.153.980,00	-1.153.980,00	75,23000%	866.139,15	-866.139,15
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	C II 4 c - Crediti - altri	40.188,00	40.188,01	75,23000%	30.233,43	30.233,44

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 7/2019

ORGANISMI RETTIFICA: COMUNE DI LODI - CONSORZIO DI GESTIONE DEL PARCO REGIONALE ADDA SUD							
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: PRE-CONSOLIDAMENTO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO COMUNE PARCO ADDA SUD							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
COMUNE DI LODI	Conto economico	B 12 a - Trasferimenti e contributi - Trasferimenti correnti	51.974,18	-51.974,18	11,25000%	5.847,10	-5.847,10
Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud	Conto economico	A 3 a - Proventi da trasferimenti e contributi - Proventi da trasferimenti correnti	51.974,18	51.974,18	11,25000%	5.847,10	5.847,10

RETTIFICA INFRAGRUPO N° 8/2019

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 9/2019							
ORGANISMI RETTIFICA:		COMUNE DI LODI - GIONA S.R.L.					
TIPOLOGIA DI RETTIFICA:		RAPPORTO INFRAGRUPPO					
DESCRIZIONE RETTIFICA:		RAPPORTO COMUNE GIONA					
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
COMUNE DI LODI	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	12.004,00	-12.004,00	100,000000%	12.004,00	-12.004,00
COMUNE DI LODI	Conto economico	B 12 a - Trasferimenti e contributi - Trasferimenti correnti	250.000,00	-250.000,00	100,000000%	250.000,00	-250.000,00
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	C II 4 c - Crediti - altri	1.643,24	-1.643,24	100,000000%	1.643,24	-1.643,24
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	D 4 e - Debiti per trasferimenti e contributi - altri soggetti	52.945,00	52.945,00	100,000000%	52.945,00	52.945,00
Giona S.r.l.	Conto	A 3 a - Proventi da trasferimenti e	250.000,00	250.000,00	100,000000%	250.000,00	250.000,00

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

	economico	contributi - Proventi da trasferimenti correnti					
Giona S.r.l.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	12.004,00	12.004,00	100,000000%	12.004,00	12.004,00
Giona S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	C II 2 a - Crediti - verso amministrazioni pubbliche	55.392,46	-52.945,00	100,000000%	55.392,46	-52.945,00
Giona S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	D 5 d - Altri debiti - altri	3.671,00	1.643,24	100,000000%	3.671,00	1.643,24

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 10/2019

ORGANISMI RETTIFICA: COMUNE DI LODI - LODINNOVA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE							
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO COMUNE LODINNOVA							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	B 3 - B) FONDI PER RISCHI ED ONERI - Altri	168.916,77	168.916,77	30,510000%	51.536,51	51.536,51
COMUNE DI LODI	Conto economico	A 1 - Proventi da tributi	43.913,00	43.913,00	30,510000%	13.397,86	13.397,86
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	C II 1 b - Crediti - Altri crediti da tributi	324.391,19	-324.391,19	100,000000%	324.391,19	-324.391,19
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale attivo	C II 2 a - Crediti - verso amministrazioni pubbliche	168.916,77	-168.916,77	30,510000%	51.536,51	-51.536,51
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale passivo	D 4 b - Debiti per trasferimenti e contributi - altre amministrazioni pubbliche	898,49	898,49	30,510000%	274,13	274,13

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale passivo	D 5 a - Altri debiti - tributari	323.492,70	323.492,70	30,51000%	98.697,62	98.697,62
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Conto economico	B 18 - Oneri diversi di gestione	43.913,00	-43.913,00	30,51000%	13.397,86	-13.397,86
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	C II 4 c - Crediti - altri	324.391,19	324.391,19	69,49000%	225.419,44	225.419,44

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 11/2019							
ORGANISMI RETTIFICA: COMUNE DI LODI - SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. - S.A.L. S.R.L.							
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO COMUNE SAL							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
COMUNE DI LODI	Conto economico	A 1 - Proventi da tributi	61.021,00	61.021,00	12,33000%	7.523,89	7.523,89
COMUNE DI LODI	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	234.188,00	234.188,00	12,33000%	28.875,38	28.875,38
COMUNE DI LODI	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	282.747,31	-282.747,31	12,33000%	34.862,74	-34.862,74
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	29.148,96	29.148,96	100,00000%	29.148,96	29.148,96
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	310.259,41	-310.259,41	100,00000%	310.259,41	-310.259,41
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	282.747,31	282.747,31	12,33000%	34.862,74	34.862,74
Società Acqua	Conto	B 10 - Prestazioni di servizi	234.188,00	-234.188,00	12,33000%	28.875,38	-28.875,38

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	economico						
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	B 18 - Oneri diversi di gestione	61.021,00	-61.021,00	12,33000%	7.523,89	-7.523,89
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	29.148,96	-29.148,96	12,33000%	3.594,07	-3.594,07
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	310.259,41	310.259,41	12,33000%	38.254,99	38.254,99
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale passivo	D 5 d - Altri debiti - altri	29.148,96	-29.148,96	87,67000%	25.554,89	-25.554,89
COMUNE DI LODI	Stato patrimoniale attivo	C II 4 c - Crediti - altri	310.259,41	310.259,41	87,67000%	272.004,42	272.004,42

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 12/2019

ORGANISMI RETTIFICA: COMUNE DI LODI - SPORTING LODI S.R.L.							
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO COMUNE SPORTING LODI							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
COMUNE DI LODI	Conto economico	A 1 - Proventi da tributi	14.795,00	14.795,00	100,000000%	14.795,00	14.795,00
COMUNE DI LODI	Conto economico	B 18 - Oneri diversi di gestione	302.250,00	-302.250,00	100,000000%	302.250,00	-302.250,00
Sporting Lodi S.r.l.	Conto economico	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	302.250,00	302.250,00	100,000000%	302.250,00	302.250,00
Sporting Lodi S.r.l.	Conto economico	B 18 - Oneri diversi di gestione	14.795,00	-14.795,00	100,000000%	14.795,00	-14.795,00

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 13/2019							
ORGANISMI RETTIFICA: ASTEM S.P.A. - AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.R.L.							
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO ASTEM AFC							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale attivo	C II 4 c - Crediti - altri	433.604,07	-433.604,07	100,000000%	433.604,07	-433.604,07
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale passivo	D 1 d - Debiti da finanziamento - verso altri finanziatori	600.000,00	600.000,00	100,000000%	600.000,00	600.000,00
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale passivo	D 4 c - Debiti per trasferimenti e contributi - imprese controllate	8.148,31	8.148,31	100,000000%	8.148,31	8.148,31
Astem S.p.a.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	113.599,02	113.599,02	100,000000%	113.599,02	113.599,02
Astem S.p.a.	Conto economico	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	5.699,10	5.699,10	100,000000%	5.699,10	5.699,10
Astem S.p.a.	Conto economico	C 21 a - Interessi ed altri oneri finanziari - Interessi passivi	4.800,00	-4.800,00	100,000000%	4.800,00	-4.800,00
Astem S.p.a.	Conto economico	B 9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	35,42	-35,42	100,000000%	35,42	-35,42
Astem S.p.a.	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	13.092,76	-13.092,76	100,000000%	13.092,76	-13.092,76
Astem S.p.a.	Conto economico	B 18 - Oneri diversi di gestione	229,24	-229,24	100,000000%	229,24	-229,24
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	48.788,11	48.788,11	100,000000%	48.788,11	48.788,11

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	D 4 e - Debiti per trasferimenti e contributi - altri soggetti	384.815,96	384.815,96	100,000000%	384.815,96	384.815,96
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	119.298,12	-119.298,12	100,000000%	119.298,12	-119.298,12
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Conto economico	C 20 - Altri proventi finanziari	4.800,00	4.800,00	100,000000%	4.800,00	4.800,00
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Conto economico	A 4 b - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi della vendita di beni	35,42	35,42	100,000000%	35,42	35,42
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	13.092,76	13.092,76	100,000000%	13.092,76	13.092,76
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Conto economico	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	229,24	229,24	100,000000%	229,24	229,24
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	C II 2 d - Crediti - verso altri soggetti	8.148,31	-8.148,31	100,000000%	8.148,31	-8.148,31
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	B IV 2 d - Immobilizzazioni Finanziarie - altri soggetti	600.000,00	-600.000,00	100,000000%	600.000,00	-600.000,00

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 14/2019

ORGANISMI RETTIFICA: LODINNOVA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. - S.A.L. S.R.L.

TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO

DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO SAL LODINNOVA

ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Conto economico	A 4 a - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	150.148,09	150.148,09	3,76188%	5.648,39	5.648,39
Società Acqua	Conto	B 11 - Utilizzo beni di terzi	150.148,09	-150.148,09	3,76188%	5.648,39	-5.648,39

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	economico						
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	20.698,67	20.698,67	3,76188%	778,66	778,66
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	250,78	-250,78	3,76188%	9,43	-9,43
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	20.698,67	-20.698,67	3,76188%	778,66	-778,66
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	250,78	250,78	3,76188%	9,43	9,43

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 15/2019							
ORGANISMI RETTIFICA: ASTEM S.P.A. - GIONA S.R.L.							
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO ASTEM GIONA							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	1.366,00	1.366,00	100,000000%	1.366,00	1.366,00
Astem S.p.a.	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	2.000,00	-2.000,00	100,000000%	2.000,00	-2.000,00
Giona S.r.l.	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	834,00	-834,00	100,000000%	834,00	-834,00
Giona S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	1.366,00	-1.366,00	100,000000%	1.366,00	-1.366,00
Astem S.p.a.	Conto	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni	834,00	834,00	100,000000%	834,00	834,00

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

	economico	e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi				
Giona S.r.l.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.000,00	2.000,00	100,000000%	2.000,00

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 16/2019

ORGANISMI RETTIFICA: ASTEM S.P.A. - SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. - S.A.L. S.R.L.
 TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO
 DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO ASTEM SAL

ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale attivo	C II 4 c - Crediti - altri	3.929,00	-3.929,00	12,330000%	484,45	-484,45
Astem S.p.a.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	35.989,00	35.989,00	12,330000%	4.437,44	4.437,44
Astem S.p.a.	Conto economico	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	44,00	44,00	12,330000%	5,43	5,43
Astem S.p.a.	Conto economico	B 9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	422,86	-422,86	12,330000%	52,14	-52,14
Astem S.p.a.	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	11.656,31	-11.656,31	12,330000%	1.437,22	-1.437,22
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	3.929,00	3.929,00	12,330000%	484,45	484,45
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	A 8 - Altri ricavi e proventi diversi	11.656,00	11.656,00	12,330000%	1.437,18	1.437,18
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e	422,86	422,86	12,330000%	52,14	52,14

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

S.r.l.	proventi dalla prestazione di servizi					
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	B 9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	250,00	-250,00	12,330000%	30,83
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	27.370,00	-27.370,00	12,330000%	-3.374,72
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	B 11 - Utilizzo beni di terzi	8.369,00	-8.368,70	12,330000%	-1.031,86
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	B 18 - Oneri diversi di gestione	44,00	-44,00	12,330000%	-5,43

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 17/2019						
ORGANISMI RETTIFICA: ASTEM S.P.A. - SPORTING LODI S.R.L.						
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO						
DESCRIZIONE RETTIFICA: RETTIFICHE ASTEM SPORTING LODI						
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)
Astem S.p.a.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	22.648,12	22.648,12	100,000000%	22.648,12
Astem S.p.a.	Stato patrimoniale attivo	C II 4 c - Crediti - altri	5.710,00	-5.710,00	100,000000%	-5.710,00
Sporting Lodi S.r.l.	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	22.648,12	-22.648,12	100,000000%	-22.648,12
Sporting Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	5.710,00	5.710,00	100,000000%	5.710,00

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 18/2019							
ORGANISMI RETTIFICA: AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.R.L. - GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI S.R.L. - GIS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE							
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO AFC GIS							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale passivo	D 5 d - Altri debiti - altri	24.120,00	24.120,00	100,000000%	24.120,00	24.120,00
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Conto economico	E 24 c - Proventi straordinari - Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	24.120,00	-24.120,00	100,000000%	24.120,00	-24.120,00

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 19/2019							
ORGANISMI RETTIFICA: AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.R.L. - SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. - S.A.L. S.R.L.							
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO AFC SAL							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	130,22	-130,22	12,330000%	16,06	-16,06
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	130,22	130,22	12,330000%	16,06	16,06

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 20/2019	
ORGANISMI RETTIFICA:	AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.R.L. - SPORTING LODI S.R.L.

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO AFC SPORTING LODI							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	866,96	-866,96	100,000000%	866,96	-866,96
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	580,00	580,00	100,000000%	580,00	580,00
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Conto economico	A 4 b - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi della vendita di beni	672,35	672,35	100,000000%	672,35	672,35
Sporting Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	286,96	286,96	100,000000%	286,96	286,96
Sporting Lodi S.r.l.	Conto economico	B 9 - Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	672,35	-672,35	100,000000%	672,35	-672,35

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 21/2019							
ORGANISMI RETTIFICA: AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO PER I SERVIZI ALLA PERSONA - SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. - S.A.L. S.R.L.							
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO SAL							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	339,99	339,99	3,05414%	10,38	10,38
Azienda speciale	Conto	B 10 - Prestazioni di servizi	10.308,61	-10.308,61	3,05414%	314,84	-314,84

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	economico						
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	339,99	-339,99	3,05414%	10,38	-10,38
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e provenienti da servizi pubblici - Ricavi e provenienti dalla prestazione di servizi	10.308,61	10.308,61	3,05414%	314,84	314,84

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 22/2019

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 22/2019							
ORGANISMI RETTIFICA:		GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI S.R.L. - GIS S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. - S.A.L. S.R.L.					
TIPOLOGIA DI RETTIFICA:		RAPPORTO INFRAGRUPPO					
DESCRIZIONE RETTIFICA:		RAPPORTO GIS SAL					
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	96.821,04	96.821,04	12,33000%	11.938,03	11.938,03
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	96.821,04	-96.821,04	12,33000%	11.938,03	-11.938,03

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 23/2019

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 23/2019							
ORGANISMI RETTIFICA:		LODINNOVA S.R.L. IN LIQUIDAZIONE - SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. - S.A.L. S.R.L.					
TIPOLOGIA DI RETTIFICA:		RAPPORTO INFRAGRUPPO					
DESCRIZIONE RETTIFICA:		RAPPORTO LODINNOVA SAL					
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)//AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)//AVERE (-) (% CONS.)

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Conto economico	A 4 a - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	150.148,09	150.148,09	3,76188%	5.648,39	5.648,39
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	B 11 - Utilizzo beni di terzi	150.148,09	-150.148,09	3,76188%	5.648,39	-5.648,39
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	20.698,67	20.698,67	3,76188%	778,66	778,66
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	250,78	-250,78	3,76188%	9,43	-9,43
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	20.698,67	-20.698,67	3,76188%	778,66	-778,66
Lodinnova S.r.l. in liquidazione	Stato patrimoniale passivo	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	250,78	250,78	3,76188%	9,43	9,43

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 24/2019							
ORGANISMI RETTIFICA: SOCIETÀ ACQUA LODIGIANA S.R.L. - S.A.L. S.R.L. - SPORTING LODI S.R.L.							
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: RAPPORTO INFRAGRUPPO							
DESCRIZIONE RETTIFICA: RAPPORTO SAL SPORTING							
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Stato patrimoniale attivo	C II 3 - Crediti - Verso clienti ed utenti	7.455,00	-7.455,00	12,33000%	919,20	-919,20
Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l.	Conto economico	A 4 c - Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici - Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	26.212,62	26.212,62	12,33000%	3.232,02	3.232,02
Sporting Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale	D 2 - D) DEBITI - Debiti verso fornitori	7.455,00	7.455,00	12,33000%	919,20	919,20

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

	passivo					
Sporting Lodi S.r.l.	Conto economico	B 10 - Prestazioni di servizi	26.212,62	-26.212,62	12,330000%	3.232,02
						-3.232,02

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 25/2019

ORGANISMI RETTIFICA: GIONA S.R.L. - COMUNE DI LODI						
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: VALORE DI TERZI						
DESCRIZIONE RETTIFICA: RETTIFICA SU VALORE DI TERZI - GIONA S.R.L.						
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)
Giona S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.322,00	-3.322,00	20,000000%	664,40
Giona S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	47.813,00	-47.813,00	20,000000%	9.562,60
Giona S.r.l.	Conto economico	28 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	3.322,00	3.322,00	20,000000%	664,40
						664,40

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 26/2019

ORGANISMI RETTIFICA: SPORTING LODI S.R.L. - COMUNE DI LODI						
TIPOLOGIA DI RETTIFICA: VALORE DI TERZI						
DESCRIZIONE RETTIFICA: RETTIFICA SU VALORE DI TERZI - SPORTING LODI S.R.L.						
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)
Sporting Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	15.897,00	-15.897,00	50,390000%	8.010,50
						-8.010,50

APPENDICE B – DETTAGLIO SCRITTURE DI RETTIFICA INFRAGRUPPO

Sporting Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	333.015,00	-333.015,00	50,390000%	167.806,26	-167.806,26
Sporting Lodi S.r.l.	Conto economico	28 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	15.897,00	15.897,00	50,390000%	8.010,50	8.010,50

RETTIFICA INFRAGRUPPO N° 27/2019							
ORGANISMI RETTIFICA:		AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.R.L. - COMUNE DI LODI					
TIPOLOGIA DI RETTIFICA:		VALORE DI TERZI					
DESCRIZIONE RETTIFICA:		RETTIFICA SU VALORE DI TERZI - AZIENDA FARMACIE COMUNALI LODI S.R.L.					
ORGANISMO	BILANCIO	DESCRIZIONE VOCE	IMPORTO	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-)	% CONS.	IMPORTO (% CONS.)	RETTIFICA DARE(+)/AVERE (-) (% CONS.)
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A - Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	331.614,21	-331.614,21	0,780000%	2.586,59	-2.586,59
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Stato patrimoniale passivo	A - Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	946.233,57	-946.233,57	0,780000%	7.380,62	-7.380,62
Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l.	Conto economico	28 - Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	331.614,21	331.614,21	0,780000%	2.586,59	2.586,59

APPENDICE C – IMPATTO VARIAZIONI DEI VALORI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

STATO PATRIMONIALE	COMUNE DI LODI 100,000000%			Astem S.p.a. 99,220000%			Azienda Farmacie Comunali Lodi S.r.l. 100,000000%		
	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Immobilizzazioni immateriali	-883.890,01	-41,44%	-883.890,01	-104.699,37	-12,79%	-103.882,71	-16.086,77	-40,97%	-16.086,77
Immobilizzazioni materiali	621.359,29	0,45%	621.359,29	-528.414,94	-4,82%	-524.293,30	18.447,31	1,07%	18.447,31
Immobilizzazioni finanziarie	-10.458,00	-0,03%	-10.458,00	-0,56	0,00%	-0,56	0,00	0,00%	0,00
Attivo circolante	2.730.271,48	7,23%	2.730.271,48	500.474,41	3,76%	496.570,71	203.582,09	15,12%	203.582,09
Ratei e risconti attivi	0,00	0,00%	0,00	16.932,59	105,80%	16.800,52	1.520,58	6,03%	1.520,58
Totale dell'attivo	2.457.282,76	1,15%	2.457.282,76	-115.707,87	-0,27%	-114.805,35	207.463,21	5,56%	207.463,21
Patrimonio netto	3.933.299,33	2,31%	3.933.299,33	666.980,03	2,33%	661.777,59	-40.824,22	-3,10%	-40.824,22
Fondi per rischi ed oneri	645.645,05	21,23%	645.645,05	-449.129,05	-31,23%	-445.625,84	0,00	0,00%	0,00
TFR	0,00	0,00%	0,00	-35.287,49	-37,94%	-35.012,25	-66.457,89	-10,25%	-66.457,89
Debiti	-2.692.456,92	-7,49%	-2.692.456,92	-296.391,08	-2,31%	-294.079,23	317.390,72	18,35%	317.390,72
Ratei e risconti passivi	570.795,30	14,84%	570.795,30	-1.880,28	-3,37%	-1.865,61	-2.645,40	-7,33%	-2.645,40
Totale del passivo	2.457.282,76	1,15%	2.457.282,76	-115.707,87	-0,27%	-114.805,35	207.463,21	5,56%	207.463,21

CONTO ECONOMICO	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo
Ricavi delle vendite e prestazioni	-305.571,67	-0,73%	-305.571,67	-6.724,69	-0,23%	-6.672,24	55.750,27	0,79%	55.750,27
Altri ricavi diversi	305.462,91	9,36%	75.663,16	-88.792,41	-9,54%	-21.993,88	-70.617,74	-29,72%	-17.492,01
Costi per servizi	-581.839,59	-2,29%	-581.839,59	-233.048,38	-19,83%	-231.230,60	76.729,96	16,11%	76.729,96
Costi del personale	62.622,65	0,77%	62.622,65	96.168,61	12,34%	95.418,49	-27.260,68	-2,09%	-27.260,68
Altri costi diversi	-2.925.651,34	-21,49%	-724.683,84	-360.966,92	-19,00%	-89.411,51	14.567,00	0,29%	3.608,25
Risultato della gestione operativa	3.444.759,52	160,87%	3.444.759,52	402.329,59	878,70%	399.191,42	-78.903,75	-14,36%	-78.903,75
Proventi ed oneri finanziari	-113.793,15	-85,17%	-113.793,15	165.923,96	20,57%	164.629,75	2.325,44	264,56%	2.325,44
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-11.157.529,29	-100,00%	-	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Proventi ed oneri straordinari	607.726,17	55,79%	607.726,17	-59.179,13	0,00%	-58.717,53	2.747,12	0,00%	2.747,12
Imposte sul reddito	-17.768,08	-3,74%	-17.768,08	35.002,67	320,01%	34.729,65	-33.006,40	-18,56%	-33.006,40
Risultato di esercizio	-7.201.068,67	-73,75%	-7.201.068,67	474.071,75	61,44%	470.373,99	-40.824,79	-10,96%	-40.824,79

APPENDICE C – IMPATTO VARIAZIONI DEI VALORI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

STATO PATRIMONIALE	Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona 24,770000%			Consorzio di gestione del Parco Regionale Adda Sud 11,250000%			Gestione Impianti Sportivi S.r.l. - GIS S.r.l. in liquidazione 100,000000%		
	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Immobilizzazioni immateriali	-8.198,00	-7,16%	-2.030,64	-173.211,79	-34,67%	-19.486,33	-1.000,00	-100,00%	-1.000,00
Immobilizzazioni materiali	-17.512,00	-54,90%	-4.337,72	984.423,30	60,05%	110.747,62	-59.252,00	-100,00%	-59.252,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Attivo circolante	-1.449.846,00	-16,12%	-359.126,85	351.944,74	18,60%	39.593,78	12.783,00	28,76%	12.783,00
Ratei e risconti attivi	12.629,00	108,71%	3.128,20	-155.221,41	100,00%	-17.462,41	0,00	0,00%	0,00
Totale dell'attivo	-1.462.927,00	-15,98%	-362.367,02	1.007.934,84	24,07%	113.392,67	-47.469,00	-45,34%	-47.469,00
Patrimonio netto	605,00	0,23%	149,86	1.398.765,92	40,12%	157.361,17	-50.530,00	19,79%	-50.530,00
Fondi per rischi ed oneri	92.789,00	74,83%	22.983,84	-94.641,02	100,00%	-10.647,11	-10.000,00	-16,67%	-10.000,00
TFR	9.725,00	1,73%	2.408,88	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Debiti	-1.403.692,00	-17,49%	-347.694,51	146.462,24	89,99%	16.477,00	13.061,00	4,35%	13.061,00
Ratei e risconti passivi	-162.354,00	-89,48%	-40.215,09	-442.652,30	100,00%	-49.798,38	0,00	0,00%	0,00
Totale del passivo	-1.462.927,00	-15,98%	-362.367,02	1.007.934,84	24,07%	113.392,67	-47.469,00	-45,34%	-47.469,00

CONTO ECONOMICO	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo
Ricavi delle vendite e prestazioni	2.775.790,00	21,29%	687.563,18	1.328.844,61	0,00%	149.495,02	20.125,00	134,17%	20.125,00
Altri ricavi diversi	-2.279.681,00	-95,43%	-2.279.681,00	-710.830,29	-87,78%	-710.830,29	-4.229,00	-84,58%	-4.229,00
Costi per servizi	187.926,00	1,36%	46.549,27	-45.356,57	-12,60%	-5.102,61	12.397,00	58,22%	12.397,00
Costi del personale	246.115,00	18,13%	60.962,69	-5.058,87	-1,54%	-569,12	0,00	0,00%	0,00
Altri costi diversi	37.881,00	23,48%	37.881,00	156.747,92	63,30%	156.747,92	-12.364,00	-18,99%	-12.364,00
Risultato della gestione operativa	24.187,00	40,77%	5.991,12	511.681,84	406,77%	57.564,21	15.863,00	23,89%	15.863,00
Proventi ed oneri finanziari	1.129,00	13,96%	279,65	0,05	0,00%	0,01	-1,00	-25,00%	-1,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00%	0,00	58.659,41	38,88%	6.599,18	0,00	0,00%	0,00

APPENDICE C – IMPATTO VARIAZIONI DEI VALORI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Imposte sul reddito	25.213,00	49,69%	6.245,26	-882,05	-3,54%	-99,23	-143,00	-100,00%	-143,00
Risultato di esercizio	103,00	20,56%	25,51	571.223,35	396.765,54%	64.262,63	16.005,00	24,06%	16.005,00
STATO PATRIMONIALE	Giona S.r.l. 100,00000%		Lodinnova S.r.l. in liquidazione 30,51000%		Società Acqua Lodigiana S.r.l. - S.A.L. S.r.l. 12,33000%				
	<i>Diff 2019 - 2018</i>	<i>Var 2019 - 2018</i>	<i>Impatto effettivo</i>	<i>Diff 2019 - 2018</i>	<i>Var 2019 - 2018</i>	<i>Impatto effettivo</i>	<i>Diff 2019 - 2018</i>	<i>Var 2019 - 2018</i>	<i>Impatto effettivo</i>
Crediti vs partecipanti	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00%	0,00	0,07	0,00%	0,02	268.205,00	2,38%	33.069,68
Immobilizzazioni materiali	265,00	11,62%	265,00	-150.015,15	-2,12%	-45.769,62	62.980,00	0,09%	7.765,43
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Attivo circolante	-61.271,00	-26,34%	-61.271,00	-8.882,01	-1,27%	-2.709,90	-3.123.238,00	-8,80%	-385.095,25
Ratei e risconti attivi	-16.770,00	-48,00%	-16.770,00	-2.359,28	-9,30%	-719,82	-37.713,00	-13,68%	-4.650,01
Totale dell'attivo	-77.776,00	-28,73%	-77.776,00	-161.256,37	-1,98%	-49.199,32	-2.829.766,00	-2,48%	-348.910,15
Patrimonio netto	3.323,00	6,95%	3.323,00	-192.401,95	-	-58.701,83	601.484,00	1,25%	74.162,98
Fondi per rischi ed oneri	10.000,00	105,26%	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
TFR	-29.949,00	-36,89%	-29.949,00	0,00	0,00%	0,00	34.921,00	2,11%	4.305,76
Debiti	-57.529,00	-44,74%	-57.529,00	91.606,13	2,01%	27.949,03	-5.306.723,00	-12,31%	-654.318,95
Ratei e risconti passivi	-3.621,00	-100,00%	-3.621,00	-60.460,55	-1,74%	-18.446,51	1.840.552,00	8,97%	226.940,06
Totale del passivo	-77.776,00	-28,73%	-77.776,00	-161.256,37	-1,98%	-49.199,32	-2.829.766,00	-2,48%	-348.910,15
CONTO ECONOMICO	<i>Diff 2019 - 2018</i>	<i>Var 2019 - 2018</i>	<i>Impatto effettivo</i>	<i>Diff 2019 - 2018</i>	<i>Var 2019 - 2018</i>	<i>Impatto effettivo</i>	<i>Diff 2019 - 2018</i>	<i>Var 2019 - 2018</i>	<i>Impatto effettivo</i>
Ricavi delle vendite e prestazioni	15.083,00	3,12%	15.083,00	51.501,65	32,37%	15.713,15	223.924,00	0,75%	27.609,83
Altri ricavi diversi	-274.133,00	-101,48%	-274.133,00	-37.920,75	-55,42%	-37.920,75	-935.835,00	-10,91%	-935.835,00
Costi per servizi	-67.151,00	-17,49%	-67.151,00	1.557,22	1,62%	475,11	691.887,00	4,49%	85.309,67
Costi del personale	-192.683,00	-62,43%	-192.683,00	-648,44	-21,59%	-197,84	-28.226,00	-0,37%	-3.480,27
Altri costi diversi	2.311,00	4,75%	2.311,00	17.125,00	7,67%	17.125,00	-204.362,00	-1,71%	-204.362,00
Risultato della gestione operativa	-1.527,00	-12,89%	-1.527,00	-4.452,88	-4,71%	-1.358,57	-1.171.210,00	-36,06%	-144.410,19
Proventi ed oneri finanziari	86,00	3,84%	86,00	14.356,60	13,32%	4.380,20	83.389,00	9,07%	10.281,86
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00

APPENDICE C – IMPATTO VARIAZIONI DEI VALORI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Imposte sul reddito	-709,00	-12,76%	-709,00	0,00	0,00%	0,00	-970.736,00	-60,28%	-119.691,75
Risultato di esercizio	-732,00	-18,06%	-732,00	9.903,72	4,90%	3.021,62	-117.085,00	-16,32%	-14.436,58
STATO PATRIMONIALE	Sporting Lodi S.r.l.			0,000000%			0,000000%		
	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo
	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
	-37.616,00	-30,76%	-37.616,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
	-268.894,00	-2,41%	-268.894,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
	-34.668,00	-3,26%	-34.668,00	0,00	-1,27%	0,00	0,00	-8,80%	0,00
	5.165,00	65,55%	5.165,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
	-336.013,00	-2,72%	-336.013,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
	15.897,00	4,77%	15.897,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Fondi per rischi ed oneri	13.387,00	12,98%	13.387,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
TFR	1.567,00	177,87%	1.567,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Debiti	-496.496,00	-4,22%	-496.496,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Ratei e risconti passivi	129.632,00	78,57%	129.632,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Totale del passivo	-336.013,00	-2,72%	-336.013,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
CONTO ECONOMICO	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo	Diff 2019 - 2018	Var 2019 - 2018	Impatto effettivo
Ricavi delle vendite e prestazioni	9.856,00	0,46%	9.856,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Altri ricavi diversi	30.145,00	7,49%	30.145,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Costi per servizi	52.949,00	3,68%	52.949,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Costi del personale	26.860,00	55,71%	26.860,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Altri costi diversi	-28.022,00	-3,68%	-28.022,00	1.485.206,00	-100,00%	0,00	1.485.206,00	-100,00%	0,00
Risultato della gestione operativa	-11.786,00	-3,81%	-11.786,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Proventi ed oneri finanziari	1.348,00	0,56%	1.348,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00

APPENDICE C – IMPATTO VARIAZIONI DEI VALORI DI BILANCIO DEGLI ORGANISMI RICOMPRESI NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Proventi ed oneri straordinari	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Imposte sul reddito	-16.688,00	-28,26%	-16.688,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00
Risultato di esercizio	6.250,00	64,79%	6.250,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00

